



Documento Unico di Programmazione 2021-2023

Aggiornamento



INDICE

1. Premessa.....	pag. 6
2. Informazioni di interesse per i Cittadini e gli Stakeholders.....	pag. 7
2.1 Il Contesto Esterno di Riferimento.....	pag. 7
2.2 L'Andamento Demografico nel Territorio del Comune di Portogruaro.....	pag. 11
2.3 Le Aziende ed il Tessuto Economico del Comune di Portogruaro.....	pag. 13
2.4 Le Attività Culturali del Comune di Portogruaro	pag. 14
2.5 L'Istruzione nel Comune di Portogruaro.....	pag. 14
2.6 Le attività dei Servizi Sociali nel Comune di Portogruaro	pag. 16
2.7 Le attività dell'Edilizia Privata nel Comune di Portogruaro.....	pag. 16
2.8 La Sicurezza nel Comune di Portogruaro.....	pag. 17
3. Il Contesto Interno al Comune di Portogruaro.....	pag. 18
3.1 La macrostruttura ed il personale del Comune di Portogruaro	pag. 19
3.2 Il personale dipendente del Comune di Portogruaro	pag. 20
3.3 Analisi Finanziaria Generale (evoluzione entrate, spese e partite di giro).....	pag. 21
3.4 Analisi delle Entrate Correnti	pag. 23
3.5 Analisi della Spesa (parte investimenti e parte corrente).....	pag. 30
3.6 Coerenza e compatibilità con gli equilibri di finanza pubblica.....	pag. 37
3.7 Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	pag. 38
4. Indirizzi Strategici	pag. 41
4.1 Politiche Sociali	pag. 41
4.2 Alloggi ed edilizia popolare	pag. 43
4.3 Sport	pag. 44
4.4 Sicurezza e Polizia Locale	pag. 44
4.5 Scuola	pag. 44
4.6 Cultura	pag. 45
4.7 Turismo e comunicazione	pag. 46
4.8 Sviluppo ed Attività Produttive	pag. 47
4.9 Accessibilità al centro storico	pag. 48
4.10 Eventi	pag. 48
4.11 Percorsi ed eventi enogastronomici	pag. 48
4.12 Comunicazione digitale	pag. 49
4.13 Incentivi al commercio	pag. 49
4.14 Università	pag. 49
4.15 Urbanistica	pag. 49
4.16 L'attività edilizia	pag. 50
4.17 La programmazione della viabilità	pag. 50
4.18 La politica della mobilità	pag. 51
4.19 Il sistema della sosta	pag. 52
4.20 Lavori Pubblici	pag. 52
4.21 Area ex Perfosfati	pag. 52
4.22 Valorizzazione frazioni e quartieri	pag. 52
4.23 Sanità e Servizi Sociali	pag. 53
4.24 Ambiente	pag. 54
4.25 Programma di Bilancio	pag. 55
5. Obiettivi Strategici (SeS)	pag. 56
6. Programma delle Opere Pubbliche	pag. 65
5.1 Programma biennale di forniture e servizi	pag. 66
7. Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari.....	pag. 67
8. Programmazione del Fabbisogno di Personale.....	pag. 68
9. I Programmi e gli Obiettivi Operativi (SeO)	pag. 73

9.1. Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	pag. 73
9.1.1. Programma 1 Organi Istituzionali.....	pag. 73
9.1.2. Programma 2 Segreteria Generale.....	pag. 74
9.1.3. Programma 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	pag. 75
9.1.4. Programma 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.....	pag. 77
9.1.5. Programma 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.....	pag. 78
9.1.6. Programma 6 Ufficio Tecnico.....	pag. 78
9.1.7. Programma 7 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile.....	pag. 79
9.1.8. Programma 8 Statistiche e sistemi informativi.....	pag. 80
9.1.10. Programma 10 Risorse umane.....	pag. 80
9.2. Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza.....	pag. 81
9.3. Missione 4 Istruzione e diritto allo studio.....	pag. 82
9.4. Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	pag. 84
9.5. Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	pag. 84
9.6. Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia privata.....	pag. 85
9.7. Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	pag. 87
9.8. Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità.....	pag. 89
9.9. Missione 11 Soccorso civile.....	pag. 89
9.10. Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	pag. 89
8.10.9. Programma 9 Servizio necroscopico e cimiteriale	pag. 94
9.11. Missione 14 Sviluppo economico e competitività.....	pag. 94
10. Assegnazioni finanziarie per missione e programma.....	pag. 95
10.1. Parte corrente per missione e programma.....	pag. 95
10.2 Parte corrente per missione	pag. 97
10.3 Parte capitale per missione e programma.....	pag. 99
10.4 Parte capitale per missione	pag. 100

ALLEGATI:

SUB 1): Schede Programma triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023.

SUB 2): Programma biennale di forniture e servizi 2021/2022.

SUB 3): Piano delle valorizzazioni, alienazioni ed acquisizioni immobiliari 2021/2023.



1. Premessa

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi", introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto attiene in particolare della programmazione, particolare rilievo assume il **Documento unico di programmazione (DUP)**, "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali". L'art. 170 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.), così come modificato dal D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede la redazione del Documento Unico di programmazione (D.U.P.) con la presentazione dello stesso da parte della Giunta al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno. Il medesimo art. 170 del T.U.E.L. prevede altresì, che entro il 15 novembre, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenti al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

Il presente D.U.P. 2021/2023 è stato predisposto nel rispetto di quanto previsto dal citato principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni, tenuto conto, inoltre, delle novità introdotte con DM 29 agosto 2018 di aggiornamento dei principi contabili. Il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, molti dei quali, con le modifiche di cui al D.M. 298/2018 sono nello stesso contenuti. Si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del periodo residuale del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo in coerenza con il quadro normativo di riferimento, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell'ente; quadro delle risorse umane disponibili e della struttura organizzativa;

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione (triennio). In questa sezione sono definiti gli obiettivi operativi dell'ente suddivisi per programmi, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS. Viene fatta un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese.

Il DUP così come aggiornato in questa sede intende essere un documento programmatico completo, che comprende:

- la Programmazione biennale delle forniture e dei servizi;
 - il Programma triennale OO.PP;
 - la Programmazione del fabbisogno del personale;
 - il Piano delle Alienazioni e valorizzazioni Immobiliari;
- e si presta a coordinare gli altri strumenti programmatici dell'Ente.

2. Informazioni di interesse per i Cittadini e gli Stakeholders

2.1. Il Contesto Esterno di Riferimento

Il principio contabile applicato, concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al decreto legislativo 118/2011, stabilisce che l'individuazione degli obiettivi strategici debba derivare da un processo di analisi strategica riguardante le condizioni esterne ed interne all'Ente.

Nello specifico, per quanto riguarda le **condizioni esterne**, uno degli aspetti da considerare è senza dubbio l'analisi è la valutazione del contesto e delle condizioni socio-economiche del Territorio, anche in relazione al più ampio ambito a livello nazionale.

Per quanto attiene all'ambito nazionale attraverso la lettura dei contenuti del DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA (DEF) 2020 è possibile avere un quadro articolato e completo.

Nel 2019 l'economia italiana è cresciuta dello 0,3 per cento, in rallentamento rispetto all'anno precedente ma a un tasso di crescita lievemente superiore alle ultime stime contenute nella NADEF 2019 di settembre. Il PIL, dopo la modesta crescita del primo trimestre 2019 (0,2 per cento t/t), ha rallentato nel secondo e nel terzo trimestre (0,1 per cento t/t) per poi subire una contrazione nel quarto trimestre (-0,3 per cento t/t). La domanda interna al netto delle scorte ha continuato ad espandersi, seppur a tassi inferiori rispetto al 2018, mentre le scorte hanno sottratto 0,6 punti alla crescita. Un calo così forte non si registrava dal 2012, quando le scorte avevano sottratto 1,2 punti percentuali alla crescita.

Le esportazioni nette, invece, hanno dato un contributo positivo alla crescita pari a 0,5 punti percentuali, principalmente per effetto della riduzione delle importazioni legata alla debolezza della domanda interna.

Nel dettaglio delle componenti, la crescita dei consumi privati si è dimezzata allo 0,4 per cento, dallo 0,9 per cento dell'anno precedente. Con riferimento alla tipologia di spesa, la crescita del consumo di beni (0,1 per cento) è stata sensibilmente inferiore a quella di servizi (0,9 per cento). All'interno dei consumi di beni sono aumentati quelli durevoli e non durevoli mentre hanno rallentato i semidurevoli.

L'indebolimento dei consumi si è registrato nonostante l'attivazione, a partire dal mese di maggio, del Reddito di Cittadinanza nonché a fronte di una dinamica moderatamente positiva del mercato del lavoro e di favorevoli condizioni di accesso al credito. La propensione al risparmio è di conseguenza aumentata nel corso dell'anno raggiungendo un picco massimo nel 2T del 2019 (8,6 per cento da 7,8 del 1T) per poi scendere lievemente e collocarsi all'8,2 per cento nel 4T. Per l'intero 2019 la propensione al risparmio si attesta all'8,2 per cento, in lieve aumento dall'8,1 per cento del 2018 e in linea con la media degli ultimi 10 anni. La situazione patrimoniale delle famiglie resta solida: il debito delle famiglie nel terzo trimestre del 2019 si attestava al 61,7 per cento del reddito disponibile, un livello nettamente inferiore alla media dell'area euro (94,9 per cento). La sostenibilità del debito è stata favorita anche dal permanere di bassi tassi di interesse.

È proseguita l'espansione degli investimenti (1,4 per cento), seppur a ritmi inferiori rispetto al 2018 (3,4 per cento), con una forte volatilità durante l'anno. Dopo il ridimensionamento del contributo della componente dei mezzi di trasporto verificatasi nel 2018, nel 2019 si registra una crescita, che in media d'anno recupera il calo precedente.

Gli investimenti in macchinari hanno rallentato in modo deciso rispetto al 2018, (dal 2,9 per cento allo 0,2 per cento), mentre la decelerazione di quelli in costruzioni è stata molto più lieve. Questi ultimi sono stati trainati dalle abitazioni (in crescita del 3,2 per cento) mentre è risultato meno marcato l'incremento di quelli di natura infrastrutturale (2,0 per cento). Gli investimenti in abitazioni hanno infatti beneficiato dell'attività di recupero del patrimonio abitativo (manutenzione straordinaria) che arriva oramai a rappresentare il 37 per cento del valore degli investimenti in costruzioni. Per quanto riguarda il mercato immobiliare, nel quarto trimestre del 2019 i prezzi delle abitazioni aumentano lievemente rispetto al periodo corrispondente del 2018. Tuttavia le rilevazioni

più recenti confermano segnali di rallentamento, in linea con le aspettative di riduzione delle quotazioni da parte di diversi operatori. Nella media del 2019, i prezzi delle abitazioni esistenti sono scesi dello 0,4 per cento, mentre quelli delle nuove abitazioni sono aumentati dell'1,1 per cento. La crescita delle compravendite ha rallentato nel corso del 2019.

La domanda estera è risultata in crescita (0,5 punti percentuali il contributo alla crescita) recuperando più che proporzionalmente il calo verificatosi nel 2018 (-0,3 punti percentuali). Il recupero è ascrivibile anche al calo delle importazioni (-0,4 per cento da 3,4 per cento del 2018) in seguito all'indebolimento della domanda interna e in particolare del ciclo produttivo industriale. Riguardo alle esportazioni, dopo il calo nel 1T del 2019, legato all'incertezza derivante dalle tensioni commerciali internazionali, le esportazioni sono tornate in territorio positivo decelerando tuttavia rispetto al 2018.

Con riferimento all'offerta, l'industria manifatturiera ha mostrato il primo calo (-0,5 per cento) dopo sei anni di crescita. I dati di produzione industriale per il 2019 indicano una flessione dell'indice (corretto per gli effetti di calendario) del -1,4 per cento (dallo 0,6 per cento dell'anno precedente). Dopo il recupero verificatosi a gennaio, l'indice ha mostrato una progressiva riduzione facendo registrare un brusco calo a dicembre (-2,6 per cento rispetto a novembre in termini stagionalizzati). Differenziate le dinamiche all'interno dei comparti: i beni di consumo, e tra questi i beni non durevoli, registrano una performance ancora positiva legata a fattori quali l'accumulo di scorte da parte del Regno Unito, in preparazione della Brexit, e una domanda sostenuta da parte degli USA.

La produzione di beni intermedi e strumentali si è ridotta in modo non trascurabile. L'industria dell'auto ha ancora sofferto, registrando un calo della produzione rispetto all'anno precedente del 9,6 per cento e una diminuzione anche del fatturato e degli ordinativi (rispettivamente -7,8 per cento e -9,9 per cento). Il settore delle costruzioni si conferma in graduale miglioramento (2,6 per cento), con una crescita superiore a quella del 2018 (1,8 per cento). Torna a ridursi, dopo l'espansione del 2018, il valore aggiunto dell'agricoltura (settore che comunque ha un peso limitato sul PIL).

Il settore dei servizi si è dimostrato più resiliente di quello manifatturiero nel corso del 2019, ma è risultato anch'esso in rallentamento, con una crescita del valore aggiunto dello 0,3 per cento (dallo 0,5 per cento del 2018). All'interno dei vari comparti, tuttavia, la dinamica è stata disomogenea. Nel settore delle attività immobiliari, dei servizi di informazione e comunicazione la crescita resta favorevole (rispettivamente 1,7 per cento e 2,2 per cento) mentre il valore aggiunto delle attività professionali e dell'amministrazione pubblica, difesa, istruzione, salute e servizi sociali si attesta in territorio negativo (-0,2 per cento e -0,7 per cento rispettivamente); la crescita delle attività di commercio, servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio è risultata solo lievemente positiva (0,1 per cento). Stabili le attività finanziarie e assicurative.

Con riferimento alle imprese non finanziarie, nel 2019 è proseguito, seppur gradualmente rispetto agli anni precedenti, il calo della quota di profitto (definita dal rapporto tra risultato lordo di gestione e valore aggiunto), che nel 4T del 2019 raggiunge il 41,8 per cento. Nell'intero 2019, la quota di profitto si colloca a 41,6 per cento, dal 42,2 per cento del 2018. Gli ultimi dati pubblicati dalla Banca d'Italia relativi al terzo trimestre 2019 indicano che il debito delle imprese in percentuale del PIL è rimasto stabile, collocandosi poco al di sopra del 69 per cento (in discesa rispetto al dato corrispondente del 2018).

Nonostante il rallentamento dell'attività economica, nel 2019 il mercato del lavoro ha conservato un andamento favorevole e il numero degli occupati è aumentato in misura maggiore rispetto al PIL, facendo registrare una dinamica della produttività sostanzialmente invariata. Nel complesso, la crescita degli occupati, quale rilevata dalla contabilità nazionale, è stata pari allo 0,6 per cento (dallo 0,8 per cento del 2018), sospinta dall'occupazione dipendente, mentre gli indipendenti hanno continuato a ridursi per l'ottavo anno consecutivo. Le ore lavorate sono aumentate dello 0,4 per cento (dall'1,0 per cento del 2018), con una riduzione delle ore lavorate pro-capite dello 0,3 per cento, dopo il lieve aumento registrato lo scorso anno.

In base ai risultati dell'indagine delle forze lavoro, l'occupazione è cresciuta dello 0,6 per cento. Nel secondo trimestre del 2019 si è raggiunto il massimo storico di occupati (23,4 milioni), mentre

la crescita si è poi arrestata nella seconda metà dell'anno. Il tasso di occupazione è salito fino a un massimo del 59,3 per cento in novembre, il livello più alto degli ultimi decenni. L'aumento è stato sospinto dai lavoratori dipendenti (0,8 per cento), a loro volta trainati prevalentemente dagli occupati con rapporti a tempo indeterminato i quali, dopo la riduzione sperimentata nel 2018 (-0,7 per cento), nel 2019 recuperano il calo (0,9 per cento). La dinamica degli occupati a tempo indeterminato è stata favorita, tra le altre cose, dall'aumento del numero di trasformazioni contrattuali, che ha risentito delle innovazioni normative in tema di contrattazione lavorativa.

Con riferimento alla tipologia di orario, il lavoro a tempo pieno cresce ad un ritmo inferiore rispetto a quello part-time, rispettivamente 0,1 per cento e 3,0 per cento. Il part-time involontario continua invece ad aumentare (3,3 per cento) e rappresenta il 64,2 per cento del totale del tempo parziale: si conferma la tendenza strutturale dell'economia italiana a privilegiare forme di lavoro a tempo parziale, facendo emergere come l'occupazione si caratterizzi per una bassa intensità lavorativa. Il miglioramento del mercato del lavoro si è riflesso nella riduzione del tasso di disoccupazione (al 10,0 dal 10,6 per cento) a cui si accompagna il calo degli inattivi (-0,6 per cento) e degli scoraggiati (-5,4 per cento).

Dopo la crescita del 2018, i redditi pro-capite hanno decelerato (1,6 dal 2,0 per cento) e di conseguenza rallenta anche il costo del lavoro per unità di prodotto, tenuto conto della crescita nulla della produttività. L'inflazione si è dimezzata rispetto all'anno precedente (0,6 per cento contro 1,2 per cento), mostrando una riduzione graduale nel corso dell'anno, e comunque retta dalle componenti volatili; risulta in lieve decelerazione, rispetto al 2018, la componente di fondo (0,6 per cento dallo 0,7 per cento). L'inflazione interna, misurata dal deflatore del PIL, si è mantenuta stabile allo 0,9 per cento.

Scenario vigente

Dall'analisi delle informazioni più recenti emerge con chiara evidenza l'inversione del ciclo economico determinata dall'insorgere dell'emergenza legata all'epidemia di Covid-19 alla fine del mese di febbraio. Infatti, le statistiche quantitative e le indagini congiunturali per i primi due mesi dell'anno sono risultate moderatamente positive, soprattutto sul versante delle imprese manifatturiere, avvalorando l'aspettativa di un rimbalzo del PIL a inizio d'anno. Di contro, tutti i segnali provenienti dagli indicatori soft, tra cui le indagini sul clima di fiducia di imprese e consumatori, tracciano una brusca inversione di rotta a partire dal mese di marzo, con un drastico peggioramento delle valutazioni sulla situazione corrente e delle aspettative per i mesi a venire.

Appare dunque evidente che se non si fosse materializzato il cigno nero della crisi epidemica, l'economia italiana avrebbe potuto registrare un ritmo di crescita in graduale miglioramento nell'anno in corso. Tale ripresa avrebbe condotto ad una modesta espansione nel primo trimestre dell'anno, rendendo raggiungibile la previsione di crescita annua dello 0,6 per cento formulata nella NADEF di settembre 2019.

L'incombere dell'emergenza epidemiologica ha completamente alterato il normale corso della vita sociale e produttiva del Paese: l'esigenza prioritaria di limitare i contagi ha portato il Governo ad adottare misure di contenimento sempre più stringenti. Il primo intervento è stato approvato alla fine di febbraio determinando restrizioni alle attività di istruzione, culturali e ricreative nelle zone più colpite del nord Italia, poi estese nel loro ambito di applicazione, anche settoriale, a tutto il territorio nazionale con il DPCM del 9 marzo. Infine, con il DPCM del 22 marzo, a partire dal 25 marzo si è disposta l'ulteriore chiusura di tutte le attività produttive non essenziali in tutto il Paese. La validità del provvedimento è stata successivamente estesa dal 3 aprile al 3 maggio.

Ciò ha determinato dal lato dell'offerta un brusco arresto dell'attività in molti settori, solo parzialmente mitigato dal ricorso al lavoro agile da parte delle imprese la cui attività rendesse tale alternativa percorribile. L'arresto delle attività e le misure di distanziamento sociale hanno prodotto un impatto estremamente forte soprattutto sul settore dei servizi ed in particolare su quelli rientranti negli ambiti del trasporto passeggeri (in primis il trasporto aereo), del turismo (alloggio, ristorazione e servizi connessi) e delle attività ricreative, del commercio al dettaglio e di molti servizi alla persona.

Dal lato della domanda, le stesse misure di distanziamento sociale stanno comportando un'inevitabile contrazione di alcune categorie di consumo, che potrebbe in parte continuare anche dopo il ripristino di condizioni di normalità a causa della diminuzione del reddito disponibile e di cambiamenti nei comportamenti dei consumatori. Inoltre, anche le esportazioni di beni e servizi risentiranno pesantemente dell'emergenza in corso, ormai diffusa su scala globale. In ogni caso, i volumi di spesa non effettuata in questa fase potrebbero non essere pienamente recuperabili in futuro (ad esempio, le attività turistiche perse durante la primavera 2020).

In questo contesto, ancora molto incerto, in quanto non si dispone ancora di dati quantitativi che possano offrire un'accurata misura delle prime conseguenze dello shock epidemiologico, la previsione del quadro macroeconomico tendenziale è costruita su uno scenario mensile al fine di cogliere il più accuratamente possibile gli sviluppi in corso.

FONTE: DEF 2020

All'analisi riportata del DEF 2020 va soggiunta la contrazione economica, attualmente difficile da valutare ma purtroppo ampiamente negativa, derivante dalla seconda ondata epidemica tutt'ora in corso.

L'Edizione 2020 del rapporto Statistico del Veneto (puntuale e articolata fotografia della performance della Regione, messa a punto dall'Ufficio Statistica regionale) descrive un Veneto con incoraggianti segnali di ripresa tanto a livello di consumi che di investimenti, che però deve oggi misurarsi con tutte le conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria COVID si perderanno gli sforzi fatti in questi anni per raggiungere i livelli pre-crisi del 2007.

Di seguito un breve estratto dal Rapporto regionale 2020.

Il Veneto è la terza regione per produzione di ricchezza. Il PIL per abitante veneto nel 2018 risulta di 33.372 euro a valori correnti, superiore del 14% rispetto a quello nazionale. Si stima che nel 2019 il PIL pro capite arrivi a 33.700 euro correnti. Nel confronto tra le economie delle regioni europee emerge una grande eterogeneità. Il Veneto si colloca in una posizione sopra la media generale. Tra i competitor italiani il Veneto è superato soltanto da Lombardia ed Emilia Romagna, mentre le regioni tedesche confermano la propria forza competitiva. Il Veneto si mantiene superiore alla francese Rhône Alpes e alla spagnola Catalogna. Si stima che il PIL veneto nel 2019 cresca dello 0,3%, un tasso in linea con la crescita media nazionale. La domanda interna aumenta dello 0,7%, più per il rialzo degli investimenti, +1,6%, che per la spinta dei consumi delle famiglie, +0,7%.

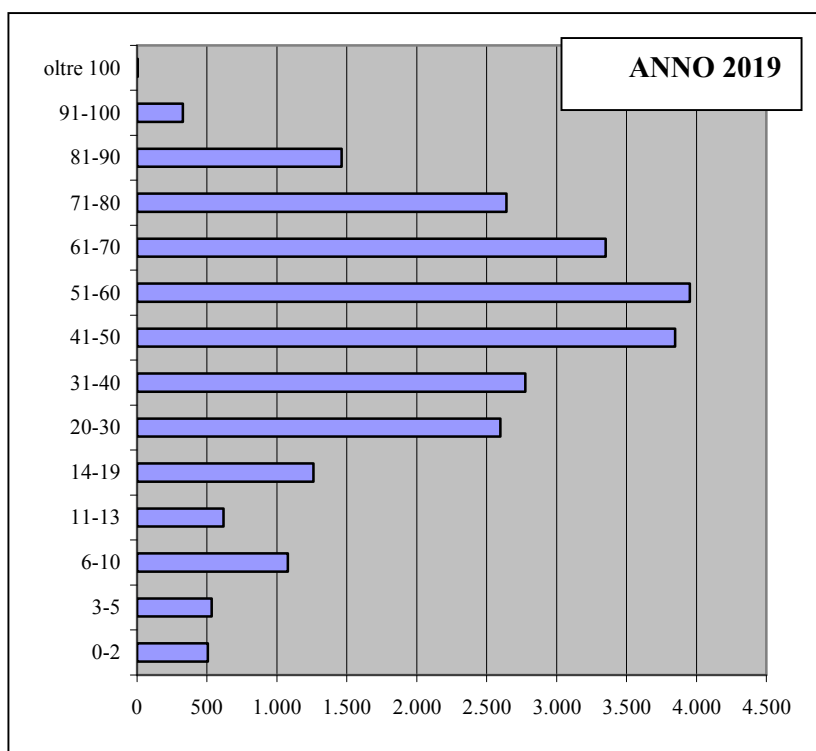
Il risultato del 2019 è attribuibile ad una buona ripresa del settore edilizio, +3,1% e all'andamento positivo dei servizi, +0,5%; l'industria veneta registrerebbe una stagnazione: -0,2%. Dal punto di vista del mercato del lavoro il Veneto registra un valore occupazionale pari al 67,5%, e un tasso di disoccupazione del 5,6%, e nel confronto fra regioni si conferma ancora una volta tra le regioni leader con il quarto tasso di disoccupazione più basso. Il 2020 si apre con l'emergenza sanitaria ed effetti pesanti sul PIL. Nelle previsioni del 2020 si ipotizza che l'impatto economico degli effetti del Covid-19 sia lievemente più intenso in Veneto rispetto alla media nazionale, sia perché la nostra regione ha avuto un numero di contagi elevato, sia per il peso del territorio in termini produttivi e di imprese coinvolte. Nell'ipotesi che il graduale ritorno alle attività produttive avvenga a maggio 2020, l'istituto Prometeia prevede che il PIL veneto dovrebbe calare complessivamente nell'anno di -8,7%, per poi risollevarsi nel 2021 con una crescita del +5,3%.

Nel 2020 si ipotizza un calo degli investimenti pari a -14,0%, affiancato da un calo dei consumi delle famiglie del -6,7%. Tutti i settori ne risentiranno: l'industria -10,5%, le costruzioni -10,8%, il terziario -8,0%. Il PIL pro capite nel 2020 viene ipotizzato pari a 31.187 euro, con una riduzione di circa 2.500 euro rispetto al 2019, mentre il reddito disponibile sarà pari a 20.831 euro, con una riduzione di 466 euro rispetto al 2019. In questo contesto di incertezza, si presume si perderanno gli sforzi fatti in questi anni per raggiungere i livelli pre-crisi del 2007, anno in cui l'economia veneta aveva raggiunto il suo picco. L'evoluzione positiva fino al 2019 mostra che comunque sono stati ampiamente superati i livelli del 2013, anno particolarmente difficile.

2.2. L'Andamento Demografico nel Territorio del Comune di Portogruaro

La popolazione di Portogruaro, nell'anno 2019, consta di 24.859 unità (11.978 maschi (48,18%) e 12.881 femmine (51,82%)), di cui 2.091 stranieri (8,41%). Rispetto all'anno precedente si è registrata una lieve diminuzione della popolazione (-0,20%) in linea col trend degli ultimi anni (in cinque anni si è registrata una diminuzione della popolazione pari a 360 individui (1,43%). L'incidenza della popolazione straniera è rimasta sostanzialmente invariata nell'arco dei cinque anni presi in considerazione.

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	25.219	25.142	25.116	24.959	24.909	24.859
di cui Maschi	12.018	11.955	11.962	11.912	11.948	11.978
di cui Femmine	13.201	13.187	13.154	13.047	12.961	12.881
Nuclei Familiari	10.881	10.887	10.893	10.855	10.911	10.948
Stranieri	2.122	2.102	2.123	2.114	2.083	2.091
Incidenza % stranieri	8,41%	8,36%	8,45%	8,47%	8,37%	8,41%



FASCIA D'ETA'	ANNO		
	2017	2018	2019
0-2	506	491	448
3-5	534	526	527
6-10	1.078	1.043	997
11-13	618	671	671
14-19	1.262	1.240	1.240
20-30	2.597	2.584	2.630
31-40	2.777	2.661	2.570
41-50	3.848	3.842	3.722
51-60	3.954	3.990	4.019
61-70	3.350	3.323	3.364
71-80	2.641	2.706	2.742
81-90	1.463	1.500	1.586
91-100	327	326	335
oltre 100	4	6	8
TOTALE	25.116	24.959	24.859

Si rileva un lento ma costante invecchiamento della popolazione in linea con i dati a livello nazionale. Gli Over 60 rappresentano il 32,32% dei residenti (era il 31,56% nel 2018), il 2,26% in più del anno 2015, mentre i residenti fino a 10 anni rappresentano il 7,93 8,27% in flessione del 0,78% sempre rispetto al 31.12.2015.

Nella tabella, la composizione per Paese di provenienza della Comunità degli stranieri, nell'anno 2018.

Cittadini stranieri iscritti in anagrafe al 31/12/2019			
Paese provenienza	Maschi	Femmine	Totale
Romania	169	319	488
Polonia	10	29	39
Francia	3	6	9
Bulgaria	2	9	11
Slovacchia	1	8	9
Germania	2	6	8
Croazia	25	14	39
Altri U.E.	15	37	52
Albania	115	112	227
Ucraina	24	115	139
Moldova	29	70	99
Kosovo	38	39	77
Rep. Serbia	30	28	58
Rep. Macedonia	41	37	78
Altri paesi Europei	8	23	31
Marocco	126	114	240
Nigeria	62	23	85
Egitto	31	21	52
Ghana	19	15	34
Senegal	24	2	26
Gambia	24	0	24
Algeria	4	2	6
Altri Africa	44	9	53
Colombia	4	8	12
Rep. Dominicana	5	11	16
Brasile	1	11	12
Altri America	7	11	18
Rep.Pop. Cinese	33	37	70
India	11	8	19
Filippine	5	9	14
Bangladesh	11	1	12
Sri Lanka	5	5	10
Altri Asia	9	14	23
Oceania	0	0	0
Apolide/Sconosciuto	1	0	1
TOTALE	938	1153	2091

2.3. Le Aziende ed il Tessuto Economico del Comune di Portogruaro

SEDI ATTIVE DI IMPRESA				Totale
Tipologia di attività economiche	2017	2018	2019	Addetti
A Agricoltura, silvicoltura pesca	424	408	399	369
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1	2
C Attività manifatturiere	147	140	140	1437
D Fornitura di energia elettrica, gas...	4	5	4	2
E Fornitura/gestione di acqua, reti fognarie	10	10	11	447
F Costruzioni	334	329	324	707
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio	830	835	832	1518
H Trasporto e magazzinaggio	96	89	82	143
I Attività dei servizi di alloggio e ristorazione	197	205	211	806
J Servizi di informazione e comunicazione	66	65	65	145
K Attività finanziarie e assicurative	112	108	113	158
L Attività immobiliari	166	171	178	372
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	83	85	82	133
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	61	67	63	182
P Istruzione	24	27	25	34
Q Sanità e assistenza sociale	17	21	24	111
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	38	35	36	73
S Altre attività di servizi	124	127	125	257
X Imprese non classificate	3	3	3	57
TOTALE	2.737	2.731	2.718	6.953

Dalla lettura dei dati si può immediatamente rilevare come le sedi di attività di impresa, nel 2019, abbiano registrato una lieve flessione, pari a 13 unità (-0,48%). Va rilevato tuttavia che pur essendo minima, la flessione si inquadra in un trend pluriennale di diminuzione delle attività nel territorio comunale. Nello specifico si è registrato un calo, principalmente nel settore delle costruzioni (-5 imprese), delle di trasporto e magazzinaggio (-7 imprese) e dell'Agricoltura (-9 imprese), parzialmente compensato da una ripresa nel settore delle attività immobiliari (+7 imprese), delle attività di alloggio e ristorazione (+6 imprese), delle attività finanziarie ed assicurative (+5 imprese), a dimostrazione di una certa vitalità del tessuto economico della Città e di una timida ripresa, conforme al trend nazionale. L'attività economica con maggiore incidenza percentuale risulta di gran lunga (30,61%) quella commerciale seguita da quella agricola (14,68%) a conferma della vocazione storica del Territorio. Importanti anche i settori delle costruzioni (11,92%), dei servizi di alloggio e ristorazione (7,76%), delle attività immobiliari (6,55%) e delle attività manifatturiere (5,15%).

TESSUTO IMPRENDITORIALE ED INDICATORI ECONOMICI AL	31/12/2019
--	------------

Il Comune di Portogruaro si estende per 102 Km quadrati, con una densità di circa 243 abitanti per Km quadrato. Vi hanno sede 2.718 imprese di cui 145 Imprese Giovanili, 439 Imprese Femminili, 190 Imprese Straniere. Le imprese artigiane sono 511, con 1.461 addetti.

Nel territorio Comunale insistono 19 sportelli bancari (uno ogni circa 1.310 abitanti).

Per quanto riguarda i flussi turistici, nell'anno 2019 si sono registrati 18.552 arrivi nelle strutture ricettive ed alberghiere, per un totale di 42.405 notti di permanenza (in media 2,3 notti a persona).

2.4. Le Attività Culturali del Comune di Portogruaro

Biblioteca Civica Comunale	2016	2017	2018	2019
n. iscritti	5.709	6.355	6.989	7.517
n. nuovi iscritti nell'anno	1.889	646	460	528
n. lettori attivi (*)	2.268	2.075	2.053	2.013
incremento patrimonio (**)	1.445	1.167	1.670	1.635
n. prestiti annui	23.144	20.669	20.677	19.229
n. medio prestiti per lettore attivo	10,2	10,0	10,07	9,55
incontri culturali e di promozione della lettura	70	56	74	77
n partecipanti agli incontri	3.909	2.491	2.780	2.622
incontri di didattica bibliotecaria	48	48	25	15
incontri di didattica museale	46	54	35	35
classi coinvolte nella didattica bibliotecaria e museale	35	45	30	25

(*) per Lettori Attivi si intende l'insieme di coloro che hanno richiesto almeno un prestito nell'anno di riferimento.

(**) per Incremento Patrimonio si intende l'insieme delle nuove acquisizioni a qualunque titolo di libri, audiolibri, ebook, dvd etc.

Il costante impulso alle attività del servizio bibliotecario, nella nuova prestigiosa sede di Palazzo Altan-Venanzio si è concretizzato in una costante frequentazione del servizio stesso da parte di un'utenza di varia tipologia e provenienza. Inoltre, le numerosissime iniziative culturali, per adulti e bambini, proposte con assiduità nel corso dell'anno, hanno dato vita a quello che ormai è un vero Centro Culturale, diventato un chiaro punto di riferimento per un pubblico variegato, anche di provenienza extracomunale, che con assiduità e apprezzamento frequenta le varie iniziative.

Il dati del servizio di cui sopra non comprendono l'incremento, consistente, dell'uso di ebook, audiolibri e altre risorse digitali scaricabili dall'area Biblioteca Digitale della pagina web della Biblioteca. Questo dato va, nel tempo, a far decrescere il prestito del libro cartaceo.

Il servizio di consultazione dell'archivio storico comunale, anche in relazione a progetti scolastici, e la didattica bibliotecaria e archivistica rivolta alle scuole dalla primaria alla secondaria di secondo grado, hanno messo in valore i beni culturali cittadini (musei, archivi, biblioteca), incentivando inoltre la ricerca storica locale. Un lavoro costante di relazione con il territorio e di promozione della lettura ha dato vita al Gruppo di Lettura, iscritto al portale regionale, e al Gruppo delle Lettrici Volontarie della Biblioteca di Portogruaro che, coordinate e con la partecipazione della biblioteca stessa, portano la lettura e il nome della città di Portogruaro in tanti comuni limitrofi.

2.5. L'Istruzione nel Comune di Portogruaro

ISTRUZIONE - SCUOLE, UNIVERSITA' E SERVIZI				
STUDENTI FREQUENTATI SCUOLE DI PORTOGRUARO				
ANNO SCOLASTICO	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
FREQUENTANTI SCUOLE DELL'INFANZIA				
TOTALE	421	381	402	382
FREQUENTANTI SCUOLE PRIMARIE				
TOTALE	1.018	1.047	1.089	1.048
FREQUENTANTI SCUOLE SECONDARIE DI I° GRADO				
TOTALE	661	678	626	676
FREQUENTANTI SCUOLE SECONDARIE DI II° GRADO				
TOTALE	3.789	3.804	3.789	3.819
FREQUENTANTI SCUOLE DI PORTOGRUARO				
TOTALE	5.889	5.910	5.906	5.925

i dati si riferiscono alle scuole statali

POLO UNIVERSITARIO				
ANNO ACCADEMICO	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Corso di laurea Scienze dell'Educazione	693	706	794	842
Scienze della Formazione primaria	22	18	-	-
Corso Infermieristica	178	168	203	208
Challenge School	10	-	-	-
Management e Innovazione Strategica	15	11	-	-
Educatore Socio Pedagogico	-	-	298	-
Fitoterapia	31	22	-	-
Summer School Wine	-	-	16	11
TOTALE	917	908	1.311	1.061

TOTALE STUDENTI PORTOGRUARO ANNO 2020	6.986
--	--------------

Il Polo scolastico di Portogruaro si conferma di assoluta rilevanza, come dimostra il confronto con quello di Pordenone (capoluogo di provincia) che conta circa tredici mila studenti e poco più di mille iscritti all'Università. Il complesso delle scuole secondarie di II grado copre pressoché completamente l'offerta formativa e funge da polo attrattore per i Comuni del mandamento, ma anche per i confinanti Comuni del Friuli Venezia Giulia, con la conseguente necessità di una rete di trasporto efficace ed efficiente, ma anche con risvolti positivi per le attività economiche della Città. Ulteriore dato rilevatore dell'attrattività del nostro polo scolastico è una piccola ma significativa crescita del numero degli iscritti, con un aumento del 2,64% nel quadriennio nonostante il costante calo demografico e conseguente invecchiamento della popolazione (nel medesimo periodo la popolazione residente nel Comune di Portogruaro ha avuto un decremento del 1,43%). La vocazione "culturale" della città viene confermata, con innegabili risvolti positivi per tutto l'indotto economico e ricreativo.

SERVIZI SCOLASTICI				
TRASPORTI	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
N° scuole servite	19	19	19	19
N° utenti	107	131	155	175

REFEZIONI	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020
Utenti	1.630	1.582	1.619	1.569
Pasti totali forniti	153.146	158.146	145.927	87.556
Diete speciali	108	96	76	82
% alimenti bio, locali	30%	35%	35%	35%

I servizi scolastici di supporto resi dall'Amministrazione Comunale sono di assoluta rilevanza, e vengono posti in essere con la massima attenzione alla qualità del servizio e, per quanto attiene al servizio refezione, alla qualità e provenienza degli alimenti.

Il rilevante calo relativo alla fornitura dei pasti alle mense scolastiche nel ultimo anno scolastico dipende unicamente dall'emergenza sanitaria COVID-19 che ha portato alla chiusura delle scuole a partire dal mese di marzo 2020.

Si rilevi invece il rilevante aumento degli utenti che fruiscono del servizio di trasporto scolastico. La costante politica di contenimento dei costi e la complessiva riorganizzazione ed ottimizzazione del servizio ha permesso di allargare notevolmente la platea dei fruitori, rendendo il servizio economicamente più accessibile e più funzionale.

2.6. Le attività dei Servizi Sociali del Comune di Portogruaro

Si riportano i dati relativi ad alcune attività principali desunti dal Controllo di Gestione:

	2018	2019
Nr ore erogate per il servizio domiciliare pasti	1.300	1.539
Nr ore erogate per il servizio domiciliare SAD	11.299,5	10.535
Nr contributi concessi per sostegno economico	352	426
Nr persone inserite in graduatoria ERP	132	122
Numero beneficiari di ICD B e M	234	252

Le attività dei Servizi Sociali rivestono un'importanza centrale dell'intervento del Comune a sostegno delle aree di disagio. Il progressivo invecchiamento della popolazione, l'immigrazione da aree del mondo povere e/o in guerra, la grave crisi economica ed oggi sanitaria che hanno interessato tutta l'economia mondiale, i cui effetti sono ancora attuali e, purtroppo, lo saranno ancora a lungo, hanno comportato un aggravarsi delle situazioni di disagio in atto e un ampliarsi della fascia d'utenza interessata. L'Ente Comunale, il più prossimo alle esigenze dei Cittadini, è e sarà in prima linea nel combattere questi fenomeni, avvalendosi anche dei finanziamenti statali e regionali banditi a tale scopo.

2.7. Le attività dell'Edilizia privata nel Comune di Portogruaro

Attività e titoli edilizi considerati	2016	2017	2018	2019
n. Permessi di costruire (PdC) e Piani Casa , richiesti	181	144	174	171
n. Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), presentate	251	167	199	207
n. Comunicazione di inizio lavori (CIL) anche asseverate (CILA), presentate	247	288	252	251
n. Agibilità, presentate	164	173	138	168
n. Autorizzazioni paesaggistiche, rilasciate	35	32	22	29
n. Certificati di destinazione urbanistica (CDU), richiesti	146	174	134	172
TOTALE	1.024	978	919	998

Nonostante l'evoluzione normativa abbia comportato un progressivo e costante aumento degli interventi soggetti a "attività edilizia libera", che si sottolinea come comunque comporti un impegno da parte degli uffici da un punto di vista informativo prima e di controllo poi, e anche la recente normativa in materia di "liberalizzazione" delle tipologie in cui non necessita il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, il numero di pratiche gestite si mantiene su livelli importanti a testimonianza di un tessuto sociale ed economico vivo e attivo nel campo edile.

2.8. La Sicurezza nel Comune di Portogruaro

Attività rilevanti PORTOGRUARO	2016	2017	2018	2019
Violazioni accertate codice strada	6.888	6.398	7.418	5.999
Incidenti stradali rilevati	158	221	296	309
Violazioni amministrative	46	67	116	130
Sequestri amministrativi	10	17	62	14
Ordinanze Ingiunzione	62	50	15	12
Notizie di Reato trasmesse	8	9	10	19

Il Servizio di Polizia Locale viene svolto in modo associato con i Comuni di Cinto Caomaggiore, Gruaro, Concordia Sagittaria e Teglio Veneto. L'organizzazione dei servizi prevede la presenza di due pattuglie per turno, una che gravita sul capoluogo e una sui Comuni associati. La costante presenza permette di incidere proficuamente sulla sicurezza della circolazione stradale, con particolare attenzione alle violazioni più pericolose e alla tutela delle categorie deboli (anziani, bambini, pedoni e ciclisti).

3. Il contesto interno al Comune

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'Ente con riferimento alla macrostruttura e alle risorse umane occupate, e all'analisi economico finanziaria (entrate, spesa, equilibri finanziari).

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) il Comune è l'ente che rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. L'articolo 118 della Costituzione attribuisce le funzioni amministrative "ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario", esse non debbano essere "conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza". È noto, che con la riforma del Titolo V della Costituzione approvata nel 2001, il principio di sussidiarietà (c.d. verticale) assurge a criterio fondamentale del riparto delle competenze amministrative tra i vari livelli di governo ed impone di attribuire le funzioni amministrative al livello di governo più vicino ai cittadini. Ciò comporta che le funzioni amministrative sono attribuite in via ordinaria ai Comuni e solo laddove sia indispensabile un esercizio unitario delle stesse, tale da esorbitare la dimensione territoriale comunale, la Costituzione ne consente l'allocazione ad altri livelli di governo (Provincia, Regione, Stato).

Il Comune svolge sia funzioni amministrative proprie, quali quelle riguardanti la popolazione ed il territorio, sia funzioni delegate dallo Stato, quali ad esempio il servizio elettorale, di anagrafe, stato civile, leva militare, statistica, sia, infine, funzioni delegate dalla Regione ai sensi dell'art. 118 Cost. La Costituzione e la legge ordinaria prevedono, tuttavia, anche un'altra forma di sussidiarietà definita "orizzontale". Analogamente alla prima (c.d. verticale) anche la sussidiarietà orizzontale costituisce principio regolatore del riparto di compiti e funzioni. Essa, tuttavia, regola la distribuzione di competenze e funzioni tra enti pubblici ed iniziativa privata. Anche la sussidiarietà c.d. orizzontale è codificata, al pari della sussidiarietà verticale, nell'art. 118 della Costituzione, il quale al comma 4 stabilisce che lo Stato, le Regioni, le Province ed i Comuni "favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà". Il medesimo principio è previsto nell'articolo 3, ultimo comma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali), ove si prevede che i comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali. Dall'enunciato principio discende che i Comuni devono agire anche tramite il coinvolgimento dell'iniziativa privata (privati cittadini, gruppi e formazioni sociali, quali associazionismo, cooperazione, ecc.) e possono intervenire direttamente qualora l'iniziativa privata non sia in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati, ovvero possa raggiungerli solo a prezzo di diseconomie o inefficienze.

Naturalmente, la scelta del soggetto cui affidare l'esercizio delle diverse funzioni o la gestione dei diversi servizi pubblici deve essere effettuata sulla base degli ulteriori principi di differenziazione e adeguatezza (statuiti dall'articolo 118 della Costituzione). In base ad essi la scelta del livello di governo o dei soggetti privati cui affidare le diverse competenze deve essere compiuta tenendo conto della diversa natura e delle diverse caratteristiche degli enti pubblici e dei soggetti privati coinvolti (principio di differenziazione), nonché dell'idoneità e delle capacità (strutturali, organizzative e finanziarie) dei medesimi soggetti in funzione del miglior soddisfacimento dell'interesse pubblico (principio di adeguatezza). L'insieme di questi principi genera una pluralità di "formule gestionali", tra cui gli enti locali possono scegliere. Si affiancano alla tradizionale gestione diretta o in economia le forme gestionali associate, nonché forme di gestione dei servizi pubblici locali quali: concessione a terzi e società di capitali con partecipazione del Comune.

3.1. La macrostruttura del Comune di Portogruaro

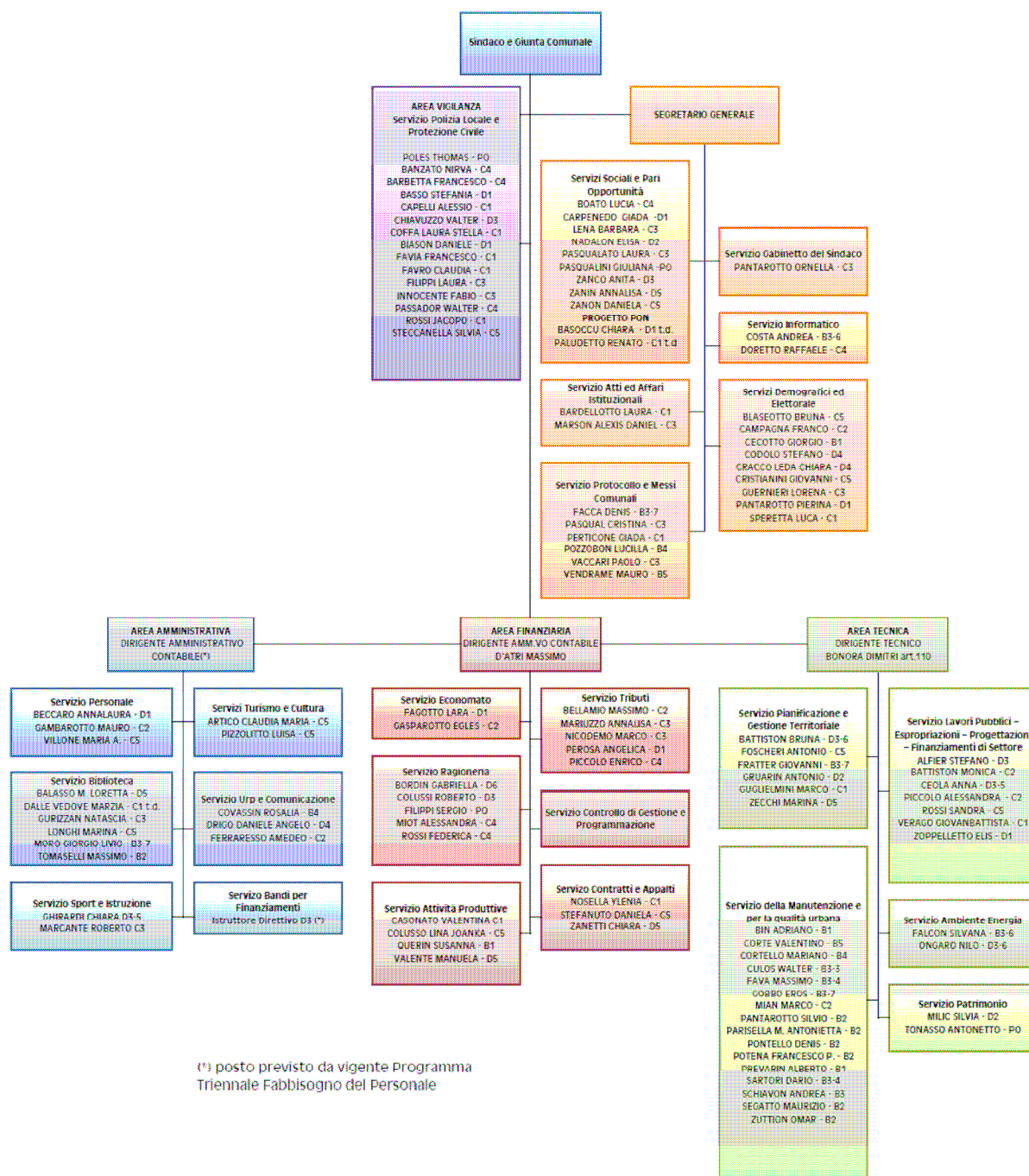
Al 1° gennaio 2020 il Comune di Portogruaro conta 113 dipendenti a tempo indeterminato oltre a 4 dipendenti a tempo determinato. Di seguito l'organigramma vigente



Città di Portogruaro
Città Metropolitana di Venezia



ORGANIGRAMMA DELL'ENTE decorrente dal 01.01.2018
Delibere di Giunta nn. 137 del 25.08.2017 e 202 del 28.11.2017



(*) posto previsto da vigente Programma Triennale Fabbisogno del Personale

3.2. Il Personale dipendente del Comune di Portogruaro

PERSONALE COMPLESSIVAMENTE IN SERVIZIO								
	31/12/2016		31/12/2017		31/12/2018		31/12/2019	
CATEGORIA	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Dirigenti	0	2	3	0	3	0	2	0
D	15	17	15	17	14	17	12	20
C	23	28	24	30	23	30	20	30
B	24	5	23	5	23	5	23	5
Coll. Art. 90 TUEL	0	1	0	1	0	1	1	0
TOTALE	62	53	65	53	63	53	58	55

I dipendenti in servizio al 31/12/2019 sono complessivamente 113, di cui 10 part time, in calo di 3 unità complessive rispetto all'anno precedente (9 unità di personale cessato nel corso dell'anno e 6 nuovi assunti) e, dopo lievi aumenti di qualche unità, corrisponde al numero in servizio al 31/12/2015. La maggiore incidenza (il 44,25%) è relativa al personale classificato in categoria C, mentre la Categoria D incide per il 28,32% e quella B per il 24,78%.

TITOLO DI STUDIO DEL PERSONALE				
Titolo di studio	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Scuola dell'obbligo	16	13	13	13
Media superiore	60	63	61	57
Laurea	39	42	42	43
TOTALE	115	118	116	113

Interessante è il dato relativo al titolo di studio dei dipendenti comunali: il 38,05% è laureato (dato in crescita), mentre più del 50,44% ha un diploma di scuola superiore. Questo dato certifica l'alto livello di studi del personale.

ETA' MEDIA DEL PERSONALE					
Fascia d'età	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
25/29 anni	0	0	1	2	2
30/34 anni	2	2	2	1	2
35/39 anni	12	6	9	7	5
40/44 anni	18	21	18	15	15
45/49 anni	19	22	23	25	22
50/54 anni	27	25	21	18	19
55/59 anni	27	27	30	28	29
60/64 anni	7	11	13	19	18
65/67 anni	1	1	1	1	1
TOTALE	113	115	118	116	113
Media ponderata	49,57	50,35	50,52	51,35	51,73

Per quanto attiene all'età media del personale in servizio, si può constatare un lento costante aumento dell'età media, superiore ai 51 anni d'età. Inoltre si rileva come solo 9 dipendenti (il 7,96%) abbia meno di 40 anni, dato che la dice lunga sul progressivo invecchiamento del personale delle Pubbliche Amministrazioni a cui nemmeno il Comune di Portogruaro si sottrae. Nell'arco di soli cinque anni l'età media è aumentata di più di due anni, e con le regole attuali riguardanti età pensionabile e possibilità assunzionale, è destinata ad aumentare ancora progressivamente.

3.3. Analisi Finanziaria Generale (evoluzione entrate, spese e partite di giro)

L'ente - nella programmazione dei propri obiettivi strategici e nella definizione dei propri programmi e delle risorse – ha rispettato e sta rispettando i parametri delle decisioni di economia e finanza in quanto i documenti contabili vengono redatti in conformità ai vincoli ed agli equilibri previsti dal quadro normativo aggiornato, definito per il proprio comparto di riferimento.

Gli effetti della riforma sulla armonizzazione contabile si traducono in:

- una maggiore conoscenza dei debiti effettivi degli enti territoriali;
- una maggiore pulizia mediante la consistente riduzione dei residui;
- introduzione del bilancio consolidato con le proprie società controllate e partecipate;
- adozione della contabilità economico-patrimoniale anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

L'avvio a regime costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica e favorirà il coordinamento delle Amministrazioni Pubbliche, il consolidamento dei loro conti anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica ed alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Dall'analisi dell'evoluzione economico finanziaria, dal contesto normativo e dagli obiettivi di finanza pubblica del Paese, deriva che gli indirizzi strategici debbano comprendere:

- Miglioramento della capacità di programmazione, controllo della gestione, rendicontazione, e della capacità del sistema informativo contabile di produrre informazioni comprensibili e utili per i soggetti esterni e per gli amministratori;
- Migliorare la capacità di controllo dell'iter di attuazione degli investimenti;
- Migliorare la capacità di gestione delle entrate e della capacità di riscossione, per generare risorse e mantenere i servizi in un contesto di diminuzione delle risorse trasferite, garantendo al contempo l'equità. L'incremento della velocità di riscossione deve essere accompagnato da un aumento della velocità dei pagamenti, obiettivo peraltro previsto dalla normativa sui tempi medi di pagamento. Questo processo dovrebbe risolversi in una graduale diminuzione dei residui attivi e passivi, in quel processo di avvicinamento fra il momento in cui l'obbligazione è esigibile e quello in cui avviene la relativa movimentazione monetaria, principale obiettivo della riforma della contabilità degli enti locali.

Una operazione prioritaria è l'analisi delle entrate per valutare la capacità di gestione ordinaria e straordinaria. In particolare le entrate correnti, che ricomprendono le risorse utilizzate dal Comune per la copertura delle spese di ordinaria amministrazione; la seconda, entrate in conto capitale, che rappresentano le risorse derivanti dai trasferimenti non correnti, cioè entrate di carattere straordinario. Da questa analisi si può comprendere la capacità di definire le politiche di spesa che dipendono dall'autonomia dell'entrata: maggiore è la capacità di entrate proprie, più elevata è la capacità di spesa. Negli ultimi anni la percentuale dei trasferimenti dai livelli istituzionali superiori (Stato, Regione, Provincia) si è drasticamente ridotta. Al tempo stesso sono aumentate le entrate proprie.

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Utilizzo FPV di parte corrente	403.612,41	538.775,71	396.838,11	301.658,25	360.108,01
Utilizzo FPV di parte capitale	3.428.000,82	3.388.554,56	2.971.973,26	3.611.134,03	7.127.256,26
Avanzo di amministrazione applicato	1.135.139,22	1.646.903,05	4.152.229,38	2.081.243,76	2.641.870,64
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.846.105,85	14.727.226,59	14.941.494,35	15.107.007,51	15.748.219,87
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.608.320,35	1.623.882,80	1.602.978,95	2.415.305,69	1.758.714,38
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.877.193,62	2.453.446,42	2.352.583,22	2.865.790,66	3.010.679,95
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	12.114.787,02	985.127,24	860.802,67	1.614.851,33	3.986.661,36
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	82.500,00	0,00	0,00	1.200.051,64	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	36.495.659,29	25.363.916,37	27.278.899,94	30.397.042,87	34.633.510,47

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 1 – Spese correnti	16.481.414,76	16.234.991,61	16.402.973,21	16.658.843,87	17.361.632,55
Titolo 2 – Spese in conto capitale	12.492.257,56	2.940.691,17	2.174.783,08	1.488.441,90	3.816.443,49
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	82.500,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	605.874,06	470.139,62	2.839.197,99	212.594,00	302.339,04
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	29.662.046,38	19.645.822,40	21.416.954,28	19.559.879,77	21.480.415,08

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.270.153,05	2.364.077,80	2.585.660,34	2.615.957,41	2.723.120,53
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	2.270.153,05	2.364.077,80	2.585.660,34	2.615.957,41	2.723.120,53

3.4. Analisi delle Entrate Correnti

Le Entrate Correnti, che ricomprendono le risorse utilizzate dal Comune per la copertura delle spese di ordinaria amministrazione, costituiscono una macrovoce la cui rilevanza assoluta necessita di un approfondimento.

Entrate Correnti (anno 2020 dati aggiornati al 16 novembre)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	15.836.769,25	15.281.931,04	12.372.891,33	80,96	9.029.389,23	72,98	3.343.502,10
Entrate da trasferimenti	2.084.423,11	4.053.739,23	3.756.794,27	92,67	3.467.144,54	92,29	289.649,73
Entrate extratributarie	2.967.999,44	2.789.411,36	1.976.556,13	70,86	1.159.001,09	58,64	817.555,04
TOTALE	20.889.191,80	22.125.081,63	18.106.241,73	81,84	13.655.534,86	75,42	4.450.706,87

Sono Entrate Correnti, le **entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa**, le **entrate derivanti da trasferimenti** e le **entrate extra-tributarie**.

Le **entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa** sono costituite dalle imposte (IMU, Addizionale IRPEF, Compartecipazione all'IRPEF e Imposta sulla Pubblicità), dalle tasse (TARI, TOSAP), dai Tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni) e dai fondi perequativi dello Stato.

Le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti sono costituite dai fondi provenienti, a tale titolo, dallo Stato, dalle Regioni e da altri Enti del settore pubblico.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dalle tariffe e dai proventi per la fruizione di beni e servizi resi ai cittadini, quali i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni patrimoniali, i proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate, i proventi derivanti da attività di controllo (sanzioni amministrative) e altri proventi.

Evoluzione delle Entrate Correnti per Abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2015	14.846.105,85	1.608.320,35	2.877.193,62	25.142	590,49	63,97	114,44
2016	14.727.226,59	1.623.882,80	2.453.446,42	25.116	586,37	64,66	97,68
2017	14.941.494,35	1.602.978,95	2.352.583,22	24.959	598,64	64,22	94,26
2018	15.107.007,51	2.415.305,69	2.865.790,66	24.909	606,49	96,97	115,05
2019	15.748.219,87	1.758.714,38	3.010.679,95	24.859	633,50	70,75	121,11

Passiamo ad analizzare le Entrate Correnti titolo per titolo.

Titolo I - Entrate Tributarie

Il 2020 è stato l'anno di prima applicazione della nuova IMU, imposta che a far data dal 1° gennaio 2020 ha sostituito la precedente IMU e la TASI. La fusione delle due imposte ha reso necessaria l'adozione degli atti deliberativi fondamentali per l'applicazione del nuovo tributo e la rimodulazione di alcune aliquote.

La politica fiscale portata avanti dal Comune ha consentito comunque di mantenere invariata la pressione fiscale sui cittadini.

La Legge di Bilancio 2020 ha inoltre introdotto un'altra importante novità in materia tributaria, ovvero il c.d. accertamento esecutivo.

Dal 2020 l'attività di controllo sui pagamenti dei tributi è stata potenziata grazie alla concentrazione in un unico atto, l'avviso di accertamento, della funzione impositiva e di quella esattiva. Tutti gli avvisi di accertamento notificati a partire dal 1° gennaio 2020, se non impugnati entro i termini di legge, costituiscono infatti titoli esecutivi idonei ad attivare le procedure di riscossione coattiva e cautelari, senza più la necessità di provvedere alla preventiva notifica dell'ingiunzione di pagamento. La fase di riscossione coattiva dei tributi IMU, ICI e TASI continua ad essere svolta dalla ditta Step srl, affidataria del relativo servizio.

Dedichiamo dunque alcune righe all'esame dei singoli tributi e alla loro gestione.

Addizionale Comunale IRPEF:

Dal 2019 i Comuni hanno nuovamente avuto la possibilità di utilizzare la leva tributaria. Si tratta di uno strumento che, in molti casi, ha permesso di garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio ma che, di fatto, non ha inciso nelle politiche fiscali del Comune di Portogruaro che ha mantenuto invariato quanto già stabilito in passato anche relativamente all'addizionale IRPEF.

Infatti, con delibera di C.C. n. 102 del 28.11.2011 il Comune aveva già deliberato dall'anno 2012 l'aumento dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF allo 0,8%, con soglia di esenzione per i redditi sino a 10.000,00 euro. La medesima aliquota e la medesima soglia di esenzione era stata stabilita per il 2013 con delibera di C.C. n. 87 del 26.11.2012, ed è stata poi così confermata per tutte le successive annualità, sino ad oggi.

IMU:

Con la Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160/2019) è entrata in vigore la nuova IMU, imposta che ha unificato i tributi immobiliari IMU e TASI.

La nuova disciplina non ha comportato uno stravolgimento di quella precedente in quanto sono stati confermati:

- il presupposto impositivo, costituito dal "possesso di immobili";
- il soggetto attivo (il Comune, con riferimento agli immobili la cui superficie insiste, interamente o prevalentemente, nel territorio del Comune stesso);
- i soggetti passivi, individuati nei titolari del diritto di proprietà o del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli immobili;
- l'esenzione per le abitazioni principali e quelle assimilate, ad eccezione di quelle accatastate nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
- la definizione di abitazione principale e di pertinenza della stessa;
- la quota riservata allo Stato sui fabbricati appartenenti al gruppo catastale D.

E' rimasto sostanzialmente invariato anche il regime delle agevolazioni:

- la riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari concesse in comodato gratuito (a determinate condizioni), per i fabbricati di interesse storico o artistico e per i fabbricati inagibili o inabitabili;

- la riduzione al 75% dell'imposta per gli immobili locati a canone concordato;
- l'esenzione dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola, comprese le società agricole.

Tra le modifiche ed integrazioni introdotte va segnalata la nuova definizione di "fabbricato", secondo la quale l'immobile per essere considerato tale deve essere iscritto nel catasto edilizio urbano con attribuzione di una rendita catastale. Inoltre, viene considerata parte integrante del fabbricato anche l'area occupata dalla costruzione e quella che ne costituisce pertinenza esclusivamente ai fini urbanistici, purché sia accatastata unitamente allo stesso.

È stato inoltre precisato che in presenza di più soggetti passivi con riferimento ad un medesimo immobile, ognuno è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria e nell'applicazione dell'imposta deve tenersi conto degli elementi soggettivi ed oggettivi riferiti ad ogni singola quota di possesso, anche nei casi di applicazione di agevolazione o esenzioni.

Al fine di fornire ai contribuenti le informazioni necessarie al corretto pagamento del nuovo tributo, dando seguito anche all'attività svolta negli ultimi anni, nel 2020 sono state inviate ai titolari di fabbricati e/o terreni 7948 informative IMU, corredate dagli F24 precompilati e ca. un migliaio di informative con F24 in bianco a coloro che risultavano titolari anche di aree fabbricabili.

Considerato il riscontro positivo di tale operazione, si prevede di continuare nella stessa direzione anche nel 2021. Tale attività è stata preceduta da un importante e continuo lavoro di assestamento della banca dati svolto dall'Ufficio Tributi, diretto ad un'attività di bonifica delle anomalie presenti.

Si evidenzia inoltre che il Comune ha dato applicazione alle misure emergenziali introdotte dal legislatore a sostegno di particolari categorie di contribuenti, maggiormente colpite dalla crisi determinata dalla pandemia. Inoltre, è stata prorogata la scadenza dell'acconto IMU, ad esclusione di quei casi in cui è previsto il pagamento di una quota dell'imposta allo Stato (fabbricati accatastati in categoria D).

TARI:

Dal 1° gennaio 2014 è entrata in vigore la terza componente della IUC relativa al servizio rifiuti, la TARI, unico tributo che è ancora disciplinato dalla L. n. 147/2013.

Il presupposto impositivo del prelievo è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Sono comunque escluse dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, purché non operative, e le aree comuni condominiali che non sono detenute o occupate in via esclusiva.

La tassa è un prelievo di natura tributaria ed è corrisposta in base a tariffa, commisurata ad anno solare e coincidenti con un'autonoma obbligazione tributaria.

Con la deliberazione n. 443/2019, pubblicata il 31.10.2019, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha definito i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021.

I nuovi criteri previsti hanno introdotto elementi di rilevante novità nel processo di quantificazione e classificazione dei costi da inserire nel Piano Economico Finanziario e nella determinazione delle entrate tariffarie.

Considerata la complessità delle attività poste a carico del Gestore del Servizio (ASVO SpA) e dell'Autorità territorialmente competente a validare il Piano (Consiglio di Bacino Venezia Ambiente), tenuto conto dell'emergenza sanitaria e delle disposizioni normative adottate a livello nazionale secondo cui i Comuni per quest'anno avrebbero potuto confermare le tariffe TARI 2019 anche per il 2020, provvedendo all'approvazione del PEF 2020 entro fine anno, ripartendo l'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF 2020 e quelli del 2019 in tre anni a partire dal 2021, il Comune ha seguito tale indicazione.

Pertanto, nel 2020 sono state applicate le tariffe TARI 2019 e la tassazione è stata sospesa per i periodi di chiusura obbligatori delle attività economiche dettati dall'emergenza COVID-19, secondo le modalità previste dal regolamento comunale. La tassazione è stata sospesa anche nei casi di sospensione volontaria dell'attività, qualora documentata dai contribuenti con apposita dichiarazione. Si fa presente che anche per la TARI, il Comune ha differito le scadenze di pagamento della tassa.

Il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente ha provveduto alla validazione del PEF 2020, grazie al quale sono stati quantificati i costi del servizio 2020 secondo il nuovo metodo tariffario (MTR). Ciò ha consentito di comprendere la portata e gli effetti dell'applicazione del metodo ARERA sulla gestione dei rifiuti.

TRIBUTI MINORI (TOSAP-ICP-DPA):

Tra i vari interventi adottati dal legislatore nel corso del 2020 per rispondere alle necessità sorte dall'emergenza sanitaria vanno ricordati quelli indirizzati ai pubblici esercizi, esonerati dal pagamento della TOSAP dal 1° maggio al 31 dicembre 2020, nonché quelli a favore degli operatori del commercio ambulante, esonerati dal pagamento del suolo pubblico per i mesi di marzo e aprile 2020. Il Comune di Portogruaro ha previsto, come ulteriore misura di sostegno ai contribuenti, il differimento dei termini di pagamento della TOSAP e dell'ICP.

Il 2020 sarà anche l'ultimo anno di applicazione di questi tributi, in quanto la L. n. 160/2019 ha previsto, a decorrere dal 2021, l'istituzione del c.d. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari.

Il canone andrà a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8 del D.Lgs. n. 285/1992, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone dovrà essere disciplinato dall'Ente in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai tributi che verranno sostituiti, fatta salva la facoltà di variarlo attraverso la modifica delle tariffe. Il Comune, pertanto, provvederà a predisporre tutti gli atti necessari al fine di poter applicare il 'canone sostitutivo' dal 1° gennaio 2021.

Si ricorda inoltre che sino al 31 dicembre 2022 il soggetto gestore dei tributi minori è la ditta Step Srl di Sorso (SS).

Titolo II - Entrate Tariffarie

Mensa Scolastica:

Il servizio è stato affidato a seguito di gara di appalto alla ditta Euroristorazione Srl di Torri di Quartesolo (VI) per tre anni scolastici a decorrere dall'a.s. 2020/2021. In qualità di stazione Unica Appaltante il Comune di Portogruaro ha gestito tutte le procedure di affidamento del servizio anche per conto del Comune di Teglio Veneto.

L'appalto è configurato nella forma della concessione e pertanto alla ditta aggiudicataria è affidata la riscossione della tariffa ed il conseguente introito ai fini del pagamento delle prestazioni fornite. A carico dell'Ente rimangono i pagamenti relativi ai pasti forniti al personale scolastico (docente ed ATA) oltre alle eventuali agevolazioni alle famiglie degli alunni. Con il nuovo appalto, a fronte di un costo/pasto pari ad € 4,41 (i.i.) la tariffa è stata definita per € 4,40/pasto a partire dal gennaio 2021. In relazione all'emergenza sanitaria si è resa necessaria anche una riorganizzazione del servizio di somministrazione dei pasti, che ha comportato un ulteriore aumento dei costi gestionali, quantificati in 0,88 € a pasto, che resteranno a carico del bilancio comunale (con finanziamento attraverso l'utilizzo del fondo di cui all'art.106 del D.L. 34/2020) fino al termine dell'emergenza sanitaria. In via straordinaria a partite dal mese di febbraio 2021 e fino alla fine dell'anno scolastico, la tariffa a carico delle Famiglie verrà determinata, salvo agevolazioni sotto soglie definite di reddito, in euro 3,90 con un contributo a carico del bilancio comunale di 0,50 € per ogni pasto degli alunni.

Contestualmente al nuovo affidamento, è stata mantenuta la modalità elettronica del pagamento della tariffa (mantenendo i già esistenti punti vendita individuati presso cartolerie ed edicole distribuite nel territorio), che assicura una più corretta tracciabilità di rilevazione e contabilizzazione dei pasti, nonché delle riscossioni, e consente il controllo diretto da parte dell'utenza della propria posizione contabile.

Trasporto Scolastico:

Le procedure di gara per il nuovo affidamento hanno tenuto conto delle esperienze acquisite, principalmente in subordine alla gestione del servizio su quattro linee ed al grado di efficacia raggiunto nel soddisfacimento dell'utenza e si sono concluse con la riconferma del gestore uscente cui, a decorrere dal 01.09.2020, è stato affidato il servizio per gli aa.ss. 2020/21, 2021/22 e 2022/23. Per l'attività di accompagnatori a bordo si è fatto ricorso a volontari dell'associazione Auser Il Ponte che consentono di garantire temporaneamente le mansioni previste a bordo degli scuolabus; al fine di dare continuità al servizio si è aderito ai servizi forniti dall'Asso Comuni della Marca Trevigiana al fine di accedere ai criteri di assegnazione di volontari del Servizio Civile Universale. La tariffa individuale per la fruizione del servizio di € 300,00 (introdotta nel 2015/2016 con un ribasso rispetto agli anni precedenti) è stata ulteriormente ribassata progressivamente al fine di incentivare l'utilizzo del servizio (€ 250,00 con l'inizio dell'a.s. 2017/2018, € 230,00 con l'inizio dell'a.s. 2018/2019, ed infine € 200,00 per l'anno scolastico 2019/20), andando ad ulteriore conferma per l'a.s.2020/2021. La tendenza all'incremento delle iscrizioni negli ultimi due anni scolastici è andata confermandosi per l'a.s. 2020/2021; le prescrizioni derivanti dall'emergenza epidemiologica con la conseguente riduzione dei posti a sedere non ha, in un primo momento, consentito di accogliere tutte le richieste. L'Amministrazione è intervenuta aggiungendo un ulteriore veicolo a supporto della linea oggetto delle maggiori richieste di iscrizione. In relazione alla interruzione anticipata delle attività didattiche nel periodo marzo/giugno 2020, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno rimborsare parte della tariffa alle famiglie degli iscritti.

Diritto allo studio:

L'ufficio Istruzione ha concluso le pratiche relative al contributo ministeriale sull'acquisto dei libri di testo per la scuola secondaria di primo e di secondo grado per l'a.s. 2019/2020. I criteri di concessione del beneficio sono stati individuati su base regionale, con apposito bando. Il bando per il contributo 2020/2021, per quanto di competenza delegata al Comune, è stato gestito nel mese di ottobre, inviando la documentazione alla Direzione per l'Istruzione della Regione Veneto. La fornitura gratuita dei testi per la scuola primaria è stata garantita per il tramite della cedola libraria coniugando il duplice obiettivo di concentrare le vendite su esercizi del territorio garantendo una maggiore efficacia di servizio nei confronti dell'utenza ed una maggiore rapidità dei pagamenti. La convenzione con le scuole paritarie dell'infanzia a sostegno delle spese di gestione è stata confermata anche per l'a.s. 2020/2021.

Gestione impianti sportivi comunali e provinciali:

Il Comune ha la gestione di 11 palestre comunali e 4 palestre annesse ad istituti di istruzione secondaria di secondo grado, per un totale di nr. 15 palestre. Sono circa 25 le Associazioni/gruppi amatoriali che fruiscono delle palestre comunali, oltre a due Istituti Superiori; sono 11 quelle che fruiscono delle palestre annesse agli Istituti Scolastici di Istruzione Superiore, per un totale di circa 12.700 ore di utilizzo annue.

Le tariffe per l'utilizzo delle palestre comunali, deliberate dalla Giunta nel 2012, sono rimaste invariate e sono pari ad €. 19,50 nel periodo invernale ed €. 9,75 nel periodo estivo. A tali tariffe poi vengono applicati gli abbattimenti previsti dal Regolamento Comunale, che vanno da un massimo del 75% - per le ASD del territorio che praticano attività agonistica, con prevalente presenza del settore giovanile, o per atleti disabili o per bambini sino ai 12 anni - al 35% - per le attività sportive non agonistiche o svolte dalle scuole non comunali o per le ASD con attività rivolta ai giovani con sede fuori dal Comune.

L'Amministrazione Comunale può inoltre concedere l'utilizzo gratuito delle strutture in caso di manifestazioni o iniziative patrocinate dal Comune o che abbiano un rilevante interesse collettivo o che, più in generale, diano lustro al nome della Città, o nel caso di svolgimento di gare per il settore giovanile e per atleti disabili.

Negli ultimi esercizi finanziari, prima dell'emergenza COVID che ha portato, come è ben noto, alla chiusura degli impianti sportivi e all'attuale situazione di incertezza per quanto al loro possibile utilizzo, la gestione delle palestre ha comportato una entrata per le precedenti stagioni sportive di circa €. 56.000,00. Per la Stagione sportiva 2019/2020 gli introiti sono stati pari ad €. 36.700,00. Per consentire alle Associazioni sportive di far fronte alle difficoltà conseguenti all'emergenza COVID-19, l'amministrazione Comunale ha deliberato l'assegnazione di contributi alle Associazioni sportive per complessivi €. 100.000,00, il cui procedimento è giunto alla fase istruttoria delle istanze.

Il Comune è, inoltre, il proprietario dei seguenti impianti sportivi:

- ❑ Stadio Velodromo Pier Giovanni Mecchia, affidato in concessione d'uso e gestione alla ASD Portogruaro Calcio;
- ❑ l'impianto sportivo per il calcio di San Nicolò, affidato in concessione d'uso e gestione alla ASD Aurora San Nicolò;
- ❑ l'impianto sportivo per il calcio di Giussago, affidato in concessione d'uso e gestione alla ASD Polisportiva Giussaghese;
- ❑ l'impianto sportivo per il calcio di Summaga, per il quale si sta concludendo la procedura di affidato in concessione d'uso e gestione alla ASD Virus Summaga;
- ❑ l'impianto sportivo per il calcio di Lugunana, per il quale verrà a breve avviata la procedura per l'affido in concessione d'uso e gestione;
- ❑ l'impianto sportivo per il calcio di Mazzolada;
- ❑ il pattinodromo di via della Resistenza, affidato in concessione d'uso e gestione alla ASD Pattinaggio Portogruaro;
- ❑ la Piscina Comunale, oggetto di importanti manutenzioni straordinarie ed affidata in uso e gestione alla SSD a RL Arca di Oderzo;
- ❑ impianto sportivo per il tennis affidato in concessione d'uso e gestione alla ASD Tennis Club Portogruaro;
- ❑ impianto sportivo per il Rugby, affidato in uso e gestione alla ASD Rugby Portogruaro;
- ❑ è in fase di costruzione un impianto sportivo in località Pradipozzo.

Concessioni in uso e gestione di beni dell'Ente:

L'ufficio Sport si occupa anche della gestione di alcuni immobili comunali affidati/da affidare in concessione in uso alle associazioni del territorio per gli scopi sociali garantendo, nel contempo, il miglior utilizzo e la valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale.

Si tratta di:

sei locali sottopista, presenti presso lo Stadio Velodromo Mecchia;

cinque locali presso l'edificio di viale Cadorna identificato come "ExMacello";

due locali presso l'"Ex Centro Anziani Romatino";

un immobile denominato "Ex casa Bigliatti";

un immobile denominato "Ex Lazzaretto";

un immobile denominato "Ex scuola elementare di Mazzolada";

un immobile denominato "Ex scuola di Serrai";

un immobile denominato "Ex Scuola Elementare di Lugugnana".

Servizio di assistenza domiciliare e servizio pasti a domicilio:

L'Assistenza domiciliare ed i servizi ad essa collegati sono svolti da personale qualificato che esplica sostanzialmente attività di sostegno per il soddisfacimento dei bisogni primari, di trasporto ed accompagnamento per visite mediche, terapie, ecc, e di segretariato sociale.

Le assistenti domiciliari ed il coordinatore del servizio nel 2019 hanno effettuato complessivamente nr. 12.074 ore di assistenza (nell'anno 2018 le ore sono state 12.599). Sono stati forniti inoltre nell'anno 2019 n. 10.104 pasti a domicilio (nell'anno 2018 sono stati complessivamente 8.530).

Le persone che hanno usufruito di assistenza domiciliare nel corso del 2019 sono state 98 (erano 107 nel 2018), mentre quelle che hanno fruito del servizio pasti a domicilio sono state 54 (42 nel 2018).

Nel 2020 la fruizione del servizio è stata condizionata in maniera determinante dalla pandemia da Covid 19, con la sospensione dello stesso da parte di alcune famiglie per timore del contagio e la necessità di contenere il rischio di esposizione degli operatori.

Dopo la riapertura si sta assistendo ad un progressivo aumento delle richieste, con un conseguente incremento delle ore, che si sta riavvicinando agli standard pre-COVID.

Entrambi i servizi prevedono una compartecipazione economica agevolata su base ISEE, che è stata modificata nel corso del 2018 con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 10 luglio 2018 ed un finanziamento da parte della Regione Veneto attraverso il Fondo per la non autosufficienza.

Nel 2020, nell'ambito della Gestione associata di Servizi Sociali, vengono assicurati i servizi di Assistenza domiciliare anche per i Comuni di Cinto Caomaggiore (con 486 ore di assistenza nell'anno 2019) e Teglio Veneto (con 754 ore nell'anno 2019).

Per quest'ultimo comune è stato assicurato anche il servizio pasti a domicilio (1691 pasti nel 2019).

In entrambi i Comuni si registra un aumento di ore, e di pasti attivati rispetto all'anno 2018. Le modalità di compartecipazione sono determinate dai Comuni sopra citati con propri regolamenti. Le entrate per tali servizi vengono incassate dal Comune di Portogruaro in qualità di capofila.

Sosta a pagamento:

L'utilizzo del sistema di tariffazione della sosta è da considerarsi fattore di fluidificazione del traffico urbano in quanto determinante un più razionale uso dei veicoli e delle soste degli stessi, con maggiore rotazione delle soste, anche per agevolare l'accesso alle attività economiche, non solo commerciali, che svolgono la propria attività nel Centro Storico della Città: le zone a pagamento interessano Corso Martiri della Libertà; via del Seminario; via Garibaldi e via Cavour.

Il servizio è attivo per circa 230 posti auto solo nei giorni feriali, dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle ore 15:00 alle 19:00; per un costo di € 0,50 all'ora. Gli abbonamenti riguardano le seguenti tipologie:

- 1) abbonamenti ordinari: € 12,00/settimana; € 40,00/mese;
- 2) abbonamenti agevolati per residenti, attività produttive e domiciliati (contratto d'affitto): - diritto ad un abbonamento a € 20,00/mese; - diritto ad un ulteriore abbonamento per nucleo familiare o attività economica a € 25,00 /mese.
- 3) abbonamenti agevolati per dipendenti (con regolare contratto di lavoro): diritto ad un abbonamento a € 25,00/mese;

Il rinnovo della concessione, per un ulteriore triennio (2019-2021), grazie ad una gara di appalto che, seguendo gli indirizzi disposti dalla Giunta Comunale, ha mantenuto inalterate il numero di posteggi; le fasce orarie e le tariffe originarie sia per quanto riguarda le soste a tempo che per quanto concerne gli abbonamenti.

Al fine di favorire la rotazione delle auto in sosta su Corso Martiri Libertà, asse sulla quale insistono la maggior parte degli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi, dopo aver valutato la possibilità di individuare delle zone ove i titolari di permessi agevolati (attività produttive e dipendenti) possano sostare conciliando le loro esigenze di sosta lunga con quelle delle persone che invece necessitano di trovare un parcheggio per un breve lasso di tempo, dal mese di Marzo 2019 si è proceduto a diversificare gli abbonamenti, anche con talloncini di colore diverso, prevedendo che i gestori degli esercizi commerciali ed i dipendenti possano continuare a godere della tariffa agevolata parcheggiando in via Cavour, via del Seminario e via Garibaldi.

Rimane facoltà dell'Amministrazione valutare l'incremento delle tariffe attualmente in vigore fino al 25%.

3.5. Analisi della Spesa (parte investimenti e parte corrente)

Parte Investimenti ed Opere Pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione, richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti, sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "*In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'Ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti*".

Nelle pagine che seguono sono dunque riportati, per ciascuna missione e programma, gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti (si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi), a valere, in applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori (sulla base dei cronoprogrammi) ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore, siano, questi esercizi, il presente o quelli futuri.

In sede di formazione del bilancio, è, difatti, senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio 2020 e in quello successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	188.263,80	52.920,46
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	20.000,00	47.973,37
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	102.844,23	304.280,49
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	187.395,34	190.056,87
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	37.013,71	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	37.403,40	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	77.568,61	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	796.705,92	283.509,81
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	302.474,71	48.768,14
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	1.758.438,26	1.594.222,66
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	23.856,35	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	1.091,16	3.409,87
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	815.096,70	3.841.045,29
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	111.412,82	25.770,74
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	98.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.438.211,80	1.832.084,61
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	16.942,18	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
13 – Tutela della salute	7- Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	200.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
TOTALE		6.012.718,99	8.424.042,31

Riepilogo per Missione

MISSIONE	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	572.920,48	595.231,19
3 - Ordine pubblico e sicurezza	77.568,61	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	796.705,92	283.509,81
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	302.474,71	48.768,14
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.782.294,61	1.594.222,66
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	816.187,86	3.844.455,16

9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	209.412,82	25.770,74
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.438.211,80	1.832.084,61
11 - Soccorso civile	16.942,18	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
13 – Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	200.000,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
TOTALE	6.012.718,99	8.424.042,31

Analisi della Spesa di parte Corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte Corrente assunti nell'esercizio 2020 e in quello successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	322.968,74	32.650,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	582.308,49	29.213,18
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	798.826,05	186.638,03
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	294.162,25	46.976,50
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	470.425,60	62.916,72
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.144.840,72	108.419,84
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	329.485,85	1.275,25
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	196.550,93	38.412,84

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	231.329,17	66.207,60
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.259.987,85	580.851,45
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	671.450,54	96.881,67
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	207.480,49	105.562,28
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	500.285,91	299.090,96
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	150.000,00	100.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	376.487,15	291.527,44
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	115.571,51	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	724.552,62	213.772,52
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	227.553,90	15.064,90
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	8.953,78	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	198.424,20	3.200,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	17.139,07	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	270.264,64	1.800,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	3.380.584,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	19.264,69	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	32.079,02	16.095,80
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.266.400,27	38.058,38
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	37.248,35	6.300,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	722.827,02	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	342.844,04	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	845.722,79	273.196,33
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	883.966,54	335.074,32
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	169.150,93	1.200,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	73.825,46	13.240,23
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	982.375,20	7.616,40
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	11.896,98	1.586,41
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	194.778,00	169.662,36
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	36.778,56	3.500,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	5.709,60	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	350.915,77	1.817,67
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	71.000,00	62.000,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	485,56	0,00
TOTALE		18.526.902,24	3.209.809,08

Riepilogo per Missione

MISSIONE	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.630.885,65	1.153.561,41
3 - Ordine pubblico e sicurezza	671.450,54	96.881,67
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.349.825,06	796.180,68
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	724.552,62	213.772,52
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	227.553,90	15.064,90

7 - Turismo	8.953,78	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	215.563,27	3.200,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.702.192,35	17.895,80
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.266.400,27	38.058,38
11 - Soccorso civile	37.248,35	6.300,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.227.386,96	801.576,05
13 - Tutela della salute	36.778,56	3.500,00
14 - Sviluppo economico e competitività	427.625,37	63.817,67
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	485,56	0,00
TOTALE	18.526.902,24	3.209.809,08

3.6. Coerenza e compatibilità con gli Equilibri di Finanza Pubblica

Le disposizioni che regolano il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica sono contenute nei seguenti provvedimenti:

- art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012 (Obbligo di rispettare il pareggio di bilancio)
- articolo 1, commi 819 e seguenti, della legge n. 145/2018;

Con la delibera n. 20/SSRRCO/QMIG del 17 dicembre 2019, la Corte dei conti - Sezioni riunite in sede di controllo, ha affermato che:

1) “Gli enti territoriali hanno l’obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall’art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)”, da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018, che hanno consentito l’integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del Fondo pluriennale vincolato;

2) “I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall’ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall’art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all’accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento”.

Con la Circolare n. 5 del 09/03/2020 del Ministero Economia e Finanze a firma del Ragioniere Generale dello Stato, è stata fornita interpretazione autentica alle conclusioni della Corte che sinteticamente si possono riassumere nei seguenti termini:

- l’obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall’art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012 è posto in capo all’intero comparto enti locali;

- gli equilibri del singolo ente territoriale (disciplinati ai sensi del dlgs 118/2011) devono tenere conto anche dell’utilizzo del risultato di amministrazione e del Fondo pluriennale vincolato anche alimentato da debito e conseguentemente a livello di singolo ente, la verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica è “assolta” nell’ambito del rispetto delle disposizioni di cui alla legge 145/2018 e in particolare del comma 823 per cui “Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.” Corollario di tale disposizione, è la piena inclusione nella determinazione dell’equilibrio finale del fondo pluriennale vincolato (attivato in aderenza alle disposizioni dei principi contabili di cui al dlgs 118/2011).

3.7. Organismi ed Enti Strumentali, Società Controllate e Partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia il capitale sociale, la quota di partecipazione in percentuale e il risultato degli ultimi esercizi.

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati, sulla base dei bilanci degli Enti.

Denominazione Sociale	Capitale Sociale	%	Utile / Perdita				
			2015	2016	2017	2018	2019
Livenza Tagliamento Acque S.p.A.	18.000.000	11,033	1.088.809	1.515.748	2.236.705	3.185.717	1.684.657
Portogruaro Interporto S.p.A.	3.100.000	13,85	7.271	39.108	221.830	221.512	119.595
A.S.V.O. S.p.A.	18.969.650	9,94	43.948	583.388	824.243	589.091	245.936
VERITAS S.p.A.	145397.150	0,000344	5.489.017	5.489.017	8.100.276	18.304.418	7.093.607
A.T.V.O. S.p.A.	8.974.600	0,00097	662.591	2.101.341	1.302.127	428.100	132.264
Fondazione Portogruaro Campus	80.000	50	1.154	11.638	25.023	38.786	40.275
Fondazione Musicale Santa Cecilia **	51.646	50	348	1.460	260.000	-79.897	-114.486

** Il Bilancio della Fondazione Musicale Santa Cecilia si chiude al 30/09 di ciascun anno, ad eccezione dell'esercizio dell'anno 2020. Con seduta straordinaria del 11.12.2019 tenutasi presso lo studio del notaio Dott. Pasqualis è stata deliberata la chiusura dell'anno sociale al 31.12 di ogni anno anziché al 30.09. Il primo anno sociale successivo scade il 31.12.2020 e dura 15 mesi.

Si evidenzia che entro il 29 dicembre 2020 il Comune ha provveduto alla revisione ordinaria prevista ai sensi degli art. 20 e 24 del D.LGS. 19/08/2016, n. 175. Le società di capitali di cui il Comune detiene una partecipazione diretta sono state tutte mantenute in base ai parametri previsti dalla norma.

Da segnalare che:

- Tutte le società ancora attive hanno conseguito utili ed i bilanci sono stati approvati entro i termini di legge;
- Non vi sono situazioni di disequilibrio nei bilanci delle società;

Tra gli organismi partecipati non aventi natura di società di capitali troviamo la Fondazione Santa Cecilia e la Fondazione Portogruaro Campus.

La Fondazione Musicale Santa Cecilia ha trasmesso all'Ente il bilancio 2018-2019 per la sua approvazione rilevando una perdita di €. 114.486 coperta da riserve di patrimonio netto. Con delibera di C.C. n. 76/2019 è stata approvata una nuova convenzione tra la Città Metropolitana ed il Comune di Portogruaro con la quale si conferma la volontà di sostenere la Fondazione Musicale S. Cecilia, riconoscendone l'utilità a vantaggio della comunità locale e dell'intero territorio metropolitano e confinante.

La Fondazione Portogruaro Campus ha conseguito un utile e continua la sua attività.

Il Comune di Portogruaro è altresì socio degli ambiti ottimali per quanto attiene alle risorse idriche e all'ambiente: A.T.O. Ambiente di Venezia – che agisce in ambito ambientale; AUSIR FVG (ex CATOI Lemene) che agisce in ambito idrico nonché del Consorzio Energia Veneto – C.E.V. quale soggetto che svolge funzioni di centrale di committenza.

Entro il 31/12 di ogni anno, in ottemperanza agli art. 20 e 24 del D.LGS. 19/08/2016, n. 175, l'Ente provvederà all'adozione della delibera prevista *ex lege* di revisione ordinaria delle partecipazioni dirette ed indirette detenute, con la verifica dei presupposti per il mantenimento delle partecipazioni pubbliche sopra-riportate, nonché alla definizione di azioni da intraprendere per la corretta gestione delle società partecipate.

Nell'ambito dei comitati di coordinamento e controllo delle società che erogano servizi il Comune impartirà le direttive al fine del mantenimento degli standard di erogazione dei servizi e il contenimento dei costi.



4. Indirizzi Strategici

4.1 POLITICHE SOCIALI

Potenziamento dell'attività di sostegno e consulenza alle Famiglie in difficoltà in collaborazione con ULSS N. 4. Mantenimento dello sportello per l'amministrazione di sostegno, finalizzato a sostenere le persone che necessitano di tale figura. Attuazione di una forte azione, anche attraverso programmi concreti di sensibilizzazione, informazione e prevenzione, in collaborazione con le Forze dell'Ordine e con gli istituti scolastici, di contrasto ai fenomeni di violenza, bullismo, abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti.

4.1.1 Sicurezza Sociale

Garantire la sicurezza dei Cittadini, in modo che di giorno e di notte possano sentirsi sicuri. Garantire ai Cittadini, ed in particolare ai Soggetti più deboli (anziani, donne, bambini e disabili) il diritto di circolare liberamente in sicurezza in tutto il territorio comunale. Evitare che esistano "zone franche" e degradate alla "mercé" di spacciatori e persone dedite all'accattonaggio. Studiare soluzioni, con le Forze dell'Ordine, per garantire un maggior controllo del territorio anche potenziando il Controllo di Vicinato, ed adoperarsi al fine che gli Enti preposti adeguino gli organici delle Forze dell'Ordine alle necessità dei servizi di controllo e repressione del territorio.

4.1.2 Famiglia

Promuovere la tutela della Famiglia, intesa come "nucleo fondante della nostra società". Gestire l'emergenza inerente i ridotti numeri di maternità e il conseguente calo demografico: da un lato con il sostegno economico e con servizi per chi sceglie di essere genitore e di avere un secondo figlio, dall'altro, ove possibile, il sostegno alle giovani coppie. Favorire la possibilità da parte dei genitori di essere attori diretti e responsabili della crescita e dell'educazione dei propri figli. Tutto ciò attraverso iniziative concrete ovvero: bando per giovani coppie per affitto in alloggio su struttura comunale con patto di futura vendita o con alloggi a canoni calmierati; registro comunale baby-sitter per assistenza qualificata certificata; supporto alle Famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti; creazione di spazi di ascolto tutelati, in accordo con le associazioni ed i competenti organi.

4.1.3 Sostegno alle persone e alle Famiglie in difficoltà

Creare una rete tra il mondo del volontariato e delle associazioni sportive, le parrocchie, le istituzioni, l'Ente (anche attraverso il Consigliere comunale delegato) al fine di porre in essere un coordinamento delle tematiche della Famiglia, così da consentire, fra le altre cose, la segnalazione di quelle persone che, pur trovandosi in situazioni di difficoltà, per dignità non chiedono aiuto (soprattutto, ma non solo, gli anziani). Con le medesime finalità mettere in atto tavoli di lavoro con asili nido, scuole materne e pubblica istruzione scolastica.

Al fine di rendere efficaci i percorsi di reinserimento delle persone in difficoltà nel mondo produttivo, e contemporaneamente per fronteggiare gli effetti della crisi economica degli ultimi anni ulteriormente aggravati dalla pandemia sanitaria, è indispensabile che i singoli o le Famiglie che ricevono il sostegno economico dal Comune debbano, secondo le loro capacità, svolgere un'attività a favore della collettività tramite accordi stipulati dal comune con associazioni di volontariato.

L'intervento del Comune, in questo senso, consentirà, da un lato, al Cittadino di partecipare attivamente alla vita produttiva della comunità, dall'altro, di verificare le reali cause che stanno alla base della richiesta di accesso all'aiuto economico, ovvero se si tratti di cause collegate alla crisi economica o di scarsa propensione all'inserimento nel mondo del lavoro.

4.1.4 Parchi "inclusivi"

Valorizzazione dei parchi pubblici come luoghi d'inclusione per ogni quartiere, accessibili a tutte le persone, in totale sicurezza. Realizzazione di giochi adatti ai bimbi con disabilità, aree gioco per ragazzi, zone dedicate alla stimolazione olfattiva-auditiva-tattile e alla cromoterapia. Zone dedicate agli amanti degli animali, con "area sgambatura" dotata di tutti gli elementi necessari alle esigenze degli animali domestici che vi trascorreranno del tempo con i propri padroni. Aumentare e migliorare la disponibilità e pulizia di cestini immondizie. Realizzare una campagna di sterilizzazione gratuita di cani e gatti per i proprietari meno abbienti.

4.1.5 Disabilità

Al fine di rendere Portogruaro davvero accessibile a tutti i Cittadini, istituzione della fondamentale figura del "disability manager", incaricato di affrontare la tematica della disabilità in tutte le sue sfaccettature: risoluzione del problema delle barriere architettoniche e tavolo di lavoro che coinvolga le istituzioni, i volontari e le Famiglie per meglio comprenderne le esigenze sociali, lavorative ed educative. Implementazione dei servizi a sostegno dei bambini diversamente abili, intensificando la formazione degli insegnanti di supporto e i rapporti con le strutture sanitarie per gli aspetti preventivi e riabilitativi.

4.1.6 Asili Nido - Scuole per l'infanzia

Favorire il sostegno e l'ampliamento dei servizi per l'infanzia, riconoscendo la loro fondamentale azione educativa, sociale e di interesse pubblico, sia nelle scuole comunali che paritarie, anche attraverso l'individuazione di ulteriori agevolazioni relative alle rette dei servizi scolastici a sostegno delle Famiglie in difficoltà.

Costante monitoraggio dello stato delle strutture che ospitano i servizi educativi di prima infanzia, sia comunali che paritarie, predisponendo laddove necessario un piano per l'adeguamento alle normative in materia di sicurezza sul lavoro e degli ambienti (anche attraverso appositi bandi regionali).

Valutazione della possibilità di ampliare ulteriormente l'orario di frequenza pomeridiano nonché di mantenere aperte le strutture nei mesi estivi e nei periodi festivi, permettendo così ai genitori di lasciare i loro bambini in un contesto sicuro e protetto senza doversi preoccupare, con ulteriori aggravii economici, di gestire le ore successive alla fine dell'attività scolastica.

4.1.7 La violenza di genere e la Parità diritti delle Donne

Mettere in atto una profonda campagna educativa contro la violenza di genere, a partire dalle scuole, che veda coinvolti le Famiglie, l'Azienda ULSS 4, le Forze dell'Ordine e le Associazioni di volontariato che già operano su questo fronte. Particolare attenzione e sostegno devono esser dati anche ai Figli delle Donne oggetto di violenza.

Attuare una campagna di sensibilizzazione a tutti i livelli, per porre il focus sul diritto di percepire pari emolumenti a parità di inquadramento lavorativo alle donne, e a mettere in atto tutte le azioni possibili affinché concretamente vi sia un miglioramento della situazione.

4.1.8 Terza Età

La condizione delle persone della terza età oggi è diventata una priorità critica. Pertanto è necessario prioritariamente studiare le necessità delle persone anziane che vivono in casa da sole e verificare come rispondere in modo efficace ai loro problemi, anche attraverso il coordinamento con le Famiglie, l'Azienda ULSS 4 e tutte le altre forze in essere, sia pubbliche che private. Promuovere il "social housing", esperienza positiva sia per l'accesso facilitato alla casa, sia per la possibilità di aumento delle relazioni tra le persone.

Favorire il progetto "mensa condivisa" con costi che non graveranno sulla collettività, in quanto l'approvvigionamento dei generi alimentari verrebbe fornito dalle donazioni dei supermercati e dal lavoro prestato da volontari.

Mettere in atto iniziative al fine di far ritornare i centri anziani un punto di riferimento importante per i quartieri, dove gli anziani stessi potrebbero mettere a disposizione le loro capacità a favore di progetti per la comunità e soprattutto a beneficio delle nuove generazioni (insegnamento vecchi mestieri, abilità pratica ecc.) o usufruire di attività educative e ricreative.

4.1.9 Giovani

Favorire l'aggregazione e i progetti formativi-culturali finalizzati alla crescita umana e lavorativa dei giovani con la creazione, all'interno dei quartieri/parrocchie, in collaborazione con le Associazioni di volontariato, di centri di aggregazione per preadolescenti e di centri di cultura per i giovani (ludoteche, musica, pittura, recitazione, organizzare convegni).

Studiare la possibilità di erogazione di borse di studio in base al reddito e al merito scolastico secondo il principio del "circolo virtuoso": il beneficiario, infatti, le "rimborserà" alla collettività mettendo a disposizione dell'amministrazione o delle associazioni di volontariato convenzionate le nuove esperienze e competenze acquisite.

4.1.10 Immigrazione

Oggi la nuova emergenza è costituita dal fenomeno migratorio economico, che non ha nulla a che vedere con lo status di profugo di guerra.

Vi sono persone inviate dal Governo nei Centri di accoglienza dei vari Comuni, che, in mancanza di un impegno progettuale volto ad integrare attivamente e virtuosamente gli immigrati nel contesto sociale cittadino, inevitabilmente finiscono frequentemente per dedicarsi allo spaccio di stupefacenti ed all'accattonaggio, contribuendo all'aumento esponenziale del disagio e della perdita di sicurezza che caratterizzano conseguentemente i nostri quartieri. Una situazione a cui si aggiunge il delicato tema delle cooperative che sono pagate per accogliere gli immigrati, ma che troppo spesso sono addirittura carenti anche nel semplice accudimento e nell'offrire le minime condizioni igienico-sanitarie alle persone ospitate. Il sistema basato sugli SPRAR si è rivelato una modalità non funzionante e nemmeno funzionale ad una vera integrazione degli immigrati.

Per quanto di competenza ci sarà un impegno costante volto ad impedire nuovi arrivi incontrollati di immigrati nel territorio comunale, ed una attenzione particolare nei confronti delle cooperative e dei privati che li accolgono affinché ricevano i contributi solo a fronte di un serio "patto sociale con l'amministrazione" volto ad attuare una seria politica di integrazione e a mantenere un contatto continuo con le autorità competenti al fine di segnalare la presenza di soggetti "problematici".

4.2 ALLOGGI ED EDILIZIA POPOLARE

Attuare precise e puntuali verifiche sugli assegnatari di alloggi in emergenza abitativa provvisoria, al fine di accertare la sussistenza dei requisiti per l'assegnazione.

Integrare i bandi per le nuove assegnazioni, tenendo conto dell'anzianità di residenza come previsto dalla legislazione regionale, ma anche valutando lo storico contributivo e l'affitto realmente pagato.

Effettuare un'indagine per individuare specifiche problematiche al fine di emanare dei bandi speciali relativi a specifiche esigenze (es. sfrattati, pignorati e disoccupati posti in condizione di indigenza dalla crisi economica), esaminando lo storico contributivo di tutti gli elementi del nucleo familiare.

Efficace azione di controllo di vicinato riguardo alle Occupazioni abusive e denuncia immediata alle autorità preposte con successivo controllo dell'iter amministrativo e giudiziario conseguenti.

4.3 SPORT

Lo sport deve essere considerato non solo come attività fisica che contribuisce al mantenimento in buona salute del nostro corpo, ma anche leva fondamentale di socializzazione e insegnamento, soprattutto per i più giovani, per i quali lo sport è da intendersi quale "scuola di vita". Lo sport è infatti uno dei mezzi fondamentali per apprendere il vivere sociale ed è quindi da considerarsi di primaria importanza per la comunità.

Prioritario dovrà essere coinvolgere il maggior numero possibile di giovani nello sport, attraverso la collaborazione della scuola attraverso specifici progetti, partendo dalle scuole elementari realizzando iniziative condivise tese a introdurre, in continuità con l'ambiente scolastico, gruppi per l'attività sportiva pomeridiana, fornendo l'opportunità di svolgere attività sportive a costi contenuti, aspetto di non secondaria importanza in questo momento di difficile congiuntura economica.

Ampliamento dell'offerta sportiva anche per la terza età, promuovendo specifiche attività motorie presso i diversi centri anziani Cittadini, nonché per i disabili.

Sottoscrizione di un nuovo protocollo con le associazioni sportive del territorio volto alla promozione congiunta di tutti gli sport e di tutte le realtà associative, comprese quelle con minor attenzione mediatica, ma che consentono di incontrare il favore anche di quelle persone che, non essendo attratte dalle discipline "di massa", finirebbero per non praticare alcuna attività sportiva.

Sostegno allo sport garantendo adeguati spazi in cui praticarlo, favorendo progetti relativi a strutture sportive e a sostenere le grandi manifestazioni (gare, tornei, appuntamenti annuali) utili anche alla promozione della nostra Città.

Particolare attenzione a tutto il "mondo della Bicicletta", come sport, mezzo di spostamento o svago, supportando eventi dedicati al mondo della bicicletta e delle sue potenzialità turistiche con iniziative collaterali, organizzati insieme al territorio, agli addetti del settore, alle società ciclistiche amatoriali e agli esperti di mobilità sostenibile.

4.4 SICUREZZA - POLIZIA LOCALE

Sostenere ed agevolare il delicato lavoro della Polizia Locale, stando sempre al fianco dei suoi addetti e operatori, avviando attività formative affinché gli operatori possano svolgere in sicurezza e con cognizione di causa le proprie funzioni, reperendo fondi attraverso la partecipazione ai bandi regionali, statali ed europei; ed ottimizzando la collaborazione tra Comune/Polizia Locale e le forze dell'ordine attraverso l'utilizzo dei mezzi normativi più recenti (ex lege n. 48/2017).

Adozione del modello della "sicurezza integrata", cioè di un insieme di interventi assicurati dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti Locali e da altri Soggetti Istituzionali, che concorrano, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario di sicurezza per il benessere delle comunità.

Mettere in atto iniziative volte a migliorare i presupposti per un efficace controllo del territorio, quali: un piano di revisione dell'illuminazione pubblica della Città; potenziamento del Wi-Fi pubblico e relativi "filtri"; sviluppo di una 'app' che faciliti le segnalazioni alla Polizia Locale o alle Forze dell'Ordine sollecitando la collaborazione dei Cittadini; sviluppo del ruolo del "controllo di vicinato", sistema recepito anche dal legislatore regionale.

Particolare attenzione sarà riposta al controllo dei fenomeni dell'accattonaggio molesto, dei parcheggiatori abusivi e delle occupazioni illegali di immobili utilizzando tutti gli strumenti legislativi a disposizione (DASPO).

4.5 SCUOLA

Istituzione di un tavolo di lavoro tra Comune, Azienda ULSS 4 e scuole al fine di realizzare un'azione condivisa per trovare soluzioni agli stati di disagio e al fenomeno del bullismo dei bambini/adolescenti, con particolare attenzione al corretto uso dei social, coinvolgendo in maniera attiva le Famiglie.

Fornitura di contributi economici per la realizzazione di progetti in ambito scolastico per l'educazione finanziaria allo scopo di educare minori ed adolescenti ad una maggiore consapevolezza sul valore del denaro e per lo sviluppo della persona a 360°: dallo sport come scuola di vita sino ad attività volte a stimolare la mente e le inclinazioni artistiche dei bambini (musica, pittura...), anche con funzioni orientative, come tornei tra istituti, concerti e mostre.

Interventi di ristrutturazione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici comunali volti agli adeguamenti di sicurezza strutturale ed efficientamento energetico e a una migliore immagine degli edifici.

4.6 CULTURA

La situazione attuale a Portogruaro e nel suo territorio presenta molteplici opportunità: Festival musicale; Stagioni teatrale e concertistica; varia attività museale, sportiva, fieristica; cicloturismo; agriturismo; enogastronomia e cantine; itinerari culturali; vie d'acqua e paesaggio fluviale e lagunare; luoghi di intrattenimento (piscina, palestre, spa); centralità della Città rispetto a un vasto territorio e facilità di collegamento con innumerevoli mete turisticamente significative, da Venezia alle vicine località balneari a quelle montane, alle Città e borghi del restante Veneto, del Friuli, della Venezia Giulia, dell'Istria e della Carinzia.

Con la cultura si vive. La cultura deve essere pensata anche come coadiuvante dell'impresa economica. La potenzialità dell'attività culturale in termini di offerta turistica è elevata, soprattutto se opportunamente affiancata ad altre attività economiche presenti in Città e sul territorio, potenzialmente idonee a richiamare visitatori.

La cultura deve essere affiancata ad altre attività di richiamo, e diventare "spiaggia" dell'entroterra.

Portogruaro ha tutte le carte in regola per emergere, nel panorama delle Città d'arte italiane, come protagonista, anche al di fuori dei confini nazionali, di quei tesori che rendono così amato, e unico, il nostro paese: la cultura classica, le arti, l'enogastronomia, la manifattura artistica.

La visibilità nazionale e internazionale del patrimonio culturale di Portogruaro non è attualmente valorizzata e merita importanti interventi per accrescerla ed attrarre flusso turistico di qualità e supportare il tessuto imprenditoriale locale.

4.6.1 Festival della Musica

Internazionalizzare maggiormente la Fondazione Santa Cecilia, coinvolgendo in primis le vicine Austria e Slovenia, con la conseguente necessità di coinvolgere musicisti di alto livello, primi strumentisti di grandi orchestre della nostra nazione. Per raggiungere tale obiettivo il progetto deve essere condiviso dalle Amministrazioni Comunali del Veneto Orientale, dalle Associazioni di Categoria, dal Distretto Turistico, dalle APT, dagli imprenditori che credono nella cultura e nella cultura musicale come veicolo per far conoscere l'Arte e farsi conoscere nel mondo e per creare un volano importante della nostra economia.

4.6.2 Lorenzo da Ponte Day

Far nascere il "Lorenzo da Ponte day": un fine settimana dedicato alla grande figura di librettista, che è stato studioso e poi direttore del Collegio Marconi della nostra Città. In questo progetto è necessario il coinvolgimento dell'Associazione Musicale S. Cecilia e del coro S. Cecilia.

In questa occasione si dovrebbe valutare la possibilità di sigillare un proficuo gemellaggio con Cremona e il suo Stradivari Day, per aprire il turismo musicale del Veneto Orientale alla Lombardia.

4.6.3 Diffusione dell'arte

Portogruaro deve diventare un "centro" ricco di proposte nuove, in uno spirito internazionale, mettendo in atto le seguenti iniziative:

Migliorare ed integrare la programmazione delle iniziative con l'orchestra della Fenice di Venezia, programmando tre eventi annuali di grande spessore.

Verificare la possibilità di "portare un po' di Londra" nella nostra Città, dove in appositi spazi e in determinati momenti della giornata, i musicisti possano suonare belle armonie con i loro archi e i loro fiati. In questo è possibile coinvolgere gli studenti della Scuola S. Cecilia ma non solo loro.

"Piazza della Repubblica come Montmartre", uno spazio aperto del centro storico dove tutti i pittori possono ritrovarsi ogni mattina per dipingere i loro pensieri; le strade, le piazze, le calli, le rive del Lemene che diventino luoghi dove dei semplici cubi possano essere piedistalli dove i lettori "spargono al vento" le poesie più belle e dove gli scultori possono far vedere le loro opere più significative.

Portogruaro anche un po' come Barcellona: con installate nei nodi principali delle grandi arterie stradali e pedonali opere significative, per dare un'identità forte all'area circostante e diventare punti di riferimento della Città.

Organizzare mostre d'arte annuali di interesse nazionale, in accordo con la Curia Vescovile, il Distretto Turistico e le APT. Il Palazzo Vescovile potrebbe diventare un'importante sede per tali eventi che nel sistema turistico del Veneto Orientale darebbe lustro e nuova offerta per nuovi fruitori.

Tutelare le grandi istituzioni, le associazioni, i festival, le imprese creative e le iniziative dei singoli Cittadini che promuovono progetti culturali rilevanti e innovativi, favorendo l'integrazione di proposte di qualità tra il centro storico e i quartieri e aiutando a comunicarle anche al di fuori dei confini comunali.

Valorizzare le nostre eccellenze, i nostri artisti e talenti, di ieri e di oggi, sia in un'ottica di sviluppo morale, culturale, tecnologico ed economico del territorio che di sostegno alla creatività e imprenditorialità delle future generazioni.

Verificare la possibilità concreta di istituire la "Portogruaro legge" non in antitesi alla "Pordenone Legge" ma in sintonia a questo grande evento, in spazi aperti (giardini pubblici e corti private) e all'interno del teatro comunale.

4.7 TURISMO E COMUNICAZIONE

4.7.1 Turismo

Coordinare, attraverso l'Assessorato al turismo, l'APT, il Distretto Turistico, la Pro loco, per il raggiungimento di specifiche finalità in ambito turistico.

Dare la giusta centralità turistica e simbolica al Palazzo Municipale attraverso una riqualificazione degli spazi e degli arredi in modo che possa diventare: un salotto di cui andar fieri e dove accogliere ospiti istituzionali; uno spazio espositivo per eventi/mostre temporanee messo a disposizione gratuitamente di progetti artistici di valore; sede di un infopoint per fornire informazioni sulle attrazioni culturali e turistiche cittadine.

Contribuire a far rinascere la tradizione delle professioni artigiane che ruotano intorno all'industria del buono (filiera agroalimentare, orti urbani, enogastronomia, ecc.), in sinergia con le imprese del territorio, e favorire così la vocazione culturale e turistica del centro cittadino.

Garantire supporto alle imprese anche in chiave turistica, nella consapevolezza che la cultura crea ricchezza per il territorio, anche attraverso l'affidamento ad agenzie di comunicazione di comprovata affidabilità di uno studio serio di marketing territoriale.

Presiedere tutti i tavoli che possono presentare opportunità/criticità per il territorio: enti universitari, economici e associativi, società partecipate, principali istituzioni culturali con una programmazione artistica di rilievo.

Condividere, insieme a commercianti, artigiani e piccoli imprenditori che rappresentano il cuore del commercio cittadino, un protocollo strategico di impegno reciproco volto a migliorare l'attrattività della Città e premiare i comportamenti virtuosi con meno regole, meno burocrazia, meno tasse.

Valorizzare gli artisti portogruaresi: omaggiare i maestri del passato, creare quelli del futuro. Ridefinire l'assetto gestionale del Teatro Russolo al fine di valorizzarne e accrescerne l'offerta culturale anche aprendosi a nuove fasce di cittadinanza. Attuare collaborazioni didattiche tra università, istituti di alta formazione, licei musicali, coreutici e artistici e scuole del territorio al fine di elaborare progetti di educazione all'arte, alla musica e al teatro contestualizzati al programma culturale sviluppato dal comune. Favorire la nascita di gemellaggi internazionali che abbiano come fulcro sia programmi di scambio sia di cooperazione culturale su progetti che coinvolgono le nostre eccellenze (enogastronomia, attività legate alle vie d'acqua...).

Aiutare la crescita di scuole tecniche e corsi dedicati allo sviluppo di mestieri e saperi artigiani riletti in chiave tecnologica (vedasi neonato corso di mecatronica Itis "Da Vinci") e contemporanea.

4.7.2 Comunicazione

Creare un efficace apparato di comunicazione per: promuovere con la giusta professionalità gli eventi e le attività culturali organizzate con il supporto dell'amministrazione; comunicare strategie, attività e risultati ai Cittadini in tempo reale, anche attraverso il web e canali social sempre aggiornati; avviare relazioni internazionali per stringere legami, nell'ambito di accordi e gemellaggi, con altri modelli amministrativi virtuosi e nuovi mercati che possano favorire opportunità di crescita per le nostre imprese e la nostra offerta culturale.

4.7.3 Tavoli di ascolto dei rappresentanti dei Cittadini

Creare tavoli di ascolto dei vari comitati Cittadini, in un "gruppo di lavoro" per Portogruaro, convocato almeno una volta ogni 6 mesi, di cui dovrebbero far parte i rappresentanti delle associazioni di categoria, degli ordini professionali ed i maggior attori della Città, per poter conoscere al meglio eventuali tematiche, lavorando tutti assieme per promuovere progetti concreti e fattibili al servizio di Portogruaro e dei Cittadini. Questo anche per valutare al meglio importanti progetti per la Città.

4.8 SVILUPPO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Il forte valore identitario e la vocazione commerciale e turistica della nostra Città dovranno essere espressi da una attenzione alla accessibilità e alla volontà di istituire una regia per la programmazione di eventi qualitativamente elevati che vedano coinvolti commercianti, albergatori, ristoratori ed associazioni interessate. Inoltre, Portogruaro deve ragionare su tematiche legate al turismo e al commercio non solo in termini comunali, ma facendosi portavoce e collante degli interessi e delle ricchezze del mandamento, creando contenuti e contenitori adeguati per comunicare ai visitatori le sue diverse eccellenze: storico-culturali, naturalistiche, agroalimentari e enogastronomiche.

Migliorare l'esperienza del turista a Portogruaro attraverso: possibilità di siglare un accordo con realtà accademiche affinché gli studenti operino come volontari nell'ambito di progetti a favore della promozione turistica di Portogruaro; garantire sostegno a qualsiasi iniziativa, realtà e progetto volti all'effettiva gestione dei flussi turistici e alla promozione di un turismo sostenibile per il territorio con particolare riferimento al rispetto delle nostre storia, tradizioni artigianali e manifatturiere; mappatura, in modo chiaro ed esaustivo, dei punti di interesse turistico della Città attraverso un attento storytelling visivo e di contenuti per la creazione di materiali di marketing multilingua da mettere a disposizione dell'industria dell'accoglienza; forte comunicazione con il mondo dell'hospitality e del commercio al fine di informare tempestivamente su eventi ed iniziative in atto, favorendo così la loro promozione congiunta e di conseguenza l'efficacia del messaggio; stipulare in accordo con Autovie Venete una convenzione per un pannello turistico in prossimità delle uscite autostradali che evidenzino le bellezze architettoniche della nostra Città; aprire un Ufficio turistico

nella "casetta" in legno di proprietà comunale, in Borgo Sant'Agnese; aumentare la visibilità delle iniziative culturali realizzando una cabina mobile, per Informazioni, da utilizzare durante lo svolgimento del mercato del giovedì.

Nell'ambito delle attività produttive, attualmente è troppo frammentata la realtà industriale di Portogruaro. Deve essere riportata in primo piano la grande area "East Gate Park" facendola diventare, in pieno accordo con il Comune di Fossalta di Portogruaro che ne detiene un terzo, il centro logistico più importante del Veneto Orientale. Per raggiungere l'obiettivo è necessario attivarsi con Autovie Venete al fine di realizzare il casello autostradale di San Michele al Tagliamento, cosa che non è più procrastinabile e che è necessaria anche per poter sviluppare la stessa area East Gate Park.

Fondamentale rimane sempre l'area produttiva PIP di Noiari e, in particolare, il centro intermodale con un interporto che ha raggiunto una valenza importante nel settore della logistica nazionale. Sarà necessario intensificare la collaborazione con tale struttura, favorendone in ogni modo l'ulteriore sviluppo e, nello stesso tempo, aumentarne ulteriormente, assieme alla società di gestione, la capacità attrattiva. Fondamentale, in tal senso, prevedere, mediante progetto di partenariato pubblico privato / finanza di progetto, l'ampliamento, il potenziamento e la gestione del Centro Intermodale anche con la previsione della realizzazione di una palazzina per i servizi ed annesso parcheggio.

4.9 ACCESSIBILITA' DEL CENTRO STORICO

Attraverso un radicale ripensamento del piano viabilità e parcheggi, rendere maggiormente accessibile il centro storico ai Cittadini sia in termini di viabilità che di parcheggi, al fine di renderlo sempre maggiormente attrattivo da parte dei visitatori. Obiettivo a lungo termine è che la nostra Città sia vissuta anche durante la settimana e non solo il sabato e la domenica, rivitalizzando il commercio cittadino.

Da valutare la prevista realizzazione un parcheggio interrato a servizio del centro storico, da realizzarsi però sotto il parcheggio del vecchio ospedale, a due piani e a pagamento.

4.10 EVENTI

Promuovere ed organizzare eventi e manifestazioni di qualità che, grazie anche a una cadenza regolare e una durata infra settimanale (e non solo quindi concentrati nei fine settimana), possano, con il tempo, rendere la Città un punto di riferimento a livello regionale, se non internazionale, ed attrarre così con costanza visitatori e turisti in grado di generare valore sul nostro territorio. Fondamentale, in tal senso è incoraggiare l'organizzazione di eventi che esaltino le eccellenze del territorio, intese come fotografia virtuosa del nostro DNA storico, culturale ed artistico.

Valutare la possibilità di riportare, nell'area Perfosfati, nei giorni feriali i mercati tematici permanenti, come ad esempio: il lunedì il mercato della carne, il mercoledì il mercato del pesce, e il giovedì il mercato tradizionale, mantenendo nel centro storico per tutti i venerdì e sabato il mercato dell'antiquariato.

4.11 PERCORSI ED EVENTI ENOGASTRONOMICI

Far diventare la nostra Città una vetrina delle nostre migliori produzioni vitivinicole con l'obiettivo di promuovere non solo il vino, ma anche il territorio in cui esso viene prodotto.

A tal fine promuovere la realizzazione di un evento, che potrebbe avere la durata di un mese (idealmente tra marzo e fine maggio), durante il quale, con il coinvolgimento dei ristoratori, locali e non, i visitatori avrebbero la possibilità di degustare i vini in luoghi suggestivi diffusi nel territorio comunale in abbinamento a specialità gastronomiche locali guidati, per esempio, dagli studenti della scuola enologica e/o dell'alberghiero.

L'evento, per raggiungere un maggiore respiro mediatico, verrebbe correlato da una serie di convegni dedicati al mondo dell'alta cucina, del benessere e del turismo sostenibile. In tale ottica, il comune dovrà essere capofila del progetto coinvolgendo i consorzi dei vini, la Regione e la Città Metropolitana per gli aspetti inerenti il turismo, la filiera agroalimentare, il mondo del commercio, la scuola enologica, l'alberghiero e il turistico, nonché i comuni limitrofi.

Istituire una nuova Sede del Consorzio DOC Lison - Pramaggiore (eventualmente d'intesa con Comune Pramaggiore) nonché individuare un luogo per la promozione e lo spaccio dei prodotti permanente: per esempio la barchessa della Villa comunale e i Mulini.

4.12 COMUNICAZIONE DIGITALE

Potenziare la comunicazione attraverso un piano di marketing integrato che veda l'impiego di diverse leve come ufficio stampa, social network, direct mailing o newsletter, ecc. in grado di coinvolgere anche le fasce più giovani della popolazione al fine di ottenere una miglior riuscita e maggior partecipazione alle manifestazioni e alle iniziative realizzate e/o coordinate dal comune.

4.13 INCENTIVI AL COMMERCIO

Il commercio cittadino vive un momento di crisi: un numero ingente di negozi ha chiuso o è rimasto sfitto. Il tema del rilancio del commercio rappresenta, dunque, una delle maggiori sfide da affrontare. Si rileva pertanto necessario, nell'ambito di un patto concreto tra le istituzioni e i commercianti e/o le associazioni che li rappresentano, porre in essere tutte le iniziative necessarie a incentivare il rilancio del commercio nella nostra Città, tra cui: progetti per creare giornate ed iniziative attrattive per il commercio come eventi diffusi e sconti (per es. modello Black Friday) durante i quali i parcheggi possano essere gratuiti in tutta la Città o individuando un pomeriggio alla settimana in cui gli stessi siano scontati o gratuiti in determinate fasce orarie; ridurre la tassazione comunale a chi intende avviare nuove attività commerciali; nel rispetto della normativa regionale vigente intervenire affinché vi sia una corretta conciliazione ed armonizzazione fra le necessità dei commercianti in sede fissa ed i commercianti ambulanti, operando per migliorare l'offerta qualitativa di quest'ultimi con generi merceologici non concorrenziali rispetto alle attività adiacenti.

4.14 UNIVERSITA'

Migliorare i rapporti con le Università Venete (Venezia e Padova) per consolidare i corsi di studi presenti e rafforzare il centro Universitario della Città, unendo, se possibile, i due rami attivi. Verifica della possibilità di istituire il centro studi sulla Musica del Cinema in collaborazione con un dipartimento di scienze umane di una Università Veneta, e della istituzione di una borsa di studio per approfondire lo studio delle colonne sonore in memoria di Luigi Russolo.

L'Università deve continuare ad avere un ruolo centrale per Portogruaro ed, anzi, l'obiettivo è quello di trovare un accordo per poter espandere le sedi di Ca' Foscari e dell'università di Padova mantenendo così la presenza in centro Città delle due facoltà e del conseguente indotto. Un'occasione importante per la nostra Città sarebbe quella di riuscire ad introdurre e sviluppare progetti di scambio studentesco, come l'Erasmus, occasione questa anche per riqualificare le periferie, in quanto gli studenti potrebbero trovare opportunità di alloggio nei quartieri.

4.15 URBANISTICA – opere incongrue

Nel nuovo piano degli interventi si dovrà effettuare la ricognizione delle opere incongrue (sono quelle che generano il credito edilizio); si tratta di un dato fondamentale per conoscere l'ammontare volumetrico del credito edilizio in partenza, che incide sulla successiva scelta delle basi di atterraggio (aree degradate da riqualificare) e pertanto si rende necessaria l'emanazione di un bando per la ricognizione e successiva identificazione, classificazione e consistenza di dette opere.

4.16 L'ATTIVITA' EDILIZIA

Lo sportello unico per la gestione ed il controllo delle pratiche edilizie e delle attività produttive e commerciali è elemento settore strategico per l'amministrazione comunale anche come "front line" verso i Cittadini e i Professionisti che, dal grado di efficienza del servizio, possono percepire la qualità della programmazione di un Comune. Si articola in due sezioni: 1. Servizi per attività produttive e turismo (commercio, artigianato, autorizzazione sanitarie, strutture ricettive, manifestazioni e pubblico spettacolo, trasporti e polizia amministrativa); 2. Servizi per attività edilizie (residenziali/produttive, rigenerazione urbana, paesaggio).

L'attività dello sportello deve tendere sempre più al controllo sulla qualità dei servizi, alla tempestiva istruttoria delle pratiche e alle verifiche sulla corretta presentazione delle documentazioni asseverate dai Professionisti e al controllo delle trasformazioni edilizie eseguite, assicurando così lo sviluppo e la salvaguardia del territorio e del paesaggio.

Si deve incentivare la qualità del servizio mediante l'implementazione di procedure quali: monitoraggio del rapporto attesa/evasione della pratica; verifiche della soddisfazione dell'utente (customer satisfaction), continuando ed implementando il monitoraggio con questionari sottoposti agli utenti; attivazione di un sistema di feedback sulle pagine della guida ai servizi e il servizio email al quale gli Utenti potranno inviare suggerimenti ed osservazioni.

Gli obiettivi sono la certezza del termine della conclusione dei procedimenti di rilascio del titolo abilitativo e dei controlli; lo snellimento burocratico attraverso l'eliminazione di richieste/documentazioni non necessarie; l'implementazione dell'azione di consulenza che i tecnici del settore eseguono con competenza.

Dovrà essere inoltre, implementato l'archivio informatico delle pratiche edilizie anche come data base di ausilio per gli strumenti di pianificazione urbanistica e di controllo del territorio (interfacciati e raccordati in modo più sinergico tra i settori urbanistica ed edilizia). Sostegno alle agevolazioni fiscali sugli interventi di ristrutturazione edilizia e sugli interventi finalizzati al risparmio energetico incrementando l'attività di recupero del patrimonio edilizio esistente, sia storico che di recente realizzazione, ma tale da non avere classi energetiche adeguate, che in accordo con la struttura denominata "Ufficio Europa" utilizzi risorse intercettate da bandi comunitari con tale finalità.

4.17 LA PROGRAMMAZIONE DELLA VIABILITA'

Risulta necessario effettuare un accurato approfondimento sulla viabilità (anche realizzando un tavolo con i Comuni contermini e gli Enti sovraordinati) con uno studio strategico del nostro Territorio. Il nostro Comune si trova in posizione di assoluto vantaggio rispetto alla rete viabilistica, il può generare importanti opportunità economiche e di rilancio di settori produttivi, dei trasporti, della logistica (Eastgate Park), ma anche turistici, ed in generale, di migliori collegamenti intereuropei con ricadute positive anche nel decongestionamento del traffico del territorio del nord-est, sbocco verso la costa.

4.17.1 Il centro del Sole Verde

Approfondire seriamente la possibilità di creare il ring in senso antiorario di Viale Isonzo, Via Stadio, Via Matteotti, Via Bon, Via Manin e tratto Viale Trieste. Questo permetterebbe di creare molti parcheggi lungo l'anello e di creare il centro del Sole Verde. Il rumore e lo smog diminuirebbero in maniera esponenziale per la mancanza di fermate da parte delle auto e si migliorerebbe la fruibilità del centro storico da parte di tutti. Il tempo di percorrenza dell'intero anello sarebbe di non più di cinque minuti.

Questa soluzione permetterebbe, con un aumento dei parcheggi con una pianificazione a medio termine, di far entrare in centro solo le auto con trazione esclusivamente elettrica o comunque a basso impatto inquinante.

Il "Sole Verde" è, inoltre, un'idea progettuale di pianificazione strategica convincente, anche riguardo alle piste ciclabili. Un sole con un cerchio corrispondente al ring viario da dove partono come raggi di "sole verde" direttrici principali costituite da piste esclusivamente ciclabili. Tali piste in una programmazione a medio e lungo termine deve considerare la possibilità di accompagnare i ciclisti dalle zone periferiche e dai Comuni vicini al centro storico di Portogruaro e dal Comune di Portogruaro, lungo le aste di grande pregio ambientale (fiume Lemene, fiume Reghena, fiume Tagliamento, fiume Livenza) portare i ciclisti sul litorale Veneto e sulle aree a nord del vicino Friuli. E nello stesso tempo dare la possibilità ai residenti di muoversi in completa sicurezza per raggiungere le scuole, le attività commerciali, le attività di servizio e le strutture sanitarie.

4.17.2 Borgo San Nicolò

L'area di San Nicolò ha avuto negli ultimi due decenni uno sviluppo industriale e commerciale importante, a fronte di una risposta dal punto di vista viabilistico solo molto parziale, e rappresenta oggi un nodo spinoso per la viabilità di accesso da nord alla Città.

L'arteria principale e le strade secondarie non riescono a smaltire in breve tempo il traffico, aumentato anche dall'innesto con l'autostrada A4, facendo crescere, in tal modo, il pericolo di incidenti oltre che aumentare l'inquinamento per tutto il quartiere.

Si rende pertanto necessario formulare un progetto ambizioso, finalizzato a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico e il contenimento dei consumi energetici, nel rispetto dei valori ambientali, progetto che deve ritrovare nella conferenza dei Sindaci e nei livelli sovraordinati, Regionali ed Europei, i fondi necessari per la sua concreta realizzazione.

Con il coinvolgimento di tutte le forze in campo, come la Società Autovie Venete, l'ANAS, la Regione Veneto e le Amministrazioni comunali, detto progetto deve partire dalla valutazione di fattibilità di realizzazione di una strada tangenziale che parta dalla rotonda all'uscita dell'autostrada, con un percorso che eviti il centro di San Nicolò e si raccordi con la rotonda degli Alpini.

Altra necessità prioritaria è operare per raggiungere l'obiettivo di poter far scorrere con maggiore fluidità il traffico viario nel tratto stradale che parte dalla rotonda autostradale fino alla rotonda della Variante SS14, con interventi che potrebbero essere quelli di ridisegnare la sezione stradale aumentando il numero delle corsie.

4.18. LA POLITICA DELLA MOBILITA'

Il trasporto pubblico locale assume sempre più un ruolo strategico nel sistema della mobilità del territorio anche in funzione della riorganizzazione viabilistica del centro storico, finalizzata all'accrescimento culturale e commerciale dello stesso e in considerazione dei vincoli di natura ambientale. Obiettivo primario è collaborare con gli Enti gestori dei servizi di trasporto pubblico, al fine di rivedere l'organizzazione del servizio stesso, per renderlo più attrattivo e competitivo rispetto all'auto privata, agendo su rotte, tariffe e orari del servizio.

Particolare attenzione dovrà essere portata al collegamento tra le frazioni esterne verso il centro storico e le frazioni stesse tra loro, il collegamento con i comuni contermini, anche tenendo conto della variazione dei mezzi ciclabili che attualmente si stanno convertendo a biciclette assistite.

4.19 IL SISTEMA DELLA SOSTA

Formulare un progetto a corto e medio termine per far fronte alla necessità di ampliamento del numero di parcheggi in prossimità del centro storico nella vicina area Perfosfati e in via Valle (ad uso scolastico). Rivedere il piano della sosta in centro storico riqualificando i posti liberi (strisce bianche) e a disco orario, in sostituzione di parte dei parcheggi a pagamento (attuali strisce blu), per agevolare l'accesso dei Cittadini alle attività, agli uffici e ai servizi.

4.20 LAVORI PUBBLICI

Come detto, per un concreto rilancio della nostra Città e della vitalità del suo centro cittadino, si deve intervenire sulla accessibilità viabilistica, intesa quale facilità d'accesso, di parcheggio e d'uscita dal comune di Portogruaro.

Prioritario risulta, poi, procedere, ove non ancora realizzato, con l'efficientamento energetico degli edifici istituzionali e scolastici sostituendo le vecchie caldaie a gas ad alto rendimento con quelle a condensazione, realizzando cappotti termici e sostituendo gli infissi esistenti con nuovi ad alto grado di isolamento. Proseguire con i lavori di adeguamento sicurezza e di conformità impiantistica degli edifici istituzionali e scolastici per ottenere il CPI.

Andrà redatto, inoltre, un piano delle acque con evidenziazione delle aree a rischio, con indicazioni preliminari su come intervenire. Prevedere e progettare interventi strutturali partendo dalle zone maggiormente a rischio, per una reale incidenza sul fenomeno. Intervenire sulla sicurezza idraulica del territorio con una puntuale manutenzione della rete esistente per garantire un regolare deflusso delle acque meteoriche, monitorando costantemente le aree a maggior rischio idraulico.

4.21 PERFOSFATI

L'utilizzo dell'area ex Perfosfati rappresenta la sfida più importante per la Città nel medio / lungo periodo. Per le sue dimensioni, per la sua collocazione, per le ingenti risorse già impiegate per la sua parziale bonifica, l'area deve diventare una occasione di sviluppo per l'intera Città.

Prioritaria risulta essere la redazione di un Masterplan, utile per il coordinamento e il controllo di tutto il progetto, che avrebbe per la sua incisività valide prospettive, con la proposta di un'area foriera di cultura ma aperta alle attività imprenditoriali e di servizio a livello mandamentale.

Il progetto deve considerare i costi di smaltimento dei residui chimici nocivi che, in presenza di volumi interrati o per opere fondazionali importanti, avrebbero un impatto dirompente sul quadro economico di qualsiasi opera, tale da rendere ardua ogni sua preventiva realizzazione.

Quindi i volumi edilizi devono essere misurati e puntuali per quantificare al minimo i costi dei riporti in discarica.

Un'idea interessante potrebbe essere la costruzione di un adeguato palazzo della Giustizia. Portogruaro deve diventare la CAPITALE del Veneto Orientale, per storia, cultura e tradizione e per riassumere tale ruolo la Città non può essere priva di questo importante servizio. I servizi essenziali debbono essere riportati nella nostra Città.

Altro possibile intervento potrebbe essere la realizzazione di un anfiteatro all'aperto con delle quinte acustiche di protezione perimetrale, per svolgere grandi eventi musicali e teatrali e per dare la possibilità al Festival S. Cecilia di ampliare la sua programmazione da aprile ad ottobre.

4.22 VALORIZZARE LO SVILUPPO E LE SPECIFICITÀ DI OGNI FRAZIONE E QUARTIERE

La contrapposizione centro-periferia caratterizza da sempre la lettura della Città moderna, associando, quasi sempre, alle periferie un'accezione negativa: aree deboli, con problemi di carattere economico, sociale, di struttura urbana ed edilizia, di mobilità, di qualità della vita.

Di contro, il centro si presenta come parte vitale della Città, sede degli affari e dei servizi, luogo culturale, espressione dei valori storici e dell'identità della comunità.

La chiave per il rilancio delle aree periferiche risiede proprio nel superamento di questa contrapposizione centro-periferia: riuscendo a portare la Città nei quartieri e nelle frazioni, le periferie possono diventare il fulcro della Città di domani.

Una visione spaziale policentrica e reticolare, che cerca di coinvolgere soggetti pubblici e privati, associazioni, Cittadini e tutti gli attori sociali presenti sul territorio.

Da qui, la necessità, di far nascere nuove attività culturali ed economiche nelle Frazioni, senza sconvolgere le loro peculiarità ma evidenziando i loro valori intrinseci.

4.23 SANITA' – SERVIZI SOCIO SANITARI

4.23.1 Attività prettamente sanitaria

Ospedale di Portogruaro: Attualmente è un ospedale spoke, così come quello di San Donà, in un quadro nel quale non si parla più di ospedale unico. Si è messa una pietra tombale su questa diatriba e l'ospedale di Portogruaro continuerà la sua vita ultra secolare. Ciascuno dei tre ospedali della ULSS 4 avrà la sua specializzazione caratterizzante mantenendo le sue funzioni di base.

Servizi sanitari Territoriali: I servizi territoriali sanitari devono essere equamente distribuiti nel territorio tra San Donà e Portogruaro: Farmacia ospedaliera, Ambulatori specialistici, Dialisi, Centro Antidiabetico, CSM e SPDC psichiatrici, Distretto Sanitario e Cure primarie con servizi di segreteria equamente distribuiti e fruibili dal pubblico, Servizio Inserimento Lavorativo SIL, Ufficio di Igiene e Prevenzione (SISP), Continuità Assistenziale.

Medicine di Gruppo Integrate e Medicine di Gruppo semplici: un sistema integrato della medicina di base h12 anche per far fronte alla carenza dei medici di Medicina Generale.

Hospice: deve rimanere a Portogruaro, con i suoi 8 letti assegnati e deve essere garantita la sua sostenibilità economica per qualsiasi Ente lo gestisca.

Ospedale di Comunità: devono essere realizzati al più presto i 12 letti previsti dalla Regione per garantire le dimissioni chirurgiche precoci e quelle mediche protette.

Quote capitarie aziendali: sono state adeguate e equiparate alla media regionale; vanno difese e se possibile implementate.

Impegnative di residenzialità per Anziani: rispetto alla programmazione vanno realizzati i posti in programmazione, in particolare i 60 posti letto della RSA di San Giovanni assieme ai 40 appartamenti protetti a regime privatistico, modello unico nel Veneto Orientale. Occorre prevedere un piano di Appartamenti o Condomini protetti o solidali anche in collaborazione con privati.

Punti prelievi: mantenere quello di Lugugnana e se possibile prevederne altri nel territorio, aggregandoli alle Medicine di Gruppo o alle Farmacie.

Piani di Zona: sono delegati alla ULSS 4 ma vanno seguiti con attenzione in sede di Conferenza dei Sindaci, partecipando attivamente alla loro rendicontazione. Il tavolo della povertà emergente va affrontato negli Ambiti Territoriali.

4.23.2 Attività prettamente Sociale (in convenzione con i Comuni di Cinto Caomaggiore e Teglio Veneto)

Ambiti Territoriali: sono entità previste dalla legge nazionale, in via di realizzazione in Regione Veneto. Vano definiti i compiti, la personalità giuridica e la sostenibilità economica. Portogruaro, sede della Conferenza dei Sindaci, è il capofila di quello di tutto il Veneto Orientale. E' in corso la sperimentazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Gestione dei fondi Nazionali (reddito di Cittadinanza) ed **Europei** (Piano Operativo Nazionale) per la gestione della povertà assoluta e **Gestione dei fondi Regionali**: REI, Povertà educativa, Sostegno all'abitare. Tutto questo gestito sempre **dall'Ambito Territoriale di Portogruaro**.

Problema abitativo: programmazione Bandi ERP (ATER) e Bando Anziani (comunale). Gestione e implementazione Convenzione affitti calmierati con patrimonio abitativo ATER non utilizzato. Finalità dirette (abitazioni ai nuclei familiari in difficoltà) e indirette (colmare i vuoti abitativi in aree ghettizzate con risorse umane economicamente autonome).

Povertà alimentare: realizzazione Emporio Alimentare del Portogruarese.

Giovani e disagio minorile: attività educative di prevenzione, implementazione di attività sociali e ricreative dirette agli adolescenti in difficoltà. Progetto Alleanze per la Famiglia-Sportello Famiglia sostenuto dalla regione Veneto.

Prevenzione dipendenze: attività educativa di prevenzione nelle scuole in collaborazione con la ULSS 4, ma anche attività di controllo e contrasto attraverso la Polizia Locale.

Associazioni del terzo settore: incoraggiamento e maggior sostegno anche economico delle Associazioni di Volontariato (consulta delle associazioni di volontariato). Collaborazione con il Centro Servizi Volontariato; sede delle associazioni in comodato di uso; Premio Solidarietà e Giornata delle Associazioni - Coordinamento Associazioni del Trasporto dei malati.

Sportello polifunzionale delle persone immigrate: sostegno dello sportello attuale e possibilmente maggiore durata della convenzione con tutti i comuni del Veneto Orientale.

Amministratore di Sostegno: Il Comune coordina la sperimentazione dell'invio telematico delle istanze di Amministratore di Sostegno presso il Tribunale di Pordenone. E' capofila di una convenzione che sostiene lo sportello AdS, in collaborazione con tutti i comuni del Portogruarese. Questo è un esempio virtuoso di collaborazione tra Comuni limitrofi.

Centro Anziani: revisione della convenzione in scadenza con la possibilità di integrarlo con altre associazioni di simile finalità.

Asili Nido: revisione della convenzione con l'asilo nido di Concordia per una migliore gestione economica. Sostegno ad asili nido privati. Valutazione eventuale realizzazione di asilo nido comunale come sostegno importante alla genitorialità e alla natalità nel nostro territorio.

Centri estivi: aiuti indiretti ai centri estivi di tipo educativo, sulla scorta delle esperienze in periodo di pandemia CoViD19.

Gestione dei Lavori di Pubblica utilità su bandi regionali o nazionali.

Gestione dei Lavori socialmente utili quali sanzioni alternative in caso di reati minori quali la guida in stato di ebbrezza.

Gestione Servizi Domiciliari (Bando SAD): Bando triennale per i servizi domiciliari

Gestione Servizi di segretariato sociale **Gestione protocollo della Violenza di Genere** in collaborazione con la camera avvocati, le forze dell'ordine, l'Azienda sanitaria locale, Cooperative vincitrici di bando. Accoglimento istanze, soggiorni temporanei, supporto legale. Giornata contro la violenza di genere.

4.24 AMBIENTE

E' necessario il rilancio e sviluppo del Parco dei Fiumi Reghena, Lemene e dei Laghi di Cinto (in collaborazione con gli enti coinvolti, progettazione di piste ciclabili e valorizzazione del Parco medesimo, accedendo a eventuali contributi europei).

Devono essere ripiantumati gli alberi che nel tempo sono stati tagliati per ridare identità storica a Viali che nel tempo erano fortemente caratterizzanti di borghi importanti (come Via le Trieste).

Studiare la possibilità di sottoscrivere convenzioni con i proprietari delle aree edificabili che comportino una riduzione sostanziale dell'IMU a fronte della piantumazione di alberi di alto fusto da mantenere e curare per tutto il periodo di tempo che si riterrà opportuno di non edificare. La convenzione dovrà prevedere che in qualsiasi momento, per motivi edificatori, sarà possibile tagliare gli alberi stessi e i conseguenti proventi rimarranno nel bilancio dell'Amministrazione.

4.25 PROGRAMMA DI BILANCIO

4.25.1 Bilanci comprensibili a tutti

Bilanci comprensibili a tutti: oltre ad un fondamentale documento di programmazione e controllo, il bilancio comunale rappresenta anche la sintesi di tutte le politiche dell'amministrazione comunale. Per questo è necessario che esso sia uno strumento, sempre più comprensibile e condiviso, di collegamento tra le scelte dell'amministrazione e la sua Comunità.

Questo si può ottenere dando massima informazione sui bilanci comunali, prevedendone la pubblicazione, la libera consultazione e favorendone la comprensione attraverso forme di rendicontazione e comunicazione chiare ed intuitive, pubblicate sul sito istituzionale del comune, con le quali rendere immediata e semplice la comprensione delle scelte fatte, delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti dall'amministrazione.

Equa distribuzione delle risorse sui quartieri e sulle frazioni portogruaresi. A fine di programmare al meglio gli investimenti sul territorio e di permettere a chiunque di verificare l'utilizzo delle risorse pubbliche anche per area geografica, si intende predisporre prospetti chiari e condivisi che illustrino le voci di entrata e di spesa suddivisi per zona.

Scelte in materia di bilancio: per un Ente locale l'indebitamento - se sostenibile - non è di per sé un elemento negativo, in quanto serve a finanziare infrastrutture necessarie per la Comunità. La sua sostenibilità è data dall'indice di indebitamento, ovvero dal rapporto percentuale tra debiti ed entrate correnti.

4.25.2 Portogruaro europea

Potenziare la capacità dell'amministrazione comunale in ambito progettuale legato alle opportunità offerte dalla Unione Europea, certamente ancora solo marginalmente sfruttate in ambito locale. Il FERS, il fondo europeo di sviluppo regionale, in particolare, può contribuire ad azioni innovative nel campo dello sviluppo sostenibile, attraverso progetti-pilota urbani e relativi studi: il concetto guida è quello dell'investimento territoriale integrato nelle aree urbane. Fondamentale la partecipazione ai bandi europei a fondo perduto, congiungendo tali risorse con gli investimenti privati in progetti di grande valore, trovando ove possibile, sinergie con i comuni limitrofi e del mandamento. Per poter raggiungere questo importante obiettivo è necessario creare un'apposita funzione per attingere ai fondi europei, con risorse umane ed economiche presso l'amministrazione comunale, anche in collaborazione con l'eurospostello regionale. Tale funzione potrà essere posta a servizio anche degli operatori privati, attivando un euro-spostello comunale.

4.25.3 Personale Dipendente

Fondamentale e prioritario è, ovviamente, fornire al personale dipendente tutti gli strumenti necessari per poter svolgere al meglio la loro attività e garantire la sicurezza sul lavoro, ponendo la massima attenzione affinché tutti i dipendenti siano in regola rispetto a quanto previsto dal decreto legislativo n. 81/2008. Indispensabile inoltre il continuo aggiornamento professionale dei dipendenti, soprattutto dei dirigenti. Ci deve essere un continuo confronto con altre realtà organizzative diverse dalla propria. I dipendenti, nessuno escluso, devono sentirsi parte attiva del progetto dell'Amministrazione, e con la loro esperienza e competenza devono contribuire alla crescita della Città.

4.25.4 Patrimonio

Valorizzazione massima del patrimonio edilizio comunale, a disposizione della collettività o rendendolo produttivo. Fornire alle associazioni il possibile utilizzo del patrimonio inutilizzato del comune a condizioni sostenibili per la loro situazione.

5. Obiettivi Strategici

Ambito Strategico 4.1.1: Politiche Sociali - Sicurezza Sociale		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.1.1.1	Presidio del territorio. Prevenzione ed eventuale interventi per situazioni d'illiceità e di degrado con iniziative di prossimità e tutela dei soggetti deboli	Mettere in campo, attraverso la realizzazione delle opportune sinergie con gli altri Enti, con le varie Forze dell'Ordine e con il Controllo del Vicinato, tutte le iniziative volte ad aumentare la sicurezza in particolare delle categorie deboli, ed un efficace presidio del Territorio.
4.1.1.2	Servizi specifici per contrastare attività illegali (accattonaggio, spaccio, spaccio di droga)	Anche in collaborazione con le altre Forze dell'ordine attuare controlli specifici da parte della Polizia Locale
4.1.1.3	Ascoltare e coinvolgere tutti gli interessati per attuare un modello di "sicurezza partecipata" ascoltando le segnalazioni e le necessità dei Cittadini	Approntare un sistema di raccolta, verifica e riscontro delle segnalazioni dei Cittadini concernenti la sicurezza. Organizzare periodici tavoli di confronto fra i soggetti interessati

Ambito Strategico 4.1.2: Politiche Sociali - Famiglia		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.1.2.1	Favorire l'accesso all'alloggio alle giovani coppie	Bando per giovani coppie per affitto in alloggio su struttura comunale con patto di futura vendita o con alloggi a canoni calmierati;
4.1.2.2	Favorire con azioni concrete la maternità	Adottare registro comunale baby-sitter per assistenza qualificata certificata;
4.1.2.3	Fornire supporto alle Famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti;	Studiare quali possono essere gli aiuti concreti e le iniziative utili per le Famiglie che si occupano di assistere persone non autosufficienti non utilizzando strutture ricettive dedicate
4.1.2.4	Creazione di spazi di ascolto tutelati.	In accordo con le associazioni ed i competenti organi verificare la funzionalità ed eventualmente implementare appositi spazi di ascolto tutelati.

Ambito Strategico 4.1.3: Politiche Sociali - Sostegno alle persone e alle Famiglie in difficoltà		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.1.3.1	Creare una rete di coordinamento delle tematiche della Famiglia	Attraverso sinergie con il mondo del volontariato e della scuola ottimizzare gli interventi a favore di persone e Famiglie in difficoltà, ricercando anche i soggetti non già in carico ai vari servizi

4.1.3.2	Inserimento nel mondo del lavoro delle persone in difficoltà	Far svolgere ai soggetti beneficiari di aiuti economici, un'attività a favore della collettività tramite accordi stipulati dal comune con associazioni di volontariato, partecipando così attivamente alla vita produttiva della comunità, e permettendo la verifica delle reali cause che stanno alla base della richiesta di accesso all'aiuto economico.
---------	--	---

Ambito Strategico 4.1.4: Politiche Sociali – Parchi inclusivi

Obiettivi Strategici		Descrizione
4.1.4.1	Valorizzazione dei parchi pubblici come luoghi d'inclusione per ogni quartiere	Realizzazione di giochi adatti ai bimbi con disabilità, aree gioco per ragazzi, zone dedicate alla stimolazione olfattiva-auditiva-tattile e alla cromoterapia, zone dedicate agli amanti degli animali

Ambito Strategico 4.1.5: Politiche Sociali – Disabilità

Obiettivi Strategici		Descrizione
4.1.5.1	Istituzione della figura del "disability manager"	Risoluzione del problema delle barriere architettoniche e tavolo di lavoro che coinvolga le istituzioni, i volontari e le Famiglie per meglio comprenderne le esigenze sociali, lavorative ed educative, implementazione dei servizi a sostegno dei bambini diversamente abili.

Ambito Strategico 4.1.6: Politiche Sociali – Asili Nido – Scuole per l'infanzia

Obiettivi Strategici		Descrizione
4.1.6.1	Sostegno e l'ampliamento dei servizi per l'infanzia	Sostegno e l'ampliamento dei servizi per l'infanzia attraverso l'individuazione di ulteriori agevolazioni relative alle rette dei servizi scolastici a sostegno delle Famiglie in difficoltà; un piano per l'adeguamento alle normative in materia di sicurezza sul lavoro e degli ambienti; l'ampliamento ulteriore dell'orario di frequenza.

Ambito Strategico 4.1.7: Politiche Sociali – La violenza di genere e la Parità diritti delle donne

Obiettivi Strategici		Descrizione
4.1.7.1	Campagne educative e di sensibilizzazione contro la violenza di genere e la disparità di trattamento salariale	Mettere in atto campagne educative e di sensibilizzazione contro la violenza di genere e la disparità di trattamento salariale

Ambito Strategico 4.1.8: Politiche Sociali – La Terza età

Obiettivi Strategici		Descrizione
4.1.8.1	Favorire ed incrementare tutte le azioni finalizzate a migliorare la situazione degli anziani	Promuovere il "social housing", favorire il progetto "mensa condivisa", sviluppare ruolo e attività dei centri anziani, dare risposte alle necessità delle persone anziane che vivono da sole

Ambito Strategico 4.1.9: Politiche Sociali – Giovani		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.1.9.1	Favorire l'aggregazione e i progetti formativi-culturali	Favorire e promuovere progetti formativi-culturali finalizzati alla crescita umana e lavorativa dei giovani e la creazione di centri di aggregazione per preadolescenti e di centri di cultura per i giovani
4.1.9.2	Erogazione di borse di studio in base al reddito e al merito scolastico	Studiare la possibilità di erogazione di borse di studio in base al reddito e al merito scolastico secondo il principio del "circolo virtuoso" per il territorio e le associazioni di volontariato

Ambito Strategico 4.1.10: Politiche Sociali – Immigrazione		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.1.10.1	Attuare una politica di controllo dei flussi e di reale opera di integrazione	Mettere in atto un costante monitoraggio degli arrivi nel Comune di migranti e di verifica della corretta e migliore possibile gestione della accoglienza degli stessi

Ambito Strategico 4.2: Alloggi ed edilizia popolare		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.2.1.1	Ottimizzare le modalità di assegnazione degli alloggi	Integrare i bandi per le nuove assegnazioni, effettuare puntuali verifiche sugli alloggi in emergenza abitativa e sulle occupazioni abusive di alloggi

Ambito Strategico 4.3: Lo sport		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.3.1.1	Fare sport: coinvolgere giovani ed anziani alla pratica sportiva	Attuare progetti specifici con la scuola realizzando iniziative condivise tese a introdurre la pratica di attività sportive; Ampliamento dell'offerta sportiva anche per la terza età e per i diversamente abili; Sottoscrizione di un nuovo protocollo con le associazioni sportive per la promozione congiunta di tutti gli sport
4.3.1.2	Il "mondo della Bicicletta"	Supportare eventi dedicati al mondo della bicicletta e delle sue potenzialità turistiche con iniziative collaterali, organizzati insieme al territorio, agli addetti del settore, alle società ciclistiche amatoriali e agli esperti di mobilità sostenibile

Ambito Strategico 4.4: Sicurezza – Polizia Locale		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.4.1.1	Supporto e integrazione attività Polizia Locale adozione del modello della Sicurezza Integrata	Attività formative; reperire fondi attraverso la partecipazione ai bandi regionali, statali ed europei; ottimizzare la collaborazione con le forze dell'ordine attraverso l'utilizzo dei mezzi normativi più recenti (ex lege n. 48/2017); promozione e attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità.
4.4.1.2	Ottimizzare l'efficacia dei controlli del territorio	Piano di revisione dell'illuminazione pubblica; potenziamento del Wi-Fi pubblico; sviluppo di una 'app' per le segnalazioni alla polizia locale o alle forze dell'ordine; sviluppo del ruolo del "controllo di vicinato"; adozione del DASPO urbano.

Ambito Strategico 4.5: Scuola		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.5.1.1	Contrasto a ogni forma di disagio e bullismo	Istituzione di un tavolo di lavoro tra Comune, Azienda ULSS 4 e scuole
4.5.1.2	Progetti di arricchimento dell'offerta formativa	Fornire contributi economici per la realizzazione di progetti in ambito scolastico per l'educazione finanziaria e per lo sviluppo della persona a 360° (sport come scuola di vita, cultura, musica, pittura), anche con funzioni orientative, come tornei tra istituti, concerti e mostre.
4.5.1.3	Manutenzione ed efficientamento degli edifici scolastici	Interventi di ristrutturazione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici comunali volti agli adeguamenti di sicurezza strutturale ed efficientamento energetico e a una migliore immagine degli edifici.

Ambito Strategico 4.6: Cultura		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.6.1.1	Internazionalizzare maggiormente la Fondazione Santa Cecilia. Festival della Musica	Migliorare offerta e qualità del Festival, ed in ampia sinergia con tutti gli attori interessati dare un grande impulso propositivo allargando le frontiere e facendo conoscere l'iniziativa fuori dai confini nazionali
4.6.2.1	"Lorenzo da Ponte day"	Un fine settimana dedicato alla grande figura di librettista, verificando possibilità di legarlo ad un gemellaggio con la Città di Cremona
4.6.3.1	Portogruaro Città: "centro" ricco di proposte nuove dell'arte	Iniziative con l'orchestra della Fenice di Venezia; "portare un po' di Londra a Portogruaro"; "Piazza della Repubblica come Montmartre"; "Portogruaro un po' come Barcellona"; mostre d'arte annuali di interesse nazionale; "Portogruaro legge"

Ambito Strategico 4.7: Turismo e Comunicazione		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.7.1.1	Rilancio turistico della Città	Dare la giusta centralità turistica e simbolica al Palazzo Municipale; Contribuire a far rinascere la tradizione delle professioni artigiane; Garantire supporto alle imprese anche in chiave turistica; Presiedere tutti i tavoli che possono presentare opportunità/criticità per il territorio; Valorizzare gli artisti portogruaresi; promuovere un protocollo strategico di impegno reciproco volto a migliorare l'attrattività della Città e premiare i comportamenti virtuosi; Aiutare la crescita di scuole tecniche e corsi dedicati allo sviluppo di mestieri e saperi artigiani riletti in chiave tecnologica
4.7.2.1	Creare efficace apparato di comunicazione	Creare un efficace apparato di comunicazione per promuovere gli eventi e le attività culturali; comunicare strategie, attività e risultati ai Cittadini in tempo reale; avviare relazioni internazionali per stringere legami, nell'ambito di accordi e gemellaggi, con altri modelli amministrativi virtuosi e nuovi mercati che possano favorire opportunità di crescita per le nostre imprese e la nostra offerta culturale.
4.7.3.1	Creare Tavolo di ascolto permanente dei rappresentanti dei Cittadini	Creare il "gruppo di lavoro" per Portogruaro, convocato almeno una volta ogni 6 mesi, per promuovere progetti concreti e fattibili al servizio di Portogruaro e dei Cittadini.

Ambito Strategico 4.8: Sviluppo e attività produttive		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.8.1.1	Migliorare l'esperienza del turista a Portogruaro	Stipulare un accordo con realtà accademiche affinché gli studenti operino come volontari nell'ambito di progetti a favore della promozione turistica di Portogruaro; garantire sostegno a qualsiasi iniziativa, realtà e progetto volti all'effettiva gestione dei flussi turistici e alla promozione di un turismo sostenibile; mappatura dei punti di interesse turistico della Città; forte comunicazione con il mondo dell'hospitality e del commercio; stipulare in accordo con Autovie Venete una convenzione per un pannello turistico in prossimità delle uscite autostradali; aprire un Ufficio turistico in Borgo Sant'Agnesa; realizzare una cabina mobile, per Informazioni sulle iniziative culturali, da utilizzare durante lo svolgimento del mercato del giovedì.
4.8.1.2	Sviluppo "East Gate Park" e PIP di Noiari	Valorizzare l'area "East Gate Park" ed il PIP di Noiari
4.8.1.3	Potenziamento Interporto di Portogruaro	Ampliamento, potenziamento e gestione del Centro Intermodale con realizzazione di una palazzina servizi ed annesso parcheggio, mediante progetto di partenariato pubblico privato / finanza di progetto

Ambito Strategico 4.9: Accessibilità del Centro Storico		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.9.1.1	Rendere maggiormente accessibile il centro storico ai Cittadini sia in termini di viabilità che di parcheggi	Radicale ripensamento e successiva progettazione del piano viabilità e parcheggi del centro storico al fine di rivitalizzarlo e migliorarne la fruizione

Ambito Strategico 4.10: Eventi		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.10.1.1	Promuovere ed organizzare eventi e manifestazioni di qualità	Incoraggiare l'organizzazione di eventi che esaltino le eccellenze del territorio; programmare manifestazioni ed eventi anche nei giorni feriali; valutare la possibilità di svolgere nei giorni feriali dei mercati tematici nell'area Perfosfati

Ambito Strategico 4.11: Percorsi ed eventi enogastronomici		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.11.1.1	Creare un evento per promuovere i vini e le specialità gastronomiche locali	Promuovere la realizzazione di un evento durante il quale, con il coinvolgimento dei ristoratori, locali e non, i visitatori avrebbero la possibilità di degustare i vini in luoghi suggestivi diffusi nel territorio comunale in abbinamento a specialità gastronomiche locali
4.11.1.2	Istituire una nuova del Sede del Consorzio DOC Lison - Pramaggiore e un luogo per la promozione e lo spaccio dei prodotti permanente	Istituire una nuova del Sede del Consorzio DOC Lison - Pramaggiore ed un luogo per la promozione e lo spaccio dei prodotti permanente

Ambito Strategico 4.12: Comunicazione digitale		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.12.1.1	Realizzare piano di marketing integrato	Potenziare la comunicazione attraverso un piano di marketing integrato che veda l'impiego di diverse leve in grado di coinvolgere anche le fasce più giovani della popolazione al fine di ottenere una miglior riuscita e maggior partecipazione alle manifestazioni e alle iniziative

Ambito Strategico 4.13: Incentivi al commercio		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.13.1.1	Incentivare lo sviluppo ed il consolidamento del commercio	Progetti per creare giornate ed iniziative attrattive per il commercio come eventi diffusi e sconti; ridurre la tassazione comunale a chi intende avviare nuove attività commerciali; conciliazione ed armonizzazione fra le necessità dei commercianti in sede fissa ed i commercianti ambulanti

Ambito Strategico 4.14: Università		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.14.1.1	Mantenimento e sviluppo dell'Università a Portogruaro	Mantenere e rafforzare il centro Universitario della Città, in stretta collaborazione con le Università Venete e verificando la possibilità di espansione e introduzione di iniziative correlate (borsa di studio, scambio studentesco, Musica del Cinema)

Ambito Strategico 4.15: Urbanistica – opere incongrue		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.15.1.1	effettuare la ricognizione delle opere incongrue	Ricognizione delle opere incongrue, valutazione dell'ammontare volumetrico del credito edilizio, emanazione di un bando per la ricognizione e successiva identificazione, classificazione e consistenza di dette opere.

Ambito Strategico 4.16: L'attività edilizia		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.16.1.1	Incentivare la qualità del servizio dello sportello unico per la gestione ed il controllo delle pratiche edilizie e delle attività produttive e commerciali	Monitoraggio del rapporto attesa/evasione della pratica; verifiche della soddisfazione dell'utente (customer satisfaction) continuando ed implementando il monitoraggio con questionari sottoposti agli utenti; attivazione di un sistema di feedback sulle pagine della guida ai servizi e il servizio mail al quale gli utenti potranno inviare suggerimenti ed osservazioni
4.16.1.2	Snellimento burocratico delle pratiche edilizie	Implementazione dell'archivio informatico delle pratiche edilizie; eliminazione di richieste/ documentazioni non necessarie; implementazione dell'azione di consulenza dei tecnici del settore; certezza del termine della conclusione dei procedimenti di rilascio del titolo abilitativo e dei controlli

Ambito Strategico 4.17.1: La programmazione della viabilità – Il centro del sole verde

Obiettivi Strategici		Descrizione
4.17.1.1	Il centro del Sole Verde	Realizzazione di un ring in senso antiorario di Viale Isonzo, Via Stadio, Via Matteotti, Via Bon, Via Manin e tratto Viale Trieste; creare parcheggi lungo il medesimo; progettare una rete di piste ciclabili che partendo dal ring si dirigano verso quartieri e frazioni

Ambito Strategico 4.17.2: La programmazione della viabilità – Borgo San Nicolò

Obiettivi Strategici		Descrizione
4.17.2.1	Migliorare e rivedere l'organizzazione viabilistica del quartiere di San Nicolò	Formulare un progetto finalizzato a conseguire il miglioramento delle condizioni della circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico e il contenimento dei consumi energetici, nel rispetto dei valori ambientali

Ambito Strategico 4.18: La politica della mobilità

Obiettivi Strategici		Descrizione
4.18.1.1	Interventi nel campo del trasporto pubblico	Interagire con gli Enti Gestori del trasporto pubblico al fine di renderlo più attrattivo e competitivo rispetto all'auto privata, agendo su rotte (con particolare attenzione ai servizi per le frazioni), tariffe e orari del servizio

Ambito Strategico 4.19: Il sistema della sosta

Obiettivi Strategici		Descrizione
4.19.1.1	Riprogettare il sistema della sosta in centro storico	Formulare un progetto a corto e uno medio termine per incrementare il numero degli stalli (nella vicina area Perfosfati e in via Valle) e rivedere la regolamentazione della sosta

Ambito Strategico 4.20: Lavori Pubblici

Obiettivi Strategici		Descrizione
4.20.1.1	Efficientamento energetico degli edifici istituzionali e scolastici	Provvedere ad effettuare interventi atti all'efficientamento energetico degli edifici istituzionali e scolastici (sostituzione caldaie, realizzazione cappotti termici, sostituzione infissi)
4.20.1.2	Interventi sulla sicurezza idraulica	Redazione piano delle acque; progettare interventi strutturali partendo dalle zone maggiormente a rischio; puntuale manutenzione della rete esistente per garantire un regolare deflusso delle acque

Ambito Strategico 4.21: Area ex Perfosfati

Obiettivi Strategici		Descrizione
4.21.1.1	Nuovo masterplan ex Perfosfati	Redazione di un Masterplan per il pieno utilizzo dell'area

Ambito Strategico 4.22: Valorizzare lo sviluppo e le specificità di ogni frazione e quartiere

Obiettivi Strategici		Descrizione
4.22.1.1	Sviluppo attività sociali e sportive	Favorire la vivibilità e sicurezza dei quartieri anche attraverso la partecipazione attiva dei Cittadini.
4.22.1.2	Garantire sicurezza e riqualificazione urbana	Lavorare per la riqualificazione della viabilità e dell'arredo urbano di frazioni e quartieri.

Ambito Strategico 4.23: Sanità – Servizi socio sanitari		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.23.1.1	Hospice ed Ospedale di Comunità	Mantenimento del Hospice a Portogruaro, con i suoi 8 letti assegnati. Realizzazione dei 12 posti letto previsti dalla Regione per l'Ospedale di Comunità al fine di garantire le dimissioni chirurgiche precoci e quelle mediche protette.
4.23.1.2	Residenzialità per anziani	Realizzazione dei posti in programmazione, in particolare i 60 posti letto della RSA di San Giovanni assieme ai 40 appartamenti protetti a regime privatistico. Previsione di un piano di Appartamenti o Condomini protetti o solidali anche in collaborazione con privati.
4.23.1.3	Punti prelievi	Mantenimento del punto prelievi di Lugugnana e se possibile previsione di nel Territorio, aggregandoli alle Medicine di Gruppo o alle Farmacie.
4.23.2.1	Gestione dei fondi europei, nazionali e regionali per combattere la povertà e le situazioni di disagio	Gestione dei fondi nazionali (reddito di Cittadinanza) ed europei (Piano Operativo Nazionale) per la gestione della povertà assoluta e Gestione dei fondi Regionali: REI, Povertà educativa, Sostegno all'abitare.
4.23.2.2	Problema abitativo	Programmazione Bandi ERP (ATER) e Bando Anziani (comunale). Gestione e implementazione Convenzione affitti calmierati con patrimonio abitativo ATER non utilizzato, con finalità dirette (abitazioni ai nuclei familiari in difficoltà) e indirette (colmare i vuoti abitativi in aree ghettizzate con risorse umane economicamente autonome).
4.23.2.3	Povertà alimentare	Realizzazione Emporio Alimentare del Portogruarese
4.23.2.4	Giovani e disagio minorile	Attività educative di prevenzione, implementazione di attività sociali e ricreative dirette agli adolescenti in difficoltà. Progetto Alleanze per la Famiglia-Sportello Famiglia sostenuto dalla Regione Veneto
4.23.2.5	Associazioni del terzo settore	Sostegno anche economico delle Associazioni di Volontariato (consulta delle associazioni di volontariato). Collaborazione con il Centro Servizi Volontariato; specifiche convenzioni per l'utilizzo delle sedi delle associazioni; Premio Solidarietà e Giornata delle Associazioni; Coordinamento Associazioni del Trasporto dei malati.
4.23.2.6	Asili nido	Revisione della convenzione con l'asilo nido di Concordia per una migliore gestione economica. Sostegno ad asili nido privati. Valutazione eventuale realizzazione di asilo nido comunale come sostegno importante alla genitorialità e alla natalità nel nostro territorio.
4.23.2.7	Centri estivi	Aiuti indiretti ai centri estivi di tipo educativo, sociale e sportivo, sulla scorta delle esperienze in periodo di pandemia CoViD19.

Ambito Strategico 4.24: Ambiente		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.24.1.1	Rilancio e sviluppo del Parco dei Fiumi Reghena, Lemene e dei Laghi di Cinto	Progettazione di piste ciclabili e valorizzazione del Parco medesimo, accedendo a eventuali contributi europei

4.24.1.2	Viali alberati	Ripiantumare gli alberi che nel tempo sono stati tagliati per ridare identità storica a Viali che nel tempo erano fortemente caratterizzanti di borghi importanti
4.24.1.3	Convenzioni coi privati proprietari di aree edificabili	Prevedere una riduzione sostanziale dell'IMU a fronte della piantumazione di alberi di alto fusto da mantenere e curare per tutto il periodo di tempo in cui l'area rimarrà non edificata

Ambito Strategico 4.25: Programma di bilancio		
Obiettivi Strategici		Descrizione
4.25.1.1	Bilanci comprensibili a tutti	Fornire massima informazione sui bilanci comunali, prevedendone la pubblicazione, la libera consultazione e favorendone la comprensione attraverso forme di rendicontazione e comunicazione chiare ed intuitive, pubblicate sul sito istituzionale del comune, con le quali rendere immediata e semplice la comprensione delle scelte fatte, delle risorse impiegate e dei risultati raggiunti dall'amministrazione
4.25.1.2	Equa distribuzione delle risorse sui quartieri e sulle frazioni	Predisporre prospetti chiari e condivisi che illustrino le voci di entrata e di spesa suddivisi per zona, al fine di programmare al meglio gli investimenti sul territorio e di permettere a chiunque di verificare l'utilizzo delle risorse pubbliche anche per area geografica
4.25.2.1	Portogruaro europea	Attivare un'apposita funzione per attingere ai fondi europei, con risorse umane ed economiche presso l'amministrazione comunale
4.25.3.1	Formazione e sicurezza dei dipendenti	Garantire la crescita professionale del personale dipendente attraverso percorsi di formazione ed aggiornamento, garantendo al contempo tutte le attività e gli interventi a favore della sicurezza sul lavoro
4.25.4.1	Valorizzazione massima del patrimonio edilizio comunale	Fornire alle associazioni il possibile utilizzo del patrimonio inutilizzato del comune a condizioni sostenibili per la loro situazione

6. Programma delle Opere Pubbliche

L'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 "Codice degli Appalti" dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Lo schema del Programma triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2021-2023 e l'Elenco Annuale 2021, redatti secondo le schede tipo definite con D.M. 16.01.2018, N. 14, vengono posti all'adozione da parte della Giunta Comunale in allegato al presente Documento, e verranno poi posti all'approvazione del Consiglio Comunale con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023 a cui si rimanda per gli elementi di dettaglio.

Si allegano al presente documento (allegato SUB 1) e ne fanno parte integrante le schede tipo definite con D.M. 16.01.2018 n. 14 che verranno poste all'approvazione del Consiglio Comunale con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2021/2023.

6.1. Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, ed i relativi aggiornamenti annuali, contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, con l'individuazione dei bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati.

Le Amministrazioni Pubbliche, inoltre, comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei Soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti.

Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, infine, le Amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018, emanato in attuazione del comma 8 dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e smi, sono state individuate modalità e criteri di redazione ed aggiornamento di detto Programma, programma che, ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Il D.M. 18 maggio 2018, pubblicato in G.U. il 9 giugno 2018, evidenzia che il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 viene approvato nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Quale parte integrante del presente Documento Unico di Programmazione 2021/2023, in allegato (allegato SUB 2) si trovano le schede A), B) e C) predisposte con le modalità e secondo il modello previsti dal citato D.M. n. 14/2018.

7. Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari

Il DM 18 maggio 2018, pubblicato in G.U. il 9 giugno scorso, evidenzia che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 viene approvato nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Piano delle Valorizzazioni, Alienazioni ed Acquisizioni immobiliari

Triennio 2021-2023

(Art. 58 Legge 21.08.2008 n. 133 e s.m.i.)

Nel corso degli ultimi anni, la gestione degli immobili appartenenti al patrimonio, con riferimento in particolare a quello indisponibile, degli Enti Pubblici, ha assunto un rilievo sempre maggiore anche in ragione dello sviluppo della normativa relativa alla formazione dei Bilanci, non ultimo l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n.112 (convertito con modificazioni in Legge 06.08.2008 n. 133) che detta esplicite norme in ordine alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Ai citati dettami normativi si accompagna la crescente consapevolezza da parte delle Amministrazioni pubbliche che per gestire tali beni si renda necessaria anzitutto la loro puntuale conoscenza (consistenza, funzioni attribuite, vincoli, disponibilità, ecc.): questa costituisce la condizione prerogativa per l'attuazione di piani di valorizzazione dei beni immobili patrimoniali che, posti sul mercato o permutati in attività di promozione economica e/o sociale della collettività, ne garantiscano un'efficace ed efficiente gestione.

Sulla scorta delle osservazioni prodotte, è stata perciò avviata un'attività ricognitiva del patrimonio disponibile del Comune individuando i beni, le aree e gli immobili non più soddisfacenti l'interesse pubblico, dei quali l'alienazione costituisce, invece, una fonte possibile di entrate, utili a finanziare altri interventi a favore dell'interesse pubblico.

Ovviamente, la scelta dell'Amministrazione di procedere alla loro alienazione deve necessariamente tener conto delle incerte condizioni del mercato immobiliare e che dunque vi è la possibilità che, per alcune delle opere finanziate con vendita immobili, possa essere necessario procedere ad eventuali variazioni di bilancio.

Vengono poi valutati anche gli immobili che possono essere valorizzati attraverso interventi di manutenzione/ristrutturazione edilizia al fine di aumentarne il più probabile valore di mercato o, in alternativa alla vendita, poterli affittare per ottenere una rendita economica che porti a coprire i costi di investimento.

Nel Piano viene anche inserita la sezione in cui sono previste le eventuali acquisizioni di immobili composti da aree, terreni o edifici che manifestano un carattere strategico e funzionale per soddisfare le richieste di spazi pubblici o di interesse pubblico per la collettività.

Quale parte integrante del presente Documento Unico di Programmazione 2021/2023, in allegato (allegato SUB 3) si trova il Piano delle valorizzazioni, alienazioni ed acquisizioni immobiliari 2021/2023.

8. Programmazione del Fabbisogno del Personale

La programmazione del fabbisogno di personale che gli Organi di vertice degli Enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve individuare (ed ottimizzare) le risorse finalizzate ad assicurare il miglior funzionamento dei Servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Sulla base della rilevazione dei fabbisogni e degli obiettivi (anche nell'ambito dell'aggiornamento dello schema organizzativo dell'Ente) l'Amministrazione, data la necessità di fronteggiare la costante evoluzione normativa (sempre più complessa da applicare) e per sostenere, in alcuni ben precisi ambiti della struttura comunale, i processi di innovazione e di semplificazione delle regole e delle procedure (anche ricorrendo ad azioni di dematerializzazione e digitalizzazione) sarà impegnata a:

- adottare tutte le misure possibili al fine di cercare di mantenere la dotazione organica sostituendo il Personale che cesserà dal servizio;
- rafforzare la Struttura Comunale, nei margini concessi dai vincoli assunzionali e di spesa, con il reclutamento di unità destinate ai Settori e Servizi in maggiore difficoltà;
- riqualificare il Personale, garantendo una costante formazione;
- adattare le modalità di lavoro alle nuove esigenze create dalla necessità di fronteggiare l'epidemia da COVID-19, in particolar modo regolamentando il lavoro agile ed implementando in tal senso le modalità organizzative dell'Ente;
- razionalizzare l'utilizzo delle Risorse Umane, in relazione alle nuove incombenze amministrative dettate da disposizioni di legge e dalla necessità di semplificazione.

Programma triennale 2020-2022 del Fabbisogno di Personale.

Come ogni ente locale, il Comune di Portogruaro ha osservato ormai da oltre un decennio una severa disciplina vincolistica in materia di spese per il personale e limitazioni al turn-over. La capacità di gestire efficaci politiche per il personale è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa, inducendo una notevole diminuzione del numero di inserimenti di dipendenti di nuova assunzione, con la conseguente scopertura dei posti in pianta organica resisi liberi nel corso degli anni.

A partire dal 2019, ha riacquisito piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014, gli enti locali tornano ad avere capacità assunzionali pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente;

Un importante novità è stata introdotta dall'art. 14bis del D.L. 4/2019, in base alla quale è consentito nel triennio 2019-2021, di effettuare le sostituzioni del personale che cessa dal servizio nel medesimo anno in cui si verificano le cessazioni, non è più necessario, attendere l'anno successivo, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn over, di conseguenza si possono prevedere le sostituzioni del personale che cessa dal servizio per pensionamento ordinario o per l'adesione a quota 100. È possibile, infine, recuperare le facoltà assunzionali non utilizzate nei cinque anni precedenti.

Il *Programma Triennale di Fabbisogno del Personale* relativo al triennio **2021/2023**, approvato con apposita deliberazione n. 210 del 22.12.2020, nello specifico, presenta i seguenti contenuti:

ANNO 2021				
Personale non dirigente SOSTITUZIONI CESSATI				
Pos. giur.	N.	Profilo	Copertura	Note
D	1	Istr. Direttivo tecnico	Concorso pubblico – Procedura già conclusa	Da assegnare al servizio LL.PP.
C	1	Istr. tecnico	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	Dopo pensionamento
C	1	Istr. tecnico	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	Sostituzione
D	1	Istr. Direttivo tecnico	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	Dopo pensionamento
D	1	Istr. Direttivo tecnico	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	Dopo pensionamento
D	1	Istr. Direttivo Amministrativo	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	Dopo pensionamento
C	1	Istr. Amm.vo contabile	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	Sostituzione dopo conservazione posto
C	1	Istr. Vigilanza	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	Sostituzione dopo conservazione posto
B	1	Esecutore Operaio	Selezione ex art. 16 l. 57/87, procedura in corso	Sostituzione
D	1	Istr. Direttivo Assistente Sociale	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	Dopo pensionamento
		Sostituzioni di altro personale cessato in corso d'anno	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	

NUOVE ASSUNZIONI				
D	1	Istr. Direttivo tecnico	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	Settore Magazzino (copertura posto liberato da mobilità interna)
C	1	Istr. Amm.vo contabile	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	Finanziato per i primi anni da PROGETTO PON
C	1	Istr. Tecnico	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	AREA TECNICA
C	1	Istr. Vigilanza	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	Polizia Locale
C	1	Istr. Amm.vo contabile	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	AREA FINANZIARIA
C	1	Istr. Amm.vo contabile	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	Trasformazione del posto della dipendente uscente per mobilità, cat. B2
TEMPO DETERMINATO				
B	1	Esecutore amministrativo	Proroga contratto a tempo determinato	fino a 30 giugno 2021
C	1	Istr. Amm.vo contabile	Art. 90 Tuel	ART. 90 Tuel Staff del Sindaco
C	2	Istr. Amm.vo contabile	Somministrazione	Personale per la fiera di S. Andrea. (5 mesi di lavoro preventivati)
TEMPO DETERMINATO				
Finanziamenti esterni servizi sociali				
C	5	Assistente sociale	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	Tempo pieno e determinato, 12 mesi
C	1	Assistente sociale	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	Tempo parziale 18/36 e determinato, 12 mesi
C	2	Istr. Amm.vo contabile	Somministrazione interinali	mesi per fronteggiare urgentemente surplus di lavoro

		Sostituzione del personale interinale cessato	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	
Secondo necessità	Secondo necessità		Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	Assunzioni con contratti a tempo determinato e di somministrazione del lavoro in base alle necessità organizzative dei progetti e nei limiti di quanto rimborsato nell'ambito dei vari progetti di finanziamento
Personale dirigente				
SOSTITUZIONI CESSATI				
NUOVE ASSUNZIONI				
Dir.	-	Dirigente	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	Area Amministrativa
TEMPO DETERMINATO				
Dir.	-	Dirigente	110 co. 1	Proroga ing. B.D.

ANNO 2022				
Personale non dirigente				
Pos. giur.	N.	Profilo	Copertura	Note
		SOSTITUZIONE DEL PERSONALE CESSATO		
C	2	Istr. Amm.vo contabile	Somministrazione	Personale per la fiera di S. Andrea. (preventivato 5 mesi di lavoro)
TEMPO DETERMINATO				
Finanziamenti esterni servizi sociali				
		Sostituzione del personale interinale cessato	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	
Secondo necessità	Secondo necessità	Assunzioni con contratti a tempo determinato e di somministrazione del lavoro in base alle necessità organizzative dei progetti	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	nei limiti di quanto rimborsato nell'ambito dei vari progetti di finanziamento

Personale dirigente				
SOSTITUZIONI CESSATI				
TEMPO DETERMINATO				
Dir.	-	Dirigente	110 co. 1	Proroga ing. B.D.

ANNO 2023				
Personale non dirigente				
Pos. giur.	N.	Profilo	Copertura	Note
		SOSTITUZIONE DEL PERSONALE CESSATO		
C	2	Istr. Amm.vo contabile	Somministrazione	Personale per la fiera di S. Andrea. (preventivato 5 mesi di lavoro)
TEMPO DETERMINATO				
Finanziamenti esterni servizi sociali				
		Sostituzione del personale interinale cessato	Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	
Secondo necessità	Secondo necessità		Con tutte le modalità consentite dalla normativa vigente	Assunzioni con contratti a tempo determinato e di somministrazione del lavoro in base alle necessità organizzative dei progetti e nei limiti di quanto rimborsato nell'ambito dei vari progetti di finanziamento, in ogni caso
Personale dirigente				
SOSTITUZIONI CESSATI				

9. I Programmi e gli Obiettivi Operativi (SeO)

9.1. Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

9.1.1. Programma 1 - Organi Istituzionali

Questo programma comprende un **Ufficio di Staff**, direttamente dipendente dal Sindaco, che svolge mansioni specifiche di assistenza e gestione dell'attività amministrativa e istituzionale, sia nei confronti della Cittadinanza che dei servizi interni al Comune, oltre che verso gli Assessori, i Consiglieri Comunali e gli Organi ed Enti esterni, secondo le indicazioni e l'organizzazione stabilite dal Sindaco stesso.

All'interno del programma è inoltre collocata la struttura dell'**URP**, unità operativa strettamente collegata e, più in generale, interessata e coinvolta a pieno nella gestione di tutte le funzioni connesse alla comunicazione istituzionale. A tal proposito si ritiene di evidenziare l'ampliamento nell'utilizzo delle nuove tecnologie e il miglioramento delle modalità di diffusione delle informazioni di pubblica utilità e di promozione di eventi a supporto di Associazioni ed Enti.

Finalità

Viene garantito, con gli standard definiti, il supporto al Sindaco nella sua attività di rappresentanza della Città e organizzazione di celebrazioni e solennità civili. L'attività viene svolta in ottemperanza ai regolamenti dell'Ente (Regolamento del Cerimoniale, utilizzo logo e gonfalone comunali, concessione patrocinio del Comune, utilizzo sale di rappresentanza, ecc.).

Viene dato il supporto organizzativo alle attività ed iniziative finalizzate al rapporto con altre Istituzioni pubbliche, con i rappresentanti del Comune in Enti ed Associazioni esterne, con gli Organismi sovracomunali, con le Associazioni di vario genere presenti ed attive nel territorio;

Viene garantito l'appoggio, il sostegno e la collaborazione organizzativa dove richiesta e necessaria per varie iniziative ed attività gestite da associazioni ed altri soggetti nei settori, culturali, sociali, sportivi e di solidarietà internazionale.

Viene garantito il supporto a livello comunicativo delle attività dell'Amministrazione attraverso l'utilizzo della pagina Facebook istituzionale e la stesura e invio dei comunicati stampa. Questo tipo di attività è completata dall'organizzazione di conferenze stampa.

L'URP proseguirà nella sua attività finalizzata:

- all'ascolto e orientamento dei cittadini in relazione ai servizi del Comune e, laddove possibile, di altri Enti anche in relazione alle recenti aperture a Portogruaro di nuove sedi di servizi quali il Distretto Turistico della Venezia Orientale, il Punto Imprenditore Digitale della Camera di Commercio, lo sportello dell'Amministratore di sostegno;
- a fornire informazioni sulle disposizioni normative, sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione, allo scopo di consentire l'accesso ai servizi e rendere effettivo il diritto alla partecipazione;
- alla promozione delle iniziative di interesse pubblico organizzate dal Comune e da altri Enti e soggetti territoriali utilizzando diversi canali comunicativi quali il sito internet e l'app **Municipium**, la pagina facebook, il notiziario comunale **PortogruaroInforma**, spot radiofonici e televisivi, nonché ulteriori mezzi classici quali i poster stradali, bacheche comunali, locandine, depliant e avvisi personalizzati alla cittadinanza;
- alla gestione del numero verde "linea diretta al servizio dei cittadini".

Per quanto attiene al Difensore Civico, sarà garantito il supporto alle funzioni ed attività di difesa civica territoriale.

Verrà potenziata l'attività di verifica e controllo sulle istanze individuali dei cittadini al fine di garantirne la presa in carico, istruttoria e risposta da parte degli Uffici competenti e ciò al fine di migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione.

9.1.2. Programma 2 - Segreteria Generale

Il programma comprende i seguenti servizi:

- **Segreteria Generale** che si occupa principalmente della gestione degli atti promanati dal Consiglio Comunale e dalla Giunta Comunale, diramando gli ordini del giorno, ed elaborando, per la successiva pubblicazione, le deliberazioni prodotte da questi Organi;
- **Servizio Messi comunali** che provvede alla notificazione degli atti prodotti dal nostro Ente e dagli Enti esterni richiedenti; gestisce inoltre le pubblicazioni all'albo on-line;
- **Servizio Protocollo** che gestisce la protocollazione in entrata di tutta la posta cartacea, elettronica e pec indirizzata all'Ente ed alla postalizzazione dei documenti cartacei prodotti dall'Ente;
- **Servizio Gare e Contratti** che gestisce in coordinamento con i responsabili del procedimento l'elaborazione e pubblicazione dei bandi di gara pubblici, assiste alle sedute di gara e gestisce le verifiche successive all'aggiudicazione fino alla stipula del contratto finale;

Finalità

Il Servizio di Segreteria

Il Servizio Atti ed Affari Istituzionali svolge gli adempimenti connessi all'attività degli organi di governo (Consiglio Comunale e Giunta Comunale) operando in particolare nella gestione delle procedure antecedenti e conseguenti all'approvazione degli atti dell'Ente, elaborando per la successiva pubblicazione le deliberazioni prodotte da questi organi.

Viene seguita ed organizzata l'attività delle Commissioni Consiliari, la calendarizzazione delle riunioni e la trasmissione a tutti i Consiglieri degli atti da esaminare dalle stesse.

Vengono monitorate le richieste di accesso agli atti e le risposte alle interrogazioni ed alle domande di attualità dei Consiglieri Comunali, affinché alle stesse venga data evasione nei tempi previsti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

Viene fornita assistenza ai Consiglieri, Assessori ed al Presidente del Consiglio Comunale nell'espletamento delle proprie funzioni. Vengono predisposte le determinazioni per la liquidazione delle indennità di funzione, gettoni di presenza e rimborsi spese di viaggio.

L'Ufficio inoltre:

cura il deposito e la raccolta delle osservazioni/opposizioni di atti dell'Ente, predispone le relative attestazioni; aggiorna il sito del Comune per la parte riguardante le convocazioni del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari; provvede, in ottemperanza al D.Lgs. 33/2013, all'aggiornamento della Sezione Trasparenza per la parte riguardante gli Organi di Indirizzo politico-amministrativo; provvede alla rilegatura degli originali cartacei delle deliberazioni di Giunta e di Consiglio Comunali degli anni precedenti; supporta il Segretario Generale nello svolgimento dei Controlli interni di regolarità amministrativa degli atti del Comune, nella fase successiva, come previsto dall'art. 147 bis del TUEL 267/2000; supporta gli altri uffici nella fase dell'elaborazione degli atti di Giunta e Consiglio Comunale con il programma Sicraweb, esercitando un costante monitoraggio circa la regolarità e completezza della documentazione che viene posta in pubblicazione all'Albo. Supporta inoltre gli uffici nella fase di elaborazione delle determinazioni e delle ordinanze con il programma Sicraweb; segue la ditta interessata durante gli aggiornamenti e le modifiche del programma.

- Il **Servizio Messi comunali** sarà impegnato a mantenere gli attuali standard operativi, nonostante si sia reso necessario affiancare uno dei quattro messi agli operatori del servizio demografico al fine di smaltire il carico di adempimenti relativi agli accertamenti di irreperibilità, diminuendo la forza lavoro effettivamente a disposizione dell'ufficio.
- Il **Servizio Protocollo** proseguirà l'impegno di assistenza agli uffici, che protocollano direttamente gli atti da loro elaborati. Proseguirà inoltre l'azione volta ad incrementare, da parte degli Uffici, l'utilizzo della PEC e degli strumenti informatici anche al fine di ottemperare alle disposizioni legislative. Negli ultimi anni l'utilizzo della PEC ha assunto valori rilevanti, e ci si prefigge un ulteriore incremento nel triennio.

L'incremento dell'utilizzo di tale strumento permetterà un risparmio di tempo e di costi di postalizzazione e di copie ed una maggiore efficienza ed efficacia del servizio. Inoltre, l'ufficio protocollo continua l'attività di front-office sia per quanto riguarda la ricezione degli atti, sia per quanto riguarda le informazioni di varia natura e gli invii di tutta la posta cartacea restante.

- Il **Servizio Gare e Contratti** gestisce, in coordinamento con i responsabili del procedimento, l'elaborazione e pubblicazione dei bandi di gara pubblici, assiste alle sedute di gara e gestisce le verifiche successive all'aggiudicazione fino alla stipula del contratto finale. Viene costantemente fornita una fondamentale opera di consulenza ed affiancamento agli uffici nella gestione delle procedure di gare di appalto di loro competenza. Il servizio gare e contratti sarà impegnato nella gestione delle procedure di gare di appalto con il Sistema AVCPASS e nella gestione degli appalti come Centrale Unica di Committenza per i Comuni di Portogruaro, Cinto Caomaggiore e Teglio Veneto.

9.1.3. Programma 3 - Gestione Economica, Finanziaria, Programmazione e Provveditorato

Rientrano nella competenza del **Settore Programmazione Finanziaria e Contabilità** tutte le attività ed i processi amministrativi, tecnici e contabili pertinenti alle funzioni esercitate, secondo le disposizioni di legge ed i regolamenti e gli atti di organizzazione interna dell'Ente. Le principali funzioni esercitate sono le seguenti:

- cura dell'intero processo del bilancio di previsione annuale e pluriennale, nonché di predisposizione degli allegati previsti dalle norme di legge e delle relative certificazioni; variazioni di bilancio, prelievi dal fondo di riserva, verifica degli equilibri, assestamento generale al bilancio ed ogni iniziativa ed attività connessa;
- cura dell'intero processo del rendiconto di gestione (conto del bilancio, conto economico, riaccertamento dei residui attivi e passivi) e delle relative certificazioni;
- cura del monitoraggio ed il coordinamento del pareggio di bilancio;
- tenuta dei rapporti con la Tesoreria Comunale;
- supporto al Collegio dei Revisori dei Conti per le verifiche periodiche, per la relazione al bilancio di previsione e al rendiconto di gestione, per i questionari al bilancio ed al rendiconto da inviare alla Corte dei Conti;
- supporto agli Organi Politici dell'Ente nei processi di programmazione e per gli aspetti di carattere finanziario e contabile;
- gestione degli impegni di spesa, degli accertamenti di entrata, degli ordinativi di pagamento, delle reversali di incasso;
- gestione degli investimenti finanziari dell'Ente, ivi compresi i pagamenti dei mutui in ammortamento, eventuali rinegoziazioni ed estinzioni;
- gestione contabile-amministrativa delle OO.PP.;
- contabilizzazione delle determine di liquidazione con verifica regolarità DURC, Equitalia, ecc.;
- gestione, compilazione e presentazione delle dichiarazioni fiscali;
- gestione degli adempimenti quale sostituto d'imposta (escluso personale dipendente ed assimilati);
- gestione dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) per i servizi commerciali dell'Ente e per l'IVA split.

Il settore si occupa inoltre di:

- Controllo di gestione, allo scopo di orientare le azioni e le risorse verso la realizzazione della "mission" delineata dall'amministrazione, monitorandone in corso d'opera lo stato di avanzamento, tramite una batteria di indicatori contabili (forniti dalla contabilità economico analitica) ed extracontabili in grado di far emergere gli scostamenti con quanto pianificato e consentendo in tal modo tempestive azioni correttive;
- programmazione e predisposizione del DUP;

- predisposizione del P.E.G. e verifica Stato Attuazione dei Programmi;
- Referto del C.d.G. (art. 198 T.U.);
- Società partecipate; oltre all'attività ordinaria di controllo dei bilanci delle partecipate, l'attività viene espletata tramite conciliazione contabile dei debiti e dei crediti da allegare al rendiconto della gestione e pubblicazioni sul sito della trasparenza;
- Studio dell'evoluzione normativa in materia di contabilità finanziaria, economica, fiscale, in materia di società partecipate, di patto di stabilità e crescita;
- Bilancio di Mandato;
- verifica, parificazione dei conti e predisposizione della documentazione prevista per quanto attiene agli Agenti Contabili.

Il Servizio Economato-Provveditorato

L'Ufficio Economato-Provveditorato provvede all'approvvigionamento di quanto necessario al regolare funzionamento degli uffici/servizi dell'Ente.

Le forniture e servizi riguardano principalmente:

- Acquisto di carta, stampati, modulistica, cancelleria, toner, materiale di consumo vario ed attrezzatura minuta ad uso degli uffici;
- Acquisto libri, abbonamenti a giornali, quotidiani e riviste anche on-line e rassegna stampa per uffici comunali;
- Acquisto materiale di pulizia vario per uffici;
- Acquisto vestiario per personale dipendente come da regolamento comunale;
- Servizio di legatoria atti comunali;
- Gestione parco fotocopiatori in noleggio Consip con relative scadenze e gestione piccole attrezzature per uffici quali calcolatrici e fax;
- Riparazione, manutenzione e gestione del parco mezzi dell'Ente (compresi telepass, lavaggi, tagliandi, revisioni, bolli e fornitura di carburanti);

Le forniture di cui sopra debbono avvenire nel rispetto delle fasi della scelta del fornitore precedute da avvisi esplorativi per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, determinazioni a contrarre, gestione procedure di affidamento, ordini, controllo di esecuzione delle forniture/servizi e liquidazione delle fatture entro le scadenze previste dai capitolati/condizioni/convenzioni e di legge. Le procedure di scelta del contraente debbono rispettare le norme in materia di Contratti Pubblici con particolare riferimento al sistema delle Convenzioni e Accordi Quadro Consip e del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), come previsto per legge.

Le spese minute necessarie a soddisfare i correnti fabbisogni di non rilevante entità e/o urgenti vengono gestite attraverso l'utilizzo del fondo economale previsto in euro 15.000,00 annuo e reintegrabile durante l'esercizio e la gestione della cassa economale secondo le modalità stabilite dal Regolamento di Contabilità.

Rientrano, inoltre, nelle competenze del Servizio:

- la predisposizione della resa del conto di gestione dell'economista da inviare alla Corte dei Conti;
- le verifiche di cassa da parte del Collegio dei Revisori ed i rimborsi economali con cadenza trimestrale;
- la tenuta, aggiornamento annuale e gestione dell'inventario dei beni mobili con l'invio alla contabilità dei dati patrimoniali necessari al rendiconto di gestione;
- la compilazione dei conti dei consegnatari dei beni mobili e loro trasmissione alla Corte dei Conti, come previsto per legge attraverso il sistema Sireco (Sistema Informativo Resa Elettronica Conti);

- la gestione delle utenze (elettriche, idriche, telefoniche), compreso il controllo dei costi per singola utenza, la rilevazione di eventuali anomalie nei consumi e nella fatturazione, verificando attivazioni, disattivazioni, volturazioni;
- la gestione amministrativa del patrimonio immobiliare (locazioni attive e passive) con il monitoraggio dei fitti ed azioni di sollecito in caso di ritardati pagamenti;
- la gestione del servizio di brokeraggio;
- la gestione del pacchetto assicurativo, e la gestione dei sinistri compreso il recupero delle somme a risarcimento dei danni al patrimonio provocati al nostro Ente.

9.1.4. Programma 4 - Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali

Il programma comprende tutte le attività relative alle politiche fiscali del Comune con compiti di regolamentazione, organizzazione e gestione delle entrate tributarie locali sulla base degli indirizzi forniti dagli Amministratori.

L'ufficio Tributi:

- gestisce in modo diretto IMU e TASI e svolge in proprio anche le relative attività di accertamento;
- collabora in modo attivo con ASVO S.p.A., gestore del servizio rifiuti, per la corretta applicazione del prelievo sui rifiuti e per l'allargamento della base imponibile;
- controlla l'operato di STEP S.r.l., attuale concessionario dei tributi minori TOSAP, ICP, DPA e TARIG;
- fornisce informazioni e assistenza ai contribuenti per tutti i tributi locali, sia attraverso il front office che con appuntamenti diretti, telefonicamente o mediante lo scambio di e-mail;
- cura direttamente il costante aggiornamento della specifica sezione del sito web comunale;
- gestisce in modo diretto il contenzioso tributario, relativo all'IMU, all'ICI ed alla TASI, sia in primo grado che in appello con l'eventuale supporto di Anutel (Associazione Nazionale Uffici Tributi Enti Locali).

Saranno mantenuti gli obiettivi ordinari:

- Gestione diretta di IMU e TASI, con approvazione degli atti fondamentali, garantendo:
 - assistenza e informazione ai contribuenti anche attraverso l'aggiornamento del sito internet;
 - predisposizione dei conteggi IMU e TASI allo sportello o tramite scambio di mail;
 - assistenza telefonica costante;
 - assestamento complessivo delle posizioni tributarie e predisposizione dei ravvedimenti operosi, sia ordinari che lunghi, sulla base delle vigenti norme legislative e regolamentari;
 - predisposizione di piani di dilazione dei pagamenti conseguenti ad avvisi di accertamento;
 - risoluzione di casi controversi e rilascio di pareri;
 - inserimento di tutti i versamenti in banca dati.
- Controlli IMU e TASI per le annualità in scadenza ed emissione dei relativi atti di accertamento o rimborso. Nel corso dell'anno 2019 sono stati notificati accertamenti per oltre € 1.300.000,00 e notificati atti di rimborso per quasi € 40.000,00.
- Acquisizione dati dall'Ufficio edilizia privata, dalla banca dati catastale, dall'anagrafe tributaria, dalle iscrizioni camerali, dall'archivio degli atti telematici notarili. Elaborazione dei ruoli coattivi e supporto nella riscossione coattiva tramite ingiunzione fiscale affidata al concessionario Step Srl.
- Aggiornamento del Portale del federalismo fiscale.
- Insinuazione nelle procedure concorsuali.
- Collaborazione con il gestore ASVO S.p.A., per la corretta applicazione della tassa sui rifiuti, con gestione anche del front office per informazioni all'utenza. Approvazione degli atti fondamentali: piano finanziario e tariffe. Mantenimento e cura costante dell'archivio delle occupazioni delle utenze con relative planimetrie aggiornate mediante confronto continuo con

l'Ufficio edilizia privata e con l'Ufficio attività produttive. Segnalazione di posizioni da assestare e regolarizzare sia ai fini della tassa rifiuti sia, attraverso l'incrocio delle banche dati, ai fini IMU e TASI. Ricezione e controllo delle domande di agevolazione basate sull'Isee e trasmissione dei dati ad ASVO S.p.A..

- Controllo sull'operato di Step S.r.l., quale concessionario di TOSAP-ICP-DPA e TARIG ed approvazione degli atti fondamentali.
- Gestione del contenzioso tributario, sia in primo grado che in appello, con l'eventuale supporto di Anutel mediante il servizio denominato "salvagente tributario".

9.1.5. Programma 5 - Gestione dei Beni Demaniali e Patrimoniali

Il programma riguarda le attività e gli interventi di manutenzione ordinaria (programmabile e non) dell'intero patrimonio comunale, ovvero immobili, terreni, viabilità e ogni attrezzatura o bene mobile in esso contenuti.

Le attività principali mirano a garantire la migliore funzionalità possibile degli edifici e delle proprietà comunali in genere, nonché di tutti i fabbricati non di effettiva proprietà, ma in gestione all'Ente.

Finalità

Nel programma triennale sono comprese tutte le attività atte a garantire il miglior utilizzo dell'immobile, nonché la sua gestione, attraverso interventi di manutenzione ordinaria che viene eseguita sempre più, ove questo è possibile, con proprio personale e mezzi, attraverso interventi di falegnameria – carpenteria – dipintura – idraulica – manutenzione impianti elettrici ecc., programmabili ma anche imprevedibili.

E' di fondamentale importanza garantire al personale interno ogni risorsa necessaria alla gestione delle attività: andrà quindi assicurata la dotazione di mezzi idonei e l'acquisto di materiali minuti e non, attrezzature e quant'altro necessario per ogni tipo di intervento in economia.

Quota parte delle attività e degli interventi che dovessero rendersi necessari, continueranno ad essere affidati a ditte esterne (tramite l'appalto di lavori e servizi), pur mantenendo la Direzione Lavori in capo ai tecnici dell'Ente.

In un'ottica di ottimizzazione di queste attività, la quota parte relativa al coinvolgimento di ditte esterne aumenterà sensibilmente, anche attraverso l'appalto di lavori e servizi tramite lo strumento dell'Accordo Quadro.

9.1.6. Programma 6 - Ufficio Tecnico

Lavori pubblici

Le attività e gli interventi che il Comune mette in atto, all'interno di questo programma, riguardano il controllo, la gestione ed il coordinamento di ogni adempimento conseguente i diversi procedimenti delle opere pubbliche assegnate. Parallelamente, svolge anche attività quali espropri, autorizzazioni per l'esecuzione di opere in concessione e concessioni stradali, programmazione e pianificazione interventi, controllo e vigilanza sulle attività esternalizzate (progettazioni, direzioni lavori, appalti), progettazioni e direzioni lavori interne, appalti di lavori e forniture per acquisizione di beni e servizi, ricerca e monitoraggio finanziamenti di settore e supporto tecnico alla realizzazione di opere di urbanizzazione nell'ambito di PUA, PIP e PEEP

Manutenzioni

Le attività e gli interventi che il Comune mette in atto, all'interno di questo programma, riguardano la manutenzione ordinaria (programmabile e non) ed il funzionamento del consistente patrimonio immobiliare comunale, di parte delle attrezzature/beni mobili in esso contenuto nonché degli impianti di depurazione.

Vi fanno capo le attività atte a garantire la migliore funzionalità possibile degli edifici e delle proprietà comunali in genere, nonché di tutti i fabbricati che le normative vigenti pongono a capo del Comune.

Nel programma triennale sono comprese tutte le attività atte a garantire il miglior utilizzo dell'immobile, nonché la sua gestione, attraverso interventi di manutenzione ordinaria che viene eseguita sempre più, ove questo è possibile, con proprio personale e mezzi attraverso interventi di falegnameria – carpenteria – dipintura – idraulica – manutenzione impianti elettrici ecc., programmabili ma anche imprevedibili.

Quest'azione può essere garantita garantendo al personale la dotazione di mezzi idonei ed acquisti anche minuti di materiali e attrezzature di volta in volta necessari per le manutenzioni urgenti ed indifferibili.

Una quota parte degli interventi manutentivi è affidata a ditte specializzate sulla base delle varie tipologie di lavori da eseguire e dei mezzi/attrezzature necessari allo scopo.

Proprio in un ottica di ottimizzazione di questi interventi il coinvolgimento con le ditte locali sarà massimo.

Compatibilmente con le risorse economiche messe a disposizione, si perseguirà, inoltre, l'obiettivo di potenziare gli interventi di manutenzione ordinaria delle strade asfaltate, di rifacimento della segnaletica. Gli interventi vengono garantiti oltre che dal personale comunale anche attraverso appalti di lavori (ripristino pavimentazioni stradali e rifacimento segnaletica orizzontale/verticale), appalti di servizio (noli a caldo mezzi e sfalcio cigli erbosi stradali) e appalti di forniture.

Una parte importante, in termini di impegno di risorse umane, è quella dedicata alle attività tecniche, amministrative, contabili, di controllo e di comunicazione svolte internamente per la gestione di tutti i servizi e lavori del Settore Manutenzioni.

9.1.7. Programma 7 - Elezioni e Consultazioni Popolari - Anagrafe e Stato Civile

Anagrafe

L'Anagrafe della popolazione residente ha la funzione di registrare nominativamente gli abitanti residenti in un Comune, sia come singoli sia come componenti di una famiglia o di una convivenza, nonché le successive variazioni che si verificano nella popolazione stessa. L'attività anagrafica costituisce la base di numerosi altri servizi pubblici, quali quello elettorale, scolastico, tributario, di leva, assistenziale, che attingono alla fonte anagrafica per gli aggiornamenti conseguenti.

Le attività ordinarie riguardano: rilascio carte d'identità cartacee ed elettroniche; rilascio certificati anagrafici a vista; iscrizioni/variazioni e cancellazioni anagrafiche; ricerche storiche; gestione adempimenti per motorizzazione; aggiornamento archivi anagrafici; certificazioni richieste per corrispondenza; attestazioni, verifiche, controlli, certificazioni, ecc.... richieste da PP.AA., FF.OO., studi legali ecc. per corrispondenza.

La continua evoluzione non solo per i mutamenti sociali (composizione e dinamica delle famiglie, mobilità territoriale accentuata, verifiche della dimora abituale ecc.), ma anche le continue modifiche normative, impongono un crescente impegno per il Settore Servizi Demografici sia in termini quantitativi che per la complessità delle materie di competenza.

Stato Civile

L'ordinamento dello stato civile interessa lo status della persona riguardo a due ambiti sociali: lo Stato e la famiglia.

Le attività ordinarie riguardano: formazione o trascrizione atti di nascita, adozioni e cittadinanza; richieste riconoscimento cittadinanza italiana "jure sanguinis"; modifica cognomi e nomi; formazione o trascrizione atti di morte e autorizzazione al seppellimento o alla cremazione; separazioni e divorzi avanti all'U.S.C.; separazioni e divorzi con negoziazione assistita; pubblicazioni di matrimonio e celebrazioni matrimoni civili; costituzione unioni civili; trascrizione atti di matrimonio e di unione civile; annotazioni di matrimonio, divorzio, morte, rettifica o correzione sugli atti di stato civile; rilascio certificazioni di stato civile.

Elettorale e Leva

L'Ufficio garantisce gli adempimenti relativi all'aggiornamento delle liste elettorali (il Comune è sede di 2 sottocommissioni elettorali che coinvolgono l'intero mandamento) e lo svolgimento delle tornate elettorali/referendarie.

Si occupa altresì della formazione della lista di leva oltre alle variazioni/nuove iscrizioni alle liste di leva pregresse.

9.1.8. Programma 8 - Statistiche e Sistemi Informativi

Il Servizio si occupa della gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli apparati informatici e della stessa rete informatica dell'Ente. Garantisce un parco macchine conforme alle esigenze degli uffici, la manutenzione periodica e continuativa di tutti i server e computer in dotazione sia per quanto riguarda il software (gli aggiornamenti di sistema operativo, l'antivirus, la posta elettronica e gli applicativi gestionali) sia per quanto riguarda l'hardware (monitoraggio continuo della rete aziendale, verifica collegamenti telefonici e linee dati, risoluzione di problemi alle macchine in dotazione all'Ente compresa la sostituzione di quelle obsolete).

Costituisce il punto di contatto tra le software house produttrici dei programmi in uso e gli operatori dei servizi comunali che le utilizzano. Individua i programmi in commercio che meglio aderiscono alle esigenze operative dei singoli servizi e si interfaccia con le ditte produttrici per la necessaria configurazione, personalizzazione, formazione al personale oltre che all'acquisto delle licenze.

Il processo di modernizzazione e di semplificazione della Pubblica Amministrazione si sta concretizzando attraverso una serie di disposizioni normative che rappresentano il punto di riferimento per tradurre le potenzialità offerte dall'innovazione tecnologica in maggiore efficienza, efficacia e soddisfazione di cittadini e imprese.

La folta produzione normativa ha nel tempo assegnato funzioni e ruoli nuovi a tutta la P.A. e sancito veri e propri diritti ai cittadini in materia di uso delle tecnologie nelle comunicazioni con gli enti pubblici.

Con la pietra miliare del Codice dell'Amministrazione Digitale (Cad - d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.) è stato tracciato il quadro normativo entro cui deve attuarsi la digitalizzazione della PA. Il Cad infatti ha raccolto in maniera organica le disposizioni relative all'uso degli strumenti telematici e di comunicazione nelle Amministrazioni, ponendo l'accento sulla capacità che hanno le nuove tecnologie, come l'uso della PEC, dei documenti informatici e delle firme digitali, di porsi come strumento privilegiato di dialogo con i cittadini.

Il Cad è stato negli anni oggetto di numerosi interventi normativi che ne hanno modificato il contenuto, adeguandolo allo sviluppo tecnologico e alle risultanze delle sue applicazioni.

Il Servizio si vede impegnato nel proseguire l'opera di:

- verifica fattibilità/necessità applicazione delle convenzioni Consip attive in materia informatica;
- crescita delle competenze digitali in seno all'Ente e stimolo ad un corretto uso degli strumenti informatici;
- consolidamento/implementazione di strumenti di automazione al fine di favorire l'utilizzo di servizi digitali;
- continuo monitoraggio ed attuazione interventi a contrasto dell'obsolescenza informatica sia hw che sw.

9.1.10. Programma 10 - Risorse umane

Il programma comprende tutte le attività relative al trattamento giuridico-economico del personale in dotazione all'Ente (elaborazione degli stipendi, gestione delle posizioni e delle pratiche pensionistiche, monitoraggio presenze/assenze, CU e modello 770), compresa la gestione dei lavoratori a tempo determinato, lavoratori di pubblica utilità, somministrazione di lavori interinale e alternanza scuola lavoro.

A queste attività vanno aggiunte l'espletamento delle procedure concorsuali (mobilità comprese), il monitoraggio dei vincoli imposti alla spesa per personale dalla normativa vigente, il coordinamento delle attività relative agli adempimenti in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, la formazione/aggiornamento e il coordinamento delle relazioni sindacali.

Il programma comprende inoltre le attività di supporto al Segretario Generale negli adempimenti inerenti le materie di anticorruzione, trasparenza e valutazione individuale del personale dipendente.

Finalità

Le finalità e gli obiettivi operativi da conseguire all'interno del programma sono i seguenti:

- **amministrazione del personale:** si intende assicurare il corretto e puntuale trattamento economico del personale dell'Ente, l'espletamento delle pratiche pensionistiche, l'aggiornamento delle posizioni assicurative, la redazione dei modelli CU, 770 e conto annuale;
- **programmazione risorse umane:** si intende garantire il rispetto dei vincoli imposti alla spesa per personale alla normativa vigente, adeguando le politiche assunzionali al quadro normativo in continua evoluzione;
- **gestione del personale:** si intende garantire il corretto adempimento degli obblighi in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, curare la formazione e l'aggiornamento del personale e coordinare le attività relative alle relazioni sindacali;

9.2. Missione 3 Ordine Pubblico e Sicurezza

9.2.1. Programma 1 - Polizia Locale e Amministrativa

Il Corpo di Polizia Locale Portogruarese è composto, nel suo complesso, da 20 Operatori (3 ufficiali e 17 agenti) a servizio di una popolazione di quasi 45.000 abitanti e di un territorio di 218,5 Km² che interessa 5 comuni: Portogruaro, Concordia Sagittaria, Cinto Caomaggiore, Teglio Veneto e Gruaro.

Le attività del Corpo sono state razionalizzate rendendo più celere lo scambio di informazioni con gli uffici comunali di Concordia, Cinto Caomaggiore, Teglio Veneto e Gruaro; garantendo il completamento delle pratiche amministrative in tempi più rapidi (*pareri, adozioni di ordinanze, risposte a istanze varie*); prevedendo giornalmente la presenza su entrambi i turni di servizio (07.30/13.30 e 13.30/19.30) di due pattuglie stradali: la prima chiamata a svolgere il servizio sul territorio del capoluogo e la seconda impegnata sul territorio comunale degli altri comuni facenti parte la Convenzione.

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

La maggiore presenza sul territorio permetterà pertanto di verificare, in primis, le segnalazioni provenienti dai cittadini che lamentano soprattutto il mancato rispetto dei limiti di velocità in certe zone ubicate anche all'interno dei centri abitati utilizzando maggiormente il rilevatore di velocità c.d. *trucam* che, inserito all'interno degli armadi dissuasori *trubox* installati nel corso dell'anno appena concluso, consente di intervenire in tutte le strade in modo efficace e concreto. Particolare attenzione sarà posta al rispetto delle norme del codice della strada per quanto concerne le soste in determinate zone o al fine di tutelare gli utenti deboli del codice della strada (*parcheggi destinati ai portatori di handicap o piste ciclabili*). Grazie ai nuovi veicoli di cui il Comando si è dotato e si doterà in futuro garantendo la sostituzione dei veicoli soggetti ad usura, il servizio di pronto intervento e pattuglia stradale sarà reso più veloce ed efficace.

Sempre nell'ambito dei controlli stradali verranno intensificati: il controllo mirato sulla circolazione dei mezzi pesanti e sui tempi di guida dei loro conducenti; il controllo mirato, grazie al *Targa Sistem* già in dotazione ed ad un nuovo apparecchio che verrà acquistato nel corso dell'anno, della regolarità delle revisioni e delle coperture assicurative sui mezzi circolanti, attività innovativa che incide fortemente sulla sicurezza della circolazione.

Nell'ambito dei controlli verrà accentuato, venendo così incontro anche alle richieste formulate dai cittadini, il controllo c.d. di polizia ambientale con particolare riferimento al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, ma anche al controllo sulla tenuta e sul decoro delle aree verdi compresa la manutenzione delle siepi e degli alberi prospicienti la pubblica via e i marciapiedi; alcuni di questi servizi verranno svolti anche da personale che opererà in borghese munito di apposito tesserino identificativo. Non verrà trascurata neanche in futuro la proficua collaborazione con le altre Forze dell'Ordine: il Comando infatti, grazie alle telecamere di video sorveglianza volute dall'Amministrazione Comunale, è diventato un punto di riferimento per lo scambio di informazioni utili anche alle altre Forze di Polizia presenti sul territorio per il contrasto ai fenomeni di natura criminale. Tale sistema cresciuto nel corso degli anni, sarà oggetto di migliorie e manutenzioni che terranno conto anche delle soluzioni tecnologiche di miglioramento della performance. Verrà posto l'accento, altresì, all'attività, non solo di vigilanza presso i plessi scolastici, ma anche all'organizzazione e svolgimento dei corsi di educazione stradale che vengono svolti presso gli istituti scolastici di ogni ordine e grado e che, su suggerimento degli stessi docenti, tratteranno più in generale il tema della legalità. Saranno garantiti i servizi di viabilità in occasione di particolari manifestazioni o ricorrenze; il servizio di polizia commerciale anche in occasione dei mercati settimanali e delle numerose fiere o eventi programmati; il servizio di prossimità con servizi appiedati svolti anche in borghese nei centri storici e nei luoghi di maggior ritrovo quali i parchi e i giardini pubblici nonché i servizi amministrativi che prevedono il controllo e l'elaborazione dei verbali di violazioni al Codice della Strada, comprese le decurtazioni punti o le eventuali segnalazioni patenti alla Prefettura; dei relativi pagamenti; le iscrizioni a ruolo e le pratiche dei ricorsi presentati.

9.3. Missione 4 Istruzione e Diritto allo Studio

All'interno di questa missione rientrano tutte le attività ed i servizi erogati in favore delle agenzie educative di ogni ordine e grado del territorio, sia pubbliche che paritarie. In tale missione viene compresa la totalità della gestione dei servizi di competenza comunale erogati in favore delle scuole, quali il servizio di mensa e trasporto scolastico, il rimborso delle spese per l'acquisto di libri di testo e le forme di contribuzione atte a garantire il sostegno al diritto allo studio. Per i programmi 1 e 2 il Comune provvede alla fornitura del riscaldamento e alla manutenzione ordinaria degli impianti termici degli edifici. Si aggiungono le attività di verifica e di controllo degli impianti elettrici e termoidraulici da effettuarsi con gli enti preposti (PMP, ULSS, ARPAV, ISPSL).

9.3.1. Programma 1 - Istruzione Prescolastica

Nell'ambito di tale programma rientra il sostegno all'istruzione prescolare gestita dalle scuole dell'infanzia sia pubbliche che private. Le attività e gli interventi che il Comune mette in atto, all'interno di questo programma, riguardano, inoltre, la manutenzione ordinaria (programmabile e non) ed il funzionamento del consistente patrimonio immobiliare scolastico, nonché di alcune attrezzature/beni mobili in esso contenuto. Vi fanno capo le attività atte a garantire la migliore funzionalità possibile degli edifici scolastici e delle relative aree di pertinenza (aree verdi).

Finalità

Viene mantenuto l'impegno a **contribuire economicamente** al mantenimento sul territorio delle scuole dell'infanzia paritarie. Si assicura il mantenimento delle condizioni necessarie per garantire lo svolgimento dell'attività didattica. Gli **interventi sul patrimonio** sono stati e saranno attuati con particolare attenzione a quelli volti al mantenimento del bene con azioni per lo più conservative, ma anche volte all'adeguamento funzionale per renderlo più idoneo ai nuovi utilizzi.

La manutenzione ordinaria degli edifici scolastici, degli impianti e delle attrezzature viene eseguita ove possibile, come sopra meglio specificato, in amministrazione diretta e con l'ausilio di ditte specializzate sia per alcuni servizi (manutenzione ascensori, sistemi di sicurezza ecc.) che per alcuni lavori, quali la ritinteggiatura dei plessi e la manutenzione delle coperture.

9.3.2. Programma 2 - Altri Ordini di Istruzione non Universitaria

All'interno di tale programma rientrano le **attività istruttorie** che l'ufficio scuola gestisce per conto della Regione Veneto, che provvede all'erogazione dei contributi per l'acquisto di libri di testo per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori residenti nel Comune. Le attività e gli interventi che il Comune mette in atto, all'interno di questo programma, riguardano la **manutenzione ordinaria**, programmabile e non, ed il **funzionamento** del consistente **patrimonio immobiliare scolastico e delle palestre**, nonché di alcune attrezzature/beni mobili in esso contenuto.

Finalità

Trattandosi di un'attività svolta per conto della Regione, il servizio provvederà al miglioramento degli standard finora raggiunti al fine, se possibile, di rendere il più veloce possibile la liquidazione del contributo una volta stanziato. Provvederà, inoltre, al mantenimento delle condizioni necessarie per garantire lo svolgimento dell'attività didattica, ma anche in quanto strutture utilizzate da associazioni sportive del territorio. Gli interventi su tale patrimonio sono stati e saranno attuati con particolare attenzione a quelli volti al mantenimento del bene con azioni per lo più conservative, ma anche di adeguamento funzionale, per renderlo più adeguato ai nuovi utilizzi.

Viene garantito, infine, il supporto allo svolgimento di campionati e tornei sportivi che richiedono standards specifici. La manutenzione ordinaria degli edifici scolastici e degli impianti e delle attrezzature viene eseguita ove possibile in amministrazione diretta e con l'ausilio di ditte specializzate sia per alcuni servizi (manutenzione ascensori, sistemi di sicurezza ecc.) che per alcuni lavori, quali la ritinteggiatura dei plessi e la manutenzione delle coperture.

9.3.3. Programma 4 - Istruzione Universitaria

Il Comune continuerà a sostenere la **Fondazione Campus**, che gestisce i corsi universitari avviati in sede distaccata dalle **Università di Trieste e di Venezia**.

Finalità

Individuazione di eventuali opportunità di finanziamento che garantiscano l'ottimale sostenibilità economica della Fondazione.

9.3.4. Programma 6 - Servizi Ausiliari all'Istruzione

Tra i servizi ausiliari all'istruzione rientrano il servizio di **mensa scolastica**, esteso a tutte le sezioni di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, sia a tempo ordinario, sia tempo pieno. Il servizio è esteso anche alle sezioni a tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado. Il servizio di **trasporto scolastico** è attivato per tutte le scuole di competenza dell'Ente.

Entrambi i servizi sono oggetto di costante monitoraggio al fine di individuare soluzioni diverse che consentano i migliori standard qualitativi ed una adeguata sostenibilità economica.

Finalità

Per i servizi di mensa e trasporto, che hanno visto modifiche operative negli ultimi anni per effetto di nuove gare d'appalto, si tenderà a mantenere un controllo sui costi vigilando sulla qualità del servizio erogato.

9.3.5. Programma 7 - Diritto allo Studio

Le risorse per finanziare le **agevolazioni** nei servizi erogati dall'Ente sono state destinate al servizio di mensa scolastica. Nella fattispecie sono stati sostanzialmente mantenuti i criteri adottati per il precedente anno scolastico su base ISEE. L'istruttoria specifica è affidata al settore Servizi Sociali.

Finalità

Il programma individua le forme di sostegno economico a garanzia dell'opportunità di conseguire le migliori e medesime condizioni di accesso all'istruzione anche per le famiglie numerose o disagiate.

9.4. Missione 5 Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali

All'interno della Missione rientrano le attività della Biblioteca Civica, come servizio e presidio socio-culturale della comunità locale, le attività da essa organizzate (rassegne tematiche, incontri culturali diversi, didattica bibliotecaria e museale rivolta alle scuole per la conoscenza e promozione della cultura biblioteca stessa e dei Musei cittadini in quanto beni culturali) anche in collaborazione con Enti e Associazioni del Territorio.

Il programma comprende anche la conservazione e valorizzazione dell'archivio storico e le attività gestite dall'ufficio cultura in stretta collaborazione con la Biblioteca stessa.

Il Comune garantisce gli interventi che, all'interno di questo programma, riguardano anche la manutenzione, la gestione del servizio calore e delle pulizie ordinarie e straordinarie negli immobili pubblici e di uso pubblico, tutte attività atte a garantire la migliore funzionalità possibile degli edifici.

Finalità

La Biblioteca Civica è un fondamentale servizio ed un presidio socio-culturale della comunità locale. Anche in collaborazione con enti e associazioni del territorio, essa organizza molteplici attività, quali rassegne tematiche, incontri culturali diversi, didattica bibliotecaria e museale rivolta alle scuole per la conoscenza e promozione del servizio bibliotecario stesso e dei Musei cittadini in quanto beni culturali. Il programma comprende anche la conservazione e valorizzazione dell'archivio storico e le attività gestite dall'ufficio cultura in stretta collaborazione con la Biblioteca stessa.

Sarà garantita l'ordinaria attività del servizio bibliotecario nell'ambito del Centro Culturale a palazzo Altan-Venanzio organizzando e favorendo la conoscenza e la fruizione degli spazi e dei servizi da parte di gruppi, associazioni, scolaresche, anche nell'ambito della filosofia delle "città educative" della cui associazione internazionale Portogruaro fa parte. Saranno inoltre garantite attività di promozione del libro e della lettura per bambini e adulti, di conoscenza della storia e della cultura locale, e di vari saperi, anche in collaborazione con privati, associazioni, enti, promuovendo la biblioteca come presidio culturale e civico del territorio.

In ottemperanza agli obblighi di cui al D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" sarà posta particolare attenzione alla situazione dell'archivio storico comunale individuando una sede idonea da attrezzare secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia, che permetta di riunire la documentazione ora collocata in 3 sedi e di proseguire nel riordino e inventariazione del periodo "storico" 1946-1978. La Biblioteca civica garantirà la consultazione della documentazione sec. 15.-1945 già ordinata e inventariata.

Ulteriori obiettivi da conseguire sono: la programmazione, organizzazione e affidamento della Stagione Teatrale 2020/2021; la realizzazione delle varie iniziative organizzate durante tutto l'anno nonché le esposizioni d'arte in spazi di proprietà comunali.

Alla Fondazione Musicale Santa Cecilia verranno erogati contributi nelle modalità consentite dalle norme vigenti.

9.5. Missione 6 Politiche Giovani, Sport e Tempo Libero

9.5.1. Programma 1 - Sport e Tempo Libero

All'interno del programma sono comprese tutte le competenze del servizio sport che possono riassumersi nelle seguenti attività: sostegno all'associazionismo sportivo attraverso la concessione in convenzione di spazi per la pratica sportiva; gestione dei rapporti con la città metropolitana e gli Istituti scolastici per la programmazione dell'utilizzo delle palestre inserite all'interno di istituti scolastici; organizzazione di manifestazioni volte a promuovere nella cittadinanza la pratica delle diverse discipline sportive. Lo sport va visto non solo come attività agonistica o di competizione, ma anche come strumento di crescita personale e sociale e importante mezzo di tutela della salute psicofisica.

Le attività e gli interventi che il Comune mette in atto, all'interno di questo programma, riguardano la manutenzione ordinaria, programmabile e non, ed il funzionamento degli impianti sportivi, nonché di alcune attrezzature/beni mobili in essi contenute.

La promozione dell'attività sportiva verrà effettuata attraverso forme di collaborazione con le associazioni sportive locali, con le altre istituzioni sportive, gli istituti scolastici e con l'ASL, in collaborazione con i servizi sociali comunali, nell'organizzazione e promozione di manifestazioni sportive e campagne informative.

La manutenzione ordinaria degli impianti sportivi e delle attrezzature viene eseguita ove possibile in amministrazione diretta e con il supporto di ditte specializzate nel caso di particolari interventi mantentivi.

9.5.2. Programma 2 - Giovani

Verrà mantenuto l'impegno a garantire il coinvolgimento dei giovani nella partecipazione attiva alla cittadinanza promuovendo occasioni di incontro e sensibilizzazione.

Finalità

Si ritiene un'attività ormai consolidata l'organizzazione del **Premio Consiglio Comunale**, organizzato dalla Segreteria Generale dell'Ente, con il compito di coinvolgere i giovani in tematiche afferenti la cittadinanza attiva.

9.6. Missione 8 Assetto del Territorio ed Edilizia Privata

Questo programma è gestito dal Servizio Pianificazione e Gestione Territorio dell'Area Tecnica in collaborazione, per specifiche azioni, con gli altri Servizi dell'Area Tecnica.

Si tratta di assistenza e gestione dell'attività amministrativa, oltre che di attività dirette alla Cittadinanza, ai servizi interni al Comune, agli Assessori, ai Consiglieri comunali e agli organi ed Enti esterni, secondo le indicazioni e l'organizzazione stabilite dal Responsabile dell'Area Tecnica.

La missione è di **dotare l'Ente della pianificazione Urbanistica** e di settore di carattere generale ed attuativo prevista dalla normativa vigente, sviluppando un Sistema Informativo Territoriale che permetta una corretta gestione del territorio.

Finalità

Piano degli interventi

Ai sensi dell'art. 3 (livelli di pianificazione) della L.R. n. 11/2004 e s.m.i., il governo del territorio si attua attraverso la pianificazione urbanistica e territoriale del Comune, della Provincia (ora Città Metropolitana) e della Regione. I diversi livelli di pianificazione sono tra loro coordinati nel rispetto dei principi di sussidiarietà e coerenza. In particolare, ciascun piano indica il complesso delle direttive per la redazione degli strumenti di pianificazione di livello inferiore e determina le prescrizioni e i vincoli automaticamente prevalenti.

Ai sensi dell'art. 12 la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.).

Il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Portogruaro, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 1 del 14/01/2013, è stato approvato con Verbale di Conferenza dei Servizi in data 16/12/2013 ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 11/2004, ratificato con deliberazione della Provincia di Venezia n. 4 del 17/1/2014, pubblicato sul B.U.R. della Regione Veneto n. 21 del 21/02/2014. Il PAT è diventato efficace l' 08/03/2014.

Il Piano degli Interventi (P.I.) è lo strumento urbanistico che, in coerenza e in attuazione del P.A.T., individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio, programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità (articolo 12, comma 3).

Ai sensi dell'art. 17 (contenuti del Piano degli Interventi) il P.I. si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali e si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di Piani Urbanistici Attuativi (P.U.A.).

Il Piano degli Interventi è stato adottato con deliberazione di C.C. n. 106/2014, ai sensi dell'art. 18 della L. R. 11/2004 ed è stato approvato con delibera di C.C. n. 8 in data 02.03.2015.

A seguito dell'evoluzione normativa in materia urbanistica si rende ora necessario predisporre una variante urbanistica di adeguamento degli strumenti urbanistici e regolamentari del Comune, a tale scopo è stato incaricato un professionista esterno per il supporto tecnico-amministrativo alle attività del Responsabile del procedimento e del Dirigente dell'Area Tecnica, nella fase progettuale ed informatica per l'approvazione di una variante al PI avente per oggetto:

- l'adeguamento alla DGRV n. 668/2018 per adempimenti ex LR 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo" relativa all'individuazione della quantità massima di consumo del suolo ammesso nel territorio regionale, adempimenti ex art. 4 comma 2 lett. a) della LR 14/2017;
- l'adeguamento del REC alle DGRV nn. 1896/2016 e 669/2018 – Regolamento edilizio tipo - e contestuale allineamento del Piano Regolatore vigente;
- la ricomposizione e il riordino del Quadro conoscitivo del PI alle precedenti varianti urbanistiche;
- adempimenti nel merito dell'Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), della Valutazione di incidenza ambientale (VincA), della Compatibilità idraulica e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa relativamente al contenuto della Variante di cui trattasi;
- analisi e valutazione delle osservazioni;
- assistenza alle fasi di adozione e di approvazione della variante.

Dovranno essere seguiti i protocolli di archiviazione che consentano la possibilità di gestione e trattamento dei dati secondo le specifiche della carta tecnica regionale in formato numerico. Gli archivi dovranno essere organizzati in applicazioni di tipo S.I.T., ai fini dell'integrazione con immediata operatività nel Sistema Informatico Territoriale del Comune di Portogruaro ed in conformità alle ulteriori specifiche di cui agli atti di indirizzo della Regione Veneto.

Piano delle acque

In questi ultimi anni, al fine di contrastare le fragilità del delicato equilibrio idraulico del territorio comunale, è stato elaborato il Piano delle Acque con la Provincia di Venezia e il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale. Dovranno essere ora previsti gli interventi concreti durante i quali il servizio manterrà il controllo e la collaborazione per l'effettiva attuazione.

Sportello Unico per l'Edilizia

Lo Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) è operativo all'interno del Servizio e opera attraverso adempimenti di ricezione e rilascio di atti, nonché adempimenti di istruttoria e verifica delle pratiche edilizie, presso gli istruttori tecnici referenti del Servizio.

Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), inoltre, è diventato il tramite tra il privato e gli Enti/Uffici che devono esprimere pareri o rilasciare assensi, nell'ambito dei procedimenti edilizi. Allo scopo di perseguire l'obiettivo di trasparenza e dematerializzazione delle pratiche edilizie è stato quindi adottato un unico sistema di interfaccia web per la gestione dei procedimenti implementando le procedure già attive e in dotazione del Comune.

9.7. Missione 9 Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente

9.7.1. Programma 2 - Tutela, Valorizzazione e Recupero Ambientale

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito della propria mission istituzionale, promuove e sostiene le attività di sensibilizzazione ambientale e di educazione all'uso consapevole delle risorse, sia coinvolgendo il mondo della scuola, sia organizzando eventi destinati all'intera Cittadinanza. Le attività consistono in progetti formativi, anche svolti in collaborazione con Enti/Associazioni, rivolti agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, nonché nella realizzazione di una o più giornate dedicate al tema del risparmio energetico attraverso l'adesione all'evento "*M'illumino di meno*".

Tali attività rientrano tra quelle previste anche nell'ambito del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (P.A.E.S.), approvato con deliberazione 85 del 26.11.2012 e successivamente integrato, per la parte attinente il "Terziario".

Sulla traccia del lavoro sino ad ora svolto, per il 2020, l'Amministrazione intende aderire al PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e Clima) ed impegnarsi nelle azioni conseguenti alla sottoscrizione del "Protocollo di Intesa per lo Sviluppo Sostenibile del Veneto".

Infine, l'Amministrazione Comunale appoggia, patrocina e sostiene anche economicamente le iniziative intraprese da altri Enti che perseguano questi medesimi obiettivi inerenti la salvaguardia ambientale.

Le attività e gli interventi che il Comune garantisce, all'interno di questo programma, riguardano specificatamente la cura di tutto il verde pubblico.

Finalità

Attraverso le attività di **promozione e sensibilizzazione dell'ambiente** l'Amministrazione Comunale si prefigge di accrescere, soprattutto nelle nuove generazioni, la coscienza ambientale e la conoscenza del nostro Territorio, e di offrire delle occasioni di approfondimento sui temi sempre più attuali del risparmio energetico e dell'uso consapevole delle risorse. Su questo tema gli obiettivi operativi assegnati al Settore sono riportati nelle singole schede del P.A.E.S.

Altro fronte su cui si concentrano i progetti formativi è rappresentato dalle **politiche di riduzione dei rifiuti** e di corretta differenziazione, sia attraverso le campagne informative condotte dal gestore del servizio sia attraverso iniziative direttamente intraprese dall'Ente.

Un miglioramento della qualità del verde pubblico è da conseguire attraverso una crescente attenzione nella progettazione e realizzazione dei servizi manutentivi dedicati a questo ambito. Gli interventi vengono garantiti oltre che dal personale comunale anche attraverso appalti di lavori/servizi o affidamenti in-house (abbattimenti e potature alberi – interventi di riqualificazione – messa a dimora di alberature, gestione manutenzione verde), appalti di forniture (materiali vivaistici, attrezzi e materiali di consumo) e contratti di sponsorizzazione.

Si tenga conto che sia per effetto della realizzazione di nuove opere pubbliche che per il sorgere di nuove lottizzazioni con aree in cessione al Comune, aumentano ogni anno le superfici a verde pubblico da manutentare. Dovendo anche per questi interventi contenere sempre più la spesa, si tenterà anche attraverso nuove gare, di mantenere inalterati gli standard quali-quantitativi raggiunti, cercando anche di aumentare la percezione di cura della Città attraverso ad esempio la riqualificazione di alcune aree verdi.

9.7.2. Programma 3 - Rifiuti

La gestione dei rifiuti solidi urbani, affidata per il Comune di Portogruaro alla società Asvo S.p.A., risponde ad un coordinamento sua scala sovraurbana, cui questo Ente Locale è membro partecipante. In tale ambito l'Amministrazione Comunale pone all'attenzione dell'assemblea le proprie esigenze di ordine economico e gestionale, che vengono discusse e compendiate con quelle degli altri Comuni. Per il funzionamento di tale coordinamento ciascun Comune membro si fa carico di una quota di spettanza a copertura delle spese amministrative.

Finalità

La **gestione dei rifiuti** su scala sovracomunale influenza le scelte operative attuate nel Territorio, dettate dall'individuazione degli impianti che accolgono le diverse frazioni di rifiuto solido urbano. Per attuare le politiche di contenimento della produzione di rifiuti, che questo Ente si è prefissato, è indispensabile che il Comune possa aver voce anche nella gestione del percorso dei rifiuti su scala Territoriale.

9.7.3. Programma 4 - Servizio Idrico integrato

Il servizio acquedotto è svolto attraverso la società idriche del territorio Livenza Tagliamento Acque. S.p.A. di cui il Comune è socio.

Il servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue è stato affidato dal 2008 alla società Acque del Basso Livenza S.p.A. (ora confluita in L.T.A. S.p.A), già conduttore del servizio di acquedotto. Il bacino del servizio idrico integrato interessante il nostro Comune afferisce ad un ambito sovracomunale di carattere interregionale, in quanto posto a cavallo tra il Veneto Orientale e il vicino Friuli Venezia Giulia.

Il Comune di Portogruaro è membro del suddetto ambito ottimale e, in quanto tale, ne riconosce le spese amministrative di gestione.

Finalità

Il Comune di Portogruaro, quale membro partecipe dell'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti (A.U.S.I.R.), discute e pone all'attenzione dell'assemblea le tematiche inerenti la tutela degli acquiferi, in particolare dei fiumi Lemene e Reghena, e in ordine alla qualità dei servizi erogati.

9.7.4. Programma 5 - Aree Protette, Parchi Naturali, Protezione Naturalistica e Forestazione

Il territorio di Portogruaro è attraversato dal "*Parco Regionale di interesse locale dei fiumi Reghena Lemene e dei Laghi di Cinto*". Gli organismi di gestione del parco, ora definiti, hanno iniziato ad operare. Sono stati ultimati gli interventi finanziati con contributo regionale PAR FCS Veneto 2007/2013 che riguardano, per quanto attiene il Comune di Portogruaro, il recupero dell'area degli ex lavatoi di Portovecchio e la realizzazione di un punto informativo del "Parco" presso la sede della ex scuola elementare sempre di Portovecchio.

Finalità

Il consorzio di gestione del parco darà definizione alle regole di conduzione del parco per renderne operativa la tutela.

9.7.5. Programma 8 - Qualità dell'Aria e Riduzione dell'Inquinamento

Compito dell'Ente Locale è garantire la **salvaguardia dell'ambiente di vita dei propri Cittadini**. Per tener fede a tale impegno questa Amministrazione Comunale ha istituito una rete di monitoraggio delle matrici ambientali, in particolar modo aria e suolo, attraverso l'indagine in continuo o stagionale dei seguenti parametri: campi elettromagnetici generati dagli elettrodotti e, all'occorrenza, dagli impianti di telefonia mobile; qualità dell'aria, con riferimento alle polveri sottili PM2.5 e attraverso l'impiego di campionatori passivi presso l'area industriale PIP Noiari. Tale servizio è fruibile pubblicamente attraverso un'apposita sezione del portale web comunale.

Per tutelare la popolazione da eventuali zoonosi, l'Ente effettua annualmente nelle aree pubbliche i servizi di lotta larvicida ed adulticida alla zanzara tigre e di derattizzazione, nonché la rimozione dei resti animali giacenti nelle pubbliche vie.

Qualora si verificano emergenze ambientali in area pubblica, l'Ente provvede alla messa in sicurezza d'emergenza e all'individuazione dell'eventuale responsabile.

Finalità

La finalità delle azioni sopra descritte è la tutela della salute pubblica.

9.8. Missione 10 Trasporti e Diritto alla Mobilità

Le attività e gli interventi sono mirati alla manutenzione delle strade (inghiaiate ed asfaltate), della segnaletica (verticale e orizzontale), degli impianti semaforici e di quelli di pubblica illuminazione.

Finalità

Compatibilmente con le risorse economiche messe a disposizione, si perseguirà l'obiettivo di potenziare gli interventi di **manutenzione ordinaria delle strade asfaltate** e di **rifacimento della segnaletica**. Gli interventi vengono garantiti, oltre che dal personale comunale, anche attraverso appalti di lavori (ripristino pavimentazioni stradali e rifacimento segnaletica orizzontale/verticale), appalti di servizio (noli a caldo mezzi e sfalcio cigli erbosi stradali) e appalti di forniture (segnaletica verticale), nonché attraverso l'attivazione di nuovi Accordi Quadro.

Obiettivo strategico, condiviso con l'Ufficio Ambiente, è il potenziamento degli interventi di pulizia di pozzetti, caditoie e bocche di lupo in ambiti comunali al fine di ottenere un il rapido deflusso delle acque.

9.9. Missione 11 Soccorso Civile

La Polizia Locale provvederà a supportare i volontari, sia per la Protezione Civile di Portogruaro che per quella Intercomunale, adempiendo alle mansioni amministrative, di tenuta del bilancio, di partecipazione ai Bandi regionali o nazionali che dovessero essere indetti al fine dell'ottenimento di contributi, di approvvigionamento, di manutenzione dei veicoli e di segreteria. Le attività della protezione civile Intercomunale verranno svolte ai sensi della convenzione a livello mandamentale per la gestione associata delle funzioni di PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI, adottata da tutti e 11 i comuni del mandamento di Portogruaro, gestione associata tra l'altro obbligatoria per tutti i comuni con meno di 5.000 abitanti. Per quanto riguarda invece il nostro Comune lo strumento di riferimento è il Piano Comunale di Protezione Civile. In caso di emergenza, poi, la Polizia Locale sarà a fianco dei volontari nelle attività di soccorso, nella prevenzione dei rischi, nell'aiuto ai cittadini, negli interventi di prima assistenza, infine nelle azioni dirette al superamento dell'emergenza attraverso le iniziative necessarie a rimuovere gli ostacoli per giungere alla ripresa delle normali condizioni di vita. Sempre a livello amministrativo si presterà ausilio per l'organizzazione e lo svolgimento di attività di esercitazione ed addestramento.

9.10. Missione 12 Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia

9.10.1. Programma 1 - Interventi per l'Infanzia e i Minori e per gli Asili Nido

Il presente programma intende garantire tutti gli interventi demandati all'ente locale in materia di:

- gestione servizio di asilo nido e di servizi per la prima infanzia. Gli interventi di inserimento all'asilo nido vengono garantiti fino alla fine di luglio 2020 grazie alla convenzione sottoscritta con il Comune di Concordia, che prevede la disponibilità di 25 posti per i bambini residenti a Portogruaro. Sono previsti incontri tra le due amministrazioni per concordare le iniziative volte all'efficientamento della gestione.
- Minori in condizione di disagio familiare: Vengono mantenuti, conformemente alle linee guida regionali in materia di tutela dei minori, gli interventi di promozione e sostegno dell'affido familiare e l'accoglienza dei minori in strutture adeguate e accreditate ai sensi della L.R. 22/02, anche per quanto concerne i Comuni facenti parte della Gestione associata. L'attività dei servizi sociali consente il monitoraggio di tali affidi in collaborazione con il Consultorio familiare ed il Servizio tutela minori dell'Azienda ULSS 4 "Veneto Orientale", al quale è stata delegata l'attività. Si rimanda a tale proposito alle linee guida recepite dalla Conferenza dei Sindaci nella seduta del 17 dicembre 2010. La voce relativa al pagamento rette minori è stata adeguata e ridotta sulla base delle proiezioni di spesa effettuate in relazione al numero di minori inseriti in Comunità

nel 2019. Vengono garantiti interventi personalizzati a favore dei minori in difficoltà grazie all'attivazione delle UVMD minori alle quali i servizi sociali comunali partecipano regolarmente.

- Accanto alle attività di tutela sopra citate il Comune si avvale in forma associata del Servizio educativo domiciliare per minori in situazione di disagio e per minori stranieri per sostenere le famiglie e garantire un miglior inserimento dei minori, servizio oggetto di delega all'Azienda ULSS 4. Viene inoltre mantenuta la collaborazione con la Città Metropolitana per la gestione degli interventi sociali rivolti ai minori riconosciuti da un solo genitore.
- Garantire attività per la promozione del benessere dei minori nei contesti familiari, scolastici ed educativi attraverso attività educative, sia nell'ambito dell'Alleanza per la famiglia, sia nell'ambito dei piani per le politiche giovanili.

9.10.2. Programma 2 - Interventi per la Disabilità

Il presente programma intende garantire tutti gli interventi demandati all'ente locale in materia di:

- erogazione di impegnative di cura domiciliare (di base e media) a favore delle famiglie che assistono a domicilio persone non autosufficienti, con particolare attenzione alle persone che necessitano di elevata assistenza sanitaria e a quelle che presentano problemi di demenze associate a gravi disturbi comportamentali.
- Sviluppo di progetti di vita indipendente e di programmi di assistenza a favore di persone affette da disturbi psichici gravi, volti a garantire il più possibile la permanenza a domicilio e adeguate condizioni relazionali e di inserimento
- Interventi per le barriere architettoniche: accesso ai contributi regionali e nazionali alle famiglie per il superamento delle barriere architettoniche, relazioni sociali per la concessione gratuita dei montascale da parte dell'Azienda ULSS 4.
- trasporto e accompagnamento di minori disabili: Si riconferma anche per l'anno 2020 l'attività di trasporto dei minori disabili che frequentano il Centro di Riabilitazione "La Nostra Famiglia" di San Vito al T., realizzato in collaborazione con il Comune di Concordia S. e con l'Associazione A.C.R.A.C. .
- Segretariato sociale: Vengono assicurati gli interventi di informazione e segretariato sociale per l'accesso ai benefici previsti dalla normativa a favore delle persone con disabilità (adeguamento strumenti di guida, fornitura protesi e ausili, invalidità civile, permessi ai sensi della L.104/92, progetti per la vita indipendente, richiesta montascale, agevolazioni per i trasporti, ecc)

9.10.3. Programma 3 - Interventi per gli Anziani

Il presente programma intende garantire, direttamente o grazie alla collaborazione con il terzo settore, tutti gli interventi demandati all'ente locale in materia di:

1. **sostegno alla domiciliarità** per favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita e ritardare il più possibile l'istituzionalizzazione attraverso:

- servizio di assistenza domiciliare, del servizio pasti, e di altre forme di aiuto alla domiciliarità (ICD regionale ed ausili economici straordinari per garantire l'assistenza privata a persone in condizione economica disagiata). Vengono proseguiti gli interventi di assistenza domiciliare integrata erogati in sinergia con l'AULSS n. 4. L'assistenza domiciliare si integra con le attività semi residenziali con l'obiettivo di ritardare il più possibile il ricovero in casa di riposo, favorisce la permanenza dell'anziano compromesso nell'autonomia, nel proprio ambiente abitativo e relazionale il più a lungo possibile. L'obiettivo è inoltre quello di sostenere la rete familiare nel suo compito di cura. E' stata avviata una convenzione con la Residenza per Anziani Francescon di Portogruaro per la fornitura dei pasti a domicilio per le persone anziane.
- A sostegno della domiciliarità sono previsti anche percorsi di ricovero temporaneo o di emergenza per dare sollievo alle famiglie ed inserimenti in Centro diurno, nonché inserimenti protetti in struttura residenziale.

- attività di informazione, segretariato sociale e sostegno che viene assicurata agli anziani e ai loro familiari e che risulta fondamentale per garantire l'accesso alla rete dei servizi.
- attività di trasporto e accompagnamento assistito per persone anziane e socialmente svantaggiate anche in collaborazione con il Terzo settore, in particolare con le Associazioni In Famiglia, Apal e Supralima.
- Nella sede decentrata di Lugugnana viene assicurata la presenza settimanale in delegazione da parte di un operatore dei Servizi Sociali, con la finalità di favorire l'accesso al servizio da parte della popolazione anziana e di tutti coloro che non sono in grado di raggiungere la sede di Portogruaro.
- Sempre presso la stessa frazione, negli ambulatori medici decentrati, si prevede di garantire anche per 2020 e gli anni seguenti l'apertura settimanale del punto prelievi, in convenzione con l'Azienda ULSS 4, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale, l'ASL n. 4 e l'Associazione Pensionati anziani di Lugugnana.
- Sportello di consulenza e assistenza in materia di amministrazione di sostegno gestito in collaborazione con l'Associazione AdS rete di solidarietà, gli altri 10 comuni dell'area portogruarese, il Tribunale di Pordenone e la Camera Avvocati di Portogruaro. Lo sportello garantisce informazione, consulenza e supporto alle famiglie del territorio portogruarese in tema di Amministrazione di sostegno. Nel corso dei primi mesi dell'anno va sottoscritta la nuova convenzione triennale che impegna gli 11 Comuni al finanziamento delle attività. Al bisogno, inoltre, con finalità di tutela degli interessati, il Comune avvia direttamente le istanze per la nomina di amministratore di sostegno.
- Progetto "Centro Sollievo". L'Amministrazione comunale collabora attraverso le proprie strutture a sostenere la realizzazione del Centro sollievo destinato a dare un sostegno alle famiglie di malati di Alzheimer ed altre demenze senili in fase iniziale.
- Si riconferma anche per l'anno scolastico 2019-2020 la collaborazione con l'IPSIA D'Alessi per la realizzazione del progetto "Una mano amica", che vede un impegno di insegnanti di laboratorio e studenti nel garantire piccoli interventi gratuiti di manutenzione a favore di anziani che ne fanno richiesta.
- Vengono infine garantite tutte le attività informative agli anziani in merito ai servizi e alle agevolazioni a favore della terza età (agevolazioni, bonus, ecc.).
- Piano Emergenza Caldo, volto a garantire interventi sociali e socio-sanitari coordinati durante il periodo estivo attraverso un monitoraggio delle condizioni degli anziani soli o socialmente svantaggiati anche attraverso un eventuale potenziamento dei servizi già operativi sul territorio.

2. **accompagnamento** dell'anziano e della sua famiglia **verso la residenzialità**.

- Particolare impegno viene richiesto al Servizio a fronte dell'elevato numero di anziani soli, sprovvisti di rete familiare, dove a seguito di eventi che ne condizionano la non autosufficienza diventano necessari interventi di emergenza sociale per garantire la necessaria tutela. Le richieste di intervento e le U.V.M.D. sono in aumento in conseguenza dell'aumento degli anziani non autosufficienti. I nuclei familiari colpiti da problemi di non autosufficienza di un proprio componente necessitano di informazioni in merito alle modalità di dimissione dall'ospedale, alle strutture residenziali esistenti nel territorio, alle opportunità economiche e ai servizi a disposizione.
- Vengono assicurati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative nazionali e regionali, gli interventi di integrazione per il pagamento delle rette di ricovero di anziani non autosufficienti e inabili ad integrazione del reddito personale e familiare laddove non sia più possibile proseguire la permanenza a domicilio o sia necessario attivare degli inserimenti diurni. Per gli inserimenti in struttura vengono garantite inoltre tutte le attività relative alla Valutazione multidimensionale in collaborazione con il Distretto Socio-Sanitario. Vengono infine assicurate da parte del personale amministrativo tutte le attività periodiche di verifica della condizione reddituale degli assistiti.

9.10.4. Programma 4 - Interventi per Soggetti a rischio di esclusione sociale

Il presente programma intende garantire, direttamente o grazie alla collaborazione con il terzo settore, tutti gli interventi demandati all'ente locale in materia di:

- sostegno economico alle persone in difficoltà: gestione del fondo per l'assistenza economica sotto forma di ausili e sussidi e dei contributi a destinazione vincolata per le fasce deboli per il pagamento delle spese del gas e dell'acqua;
- Viene data attuazione alla misura del REI/RdC con riferimento ai compiti affidati dalla legge ai Comuni (patti di inclusione, controlli anagrafici, amministratore di ambito)
- Anche nel 2020 si darà attuazione al RIA (Reddito Inclusione Attiva), misura regionale di contrasto alla povertà, sviluppando la progettualità di inserimento nelle associazioni sportive, di volontariato e ricreative del territorio. Nel 2020 il progetto RIA assorbirà anche le progettualità sperimentali del 2019 relative alle misure regionali del Sostegno all'Abitare e del contrasto della Povertà educativa”.
- Inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate attraverso: lavori di pubblica utilità di cui alla DGR 541/2019, che coinvolgeranno 14 cittadini di Portogruaro e 1 di Cinto Caomaggiore; inserimento lavorativo con borsa lavoro attraverso il Servizio di Inserimento lavorativo dell'Azienda e potenziamento attraverso il progetto “Cercasi Occasione”
- Mensa Solidale: rivolta a persone che si trovano in difficoltà anche per il soddisfacimento dei bisogni primari, quali quelli alimentari, prevede il riutilizzo di parte degli alimenti non dispensati nelle mense scolastiche a favore delle persone in condizione di povertà con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato del territorio (Auser, Caritas, Croce Rossa, San Vincenzo) e degli istituti scolastici di Portogruaro.
- Sportello Intercomunale – progetto Abramo – Nel 2020 verrà assicurata l'attività come da progetto condiviso con i Comuni aderenti.
- Prosegue la convenzione con l'IPAB Francescon per l'accoglienza temporanea in emergenza di persone in difficoltà abitativa

9.10.5. Programma 5 - Interventi per le Famiglie

Il presente programma intende garantire, tutti gli interventi demandati all'ente locale in materia di:

- Assegni di maternità, assegni al nucleo familiare e bonus idrico, energia elettrica e gas alle famiglie meno abbienti e alle famiglie numerose, che coinvolgono circa 400 famiglie di Portogruaro.
- Verranno inoltre garantiti alle famiglie che si trovano in condizione di povertà o di disagio economico, nei limiti delle risorse di bilancio, gli interventi necessari per garantire condizioni di vita adeguate, nonché il sostegno per il pagamento delle spese scolastiche per la frequenza dei figli alla scuola dell'obbligo. Inoltre attraverso il Servizio Sociale professionale si mira a promuovere azioni di contrasto alla povertà e a garantire la risposta ai bisogni primari, nonché a sviluppare forme di accompagnamento personalizzate per facilitare il raggiungimento dell'autonomia economica.
- Viene garantita alla popolazione residente ogni attività informativa e di segretariato sociale in materia di servizi socio-sanitari e di prestazioni agevolate alla popolazione.
- Agevolazioni scolastiche per le famiglie in difficoltà nel pagamento della mensa, attraverso l'emanazione del bando annuale
- Gli uffici comunali inoltre supportano le famiglie per la presentazione di domande sui bandi regionali che vengono emanati annualmente a sostegno dei nuclei familiari in difficoltà (famiglie numerose, genitori soli, bando per gli orfani, bando energetico, ecc.).
- Progetto Alleanze per la famiglia, finanziato dalla Regione Veneto, finalizzato a sviluppare una collaborazione pubblico-privato per la promozione e realizzazione di politiche orientate a una visione condivisa sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Prosecuzione dell'attività dello Sportello Famiglia

- Attuazione del protocollo d'intesa per la creazione di una rete territoriale contro la violenza di genere, sostegno all'attività del Centro antiviolenza. Promozione di iniziative di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere

9.10.6. Programma 6 - Interventi per il diritto alla Casa

Il presente programma intende garantire, tutti gli interventi demandati all'ente locale in materia di:

- Accesso agli alloggi di erp, secondo le nuove disposizioni previste dalla L.R. N. 39 del 3.11.2017 e del Regolamento attuativo approvato nel 2018
- Attuazione della convenzione prevista con l'Ater per la disponibilità di alloggi non soggetti all'erp da destinare a finalità sociali, approvata dalla Giunta Comunale nel 2017.
- Gestione del Fondo sociale a favore degli assegnatari di erp e delle persone utilmente collocate nella graduatoria erp vigente.
- Nel 2020 verrà emanato il nuovo bando per l'adozione della nuova graduatoria per l'assegnazione degli alloggi comunali per gli anziani; si provvede inoltre alla gestione degli alloggi di proprietà comunale che verranno dati in disponibilità dall'Area Tecnica, all'aggiornamento annuale dei redditi degli assegnatari ai fini del calcolo del canone di locazione, alla gestione delle procedure di consegna e restituzione dei locali.
- Gestione della concessione provvisoria di alloggi del patrimonio comunale di emergenza abitativa alle persone che ne presentano le condizioni.
- Attività di collaborazione con il locale Tribunale per gli sfratti abitativi in presenza di minori, di persone fragili o anziani, nonché gli interventi di supporto alle famiglie nella ricerca di un nuovo alloggio.
- A fronte dell'aumento delle povertà estreme che colpiscono persone fragili e senza rete familiare si continueranno a sperimentare interventi di co-abitazione tra più soggetti svantaggiati al fine di ottimizzare le risorse economiche impiegate dal Comune e di creare sinergie e collaborazione tra utenti con problemi simili.

9.10.7. Programma 7 - Programmazione e Governo della rete dei Servizi Socio Sanitari

Finalità da conseguire e obiettivi operativi

- Assicurare il mantenimento del ruolo di Portogruaro nell'ambito della Conferenza dei Sindaci della sanità, gestendo le attività di segreteria della Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 4 ed il coordinamento dei progetti sovracomunali gestiti dal nostro Comune quale comune capofila.
- Gestione e attuazione del Piano locale di contrasto alla povertà, secondo le linee guida nazionali e regionali. Gestione delle risorse assegnate dal Ministero per la "quota servizi"
- Gestione dei fondi relativi al PON Inclusione in qualità di Comune capofila di Ambito
- Presentazione della nuova progettualità relativa all'Avviso 1/2019 PaIS rivolto agli Ambiti territoriali
- Gestione dei fondi regionali relativi al contrasto alla povertà estrema, destinati all'attivazione di interventi per le persone senza fissa dimora nel Veneto Orientale
- Gestione dei fondi regionali relativi al Reddito di Inclusione Attiva, al Sostegno all'abitare e alla Povertà educativa, che dal 2020 verranno devoluti direttamente ai Comuni capofila di Ambito
- Vengono gestite le funzioni e le attività relative all'autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sociali e socio-sanitarie di competenza comunale ai sensi della L.R. 22/2002. Vengono inoltre assicurati gli interventi rivolti alle verifiche delle unità di offerta che possono essere incluse nel Piano socio-sanitario della Regione Veneto e non soggette ad autorizzazione, ai sensi della DGR 84/2007.
- Assicurare il coordinamento e l'espletamento di tutti gli interventi e attività della Gestione Associata dei servizi sociali nei comuni di Portogruaro., Cinto Caomaggiore e Teglio Veneto

- Partecipazione ai tavoli tecnici e politici di approvazione della nuova pianificazione territoriale del Piano di Zona per il 2020.
- Gestione delle quote capitarie da trasferire all'Azienda ULSS 4 per il finanziamento dei servizi delegati
- Implementazione della banca dati delle prestazioni sociali agevolate secondo le indicazioni del Ministero delle Politiche Sociali

9.10.8. Programma 8 - Cooperazione e Associazionismo

Il presente programma garantisce gli interventi di collaborazione e di sostegno al terzo settore e all'Associazionismo in ambito sociale e socio-sanitario al fine di promuovere la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema e rispondere adeguatamente ai bisogni della persona e della comunità in applicazione del principio di sussidiarietà

Finalità da conseguire e obiettivi operativi:

- Erogare i contributi a sostegno delle attività e dei progetti delle Associazioni del territorio secondo i criteri e le modalità contenute nel Regolamento comunale per i contributi alle associazioni
- Mantenimento di rapporti sistematici con le associazioni del territorio che operano in campo sociale al fine di ricercare un miglior coordinamento delle attività e degli interventi su problematiche emergenti, anche attraverso l'attività della Consulta per il Volontariato sociale, socio-sanitario e sanitario
- Gestione del Registro comunale delle libere forme associative – sezione sociale e socio-sanitaria.
- Assicurare tutte le funzioni necessarie per il conferimento del Premio Solidarietà

9.10.9. Programma 9 - Servizio Necroscopico e Cimiteriale

Servizi Cimiteriali

A fronte della concessione del servizio ad Asvo s.p.a. e del conseguente passaggio delle competenze al personale della società partecipata dal 01.02.2018, della gestione e della manutenzione dei cimiteri comunali e anche di parte della relativa attività amministrativa, il personale comunale continua ad occuparsi delle seguenti funzioni in materia di polizia mortuaria:

- rilascio autorizzazioni alla sepoltura, cremazione, dispersione ed affidamento delle ceneri;
- rilascio delle concessioni cimiteriali rapportandosi con il personale di Asvo spa;
- predisposizione pratiche per restituzione di loculi e ossari concessi e non più utilizzati;
- manutenzione straordinaria dei cimiteri comunali.

9.11. Missione 14 Sviluppo Economico e Competitività

Il servizio Attività Produttive Manifestazioni Fiere Promozionali e SUAP ha la finalità generale di realizzare azioni di coinvolgimento degli attori del mondo economico e sociale nella promozione del territorio, contribuendo alla qualificazione della città.

Inoltre lo sportello SUAP fornisce immediata risposta agli operatori del settore produttivo interagendo direttamente con tutti gli enti coinvolti nell'iter procedurale per il rilascio e/o controllo di autorizzazioni e attivazione di esercizio inerenti alle attività produttive e alle attività promosse da organismi associativi che attengono ad attività collegate al mondo produttivo e commerciale.

Il servizio si occupa inoltre delle principali manifestazioni a carattere locale riguardanti la promozione e la valorizzazione del territorio e dei prodotti, quali la Fiera di S. Andrea e Terre dei Dogi in festa, oltre alle decine di manifestazioni e spettacoli di tipo temporaneo che si svolgono comunque con cadenza annuale. Numerosissimi sono i provvedimenti di occupazioni di suolo pubblico che si rilevano in molte occasioni articolati quanto le manifestazioni temporanee "tradizionali", per aspetti collegati alla sicurezza sempre più presenti nell'attuale disciplina.

Finalità

Le finalità da conseguire si possono così riassumere:

- Si intende proseguire e implementare i servizi già operativi collegati al SUAP telematico, attivato dal 2012 – servizio esteso, oltre che a tutte le attività economiche, sia commerciali che artigianali, anche alle aziende interessate da Autorizzazione unica ambientale (AUA) e, dal 01 aprile 2019, a tutte le tipologie di pratiche edilizie, comprese quelle relative all'edilizia residenziale;
- Saranno altresì adeguati e il più possibile semplificati i regolamenti comunali che disciplinano tuttora alcune tipologie di attività economiche (Acconciatori, estetisti), le attività di commercio su aree pubbliche (mercato settimanale, mercatino antiquariato ecc.) nonché occupazione suolo pubblico;
- L'ufficio è inoltre interessato alla gestione di complesse dinamiche amministrative riferite alle grandi strutture di vendita, ai procedimenti di variante urbanistica con relative conferenze di servizi, nonché alle diverse attività mercatali (mercato settimanale del giovedì con 170 posteggi, mercato settimanale agricolo con 13 posteggi, mercatino dell'antiquariato con cadenza mensile e circa 50 posteggi).

10. Assegnazioni finanziarie per Missione e Programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti dal bilancio, per il triennio oggetto del presente Documento di Programmazione, per ciascuna Missione e Programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione, e la quantificazione del Fondo Pluriennale Vincolato.

10.1. Parte Corrente per Missione e Programma

Missione	Programma	previsioni definitive esercizio precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	Previsioni	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	Previsioni	di cui Fondo Pluriennale Vincolato
1	1	332.547,95	328.599,39	1.400,00	327.199,39	0,00	326.299,39	0,00
1	2	619.266,99	698.613,18	20.413,18	678.200,00	0,00	678.200,00	0,00
1	3	1.222.907,12	785.782,30	5.000,00	1.383.508,99	0,00	972.405,83	0,00
1	4	309.997,03	328.591,44	3.091,44	325.500,00	0,00	325.000,00	0,00
1	5	477.770,67	320.938,19	0,00	315.802,23	0,00	315.130,80	0,00
1	6	1.217.202,90	1.073.300,00	15.000,00	1.073.300,00	0,00	1.048.300,00	0,00
1	7	334.115,60	332.230,25	1.275,25	330.955,00	0,00	390.955,00	0,00

1	8	207.718,17	204.400,00	1.200,00	196.200,00	0,00	196.200,00	0,00
1	10	279.864,88	262.000,00	1.600,00	259.900,00	0,00	259.900,00	0,00
1	11	1.628.043,53	1.585.931,97	231.763,44	1.336.168,53	0,00	1.341.168,53	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	752.555,15	777.539,42	13.241,42	776.300,00	0,00	775.800,00	0,00
4	1	208.030,49	176.900,00	0,00	176.900,00	0,00	176.900,00	0,00
4	2	508.187,25	529.404,71	0,00	528.050,68	0,00	523.621,13	0,00
4	4	150.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
4	6	385.016,22	521.547,89	447,89	362.336,00	0,00	343.836,00	0,00
4	7	127.100,00	122.000,00	0,00	122.000,00	0,00	122.000,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	855.469,43	755.868,64	3.393,64	693.475,00	0,00	688.575,00	0,00
6	1	231.258,41	107.751,68	64,90	103.644,31	0,00	96.656,16	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	9.000,00	28.000,00	0,00	30.000,00	0,00	20.000,00	0,00
8	1	211.000,00	279.100,00	3.200,00	265.900,00	0,00	265.900,00	0,00
8	2	17.839,07	16.795,02	0,00	15.698,12	0,00	14.545,67	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	285.800,00	300.500,00	1.800,00	297.700,00	0,00	297.700,00	0,00
9	3	3.380.584,00	3.572.000,00	0,00	3.567.000,00	0,00	3.567.000,00	0,00
9	4	19.264,69	17.093,67	0,00	14.971,58	0,00	13.239,08	0,00
9	5	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	49.000,00	57.000,00	0,00	51.000,00	0,00	56.600,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.271.578,83	1.007.635,37	0,00	953.554,14	0,00	950.245,35	0,00
11	1	44.137,36	36.268,69	0,00	36.268,69	0,00	34.268,69	0,00

12	1	778.904,90	485.888,42	0,00	212.000,00	0,00	212.000,00	0,00
12	2	420.000,00	420.000,00	0,00	410.000,00	0,00	410.000,00	0,00
12	3	987.056,66	1.031.056,66	0,00	900.000,00	0,00	900.000,00	0,00
12	4	2.252.399,13	886.629,96	346.964,12	207.775,84	19.080,80	147.626,00	0,00
12	5	187.890,05	11.200,00	1.200,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	6	113.888,52	167.277,54	0,00	162.909,54	0,00	162.909,54	0,00
12	7	995.582,07	1.003.700,00	4.200,00	997.500,00	0,00	997.500,00	0,00
12	8	16.310,57	10.600,00	0,00	8.600,00	0,00	7.600,00	0,00
12	9	204.000,00	203.000,00	0,00	201.000,00	0,00	200.000,00	0,00
13	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	7	42.100,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00
14	1	5.709,60	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	550.851,25	404.178,97	1.817,67	217.861,30	0,00	209.861,30	0,00
14	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	71.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	4.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
20	1	31.353,04	89.867,50	0,00	90.931,37	0,00	88.597,13	0,00
20	2	1.455.309,66	1.468.186,75	0,00	1.470.200,24	0,00	1.497.871,24	0,00
20	3	76.723,16	27.500,00	0,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
TOTALE		23.329.834,35	20.773.377,61	657.072,95	19.252.310,95	19.080,80	18.786.411,84	0,00

10.2. Parte Corrente per Missione

Missione	Descrizione	previsioni definitive esercizio precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	Previsioni	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	Previsioni	di cui Fondo P.V.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.629.434,84	5.920.386,72	280.743,31	6.226.734,14	0,00	5.853.559,55	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3	Ordine pubblico e sicurezza	752.555,15	777.539,42	13.241,42	776.300,00	0,00	775.800,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.378.333,96	1.449.852,60	447,89	1.289.286,68	0,00	1.266.357,13	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	855.469,43	755.868,64	3.393,64	693.475,00	0,00	688.575,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	231.258,41	107.751,68	64,90	103.644,31	0,00	96.656,16	0,00
7	Turismo	9.000,00	28.000,00	0,00	30.000,00	0,00	20.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	228.839,07	295.895,02	3.200,00	281.598,12	0,00	280.445,67	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.735.648,69	3.946.593,67	1.800,00	3.930.671,58	0,00	3.934.539,08	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.271.578,83	1.007.635,37	0,00	953.554,14	0,00	950.245,35	0,00
11	Soccorso civile	44.137,36	36.268,69	0,00	36.268,69	0,00	34.268,69	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.956.031,90	4.219.352,58	352.364,12	3.109.785,38	19.080,8	3.047.635,54	0,00
13	Tutela della salute	42.100,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00	37.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	627.560,85	604.178,97	1.817,67	217.861,30	0,00	209.861,30	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	4.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.563.385,86	1.585.554,25	0,00	1.564.631,61	0,00	1.589.968,37	0,00
TOTALE		23.329.834,35	20.773.377,61	657.072,95	19.252.310,95	19.080,8	18.786.411,84	0,00

10.3. Parte Capitale per Missione e Programma

Missione	Programma	previsioni definitive esercizio precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	Previsioni	di cui F.do P. V.	Previsioni	di cui F.P.V.
1	1	241.184,26	52.920,46	52.920,46	0,00	0,00	250.000,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	68.000,00	47.973,37	47.973,37	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	1.040.913,14	329.280,49	304.280,49	885.000,00	0,00	25.000,00	0,00
1	6	757.452,21	233.056,87	190.056,87	505.000,00	0,00	274.000,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	41.884,63	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
1	10	47.129,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	77.580,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	1.104.211,77	813.509,81	283.509,81	500.000,00	0,00	210.000,00	0,00
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	351.242,85	48.768,14	48.768,14	0,00	0,00	250.000,00	0,00
6	1	3.602.902,32	1.594.222,66	1.594.222,66	368.650,00	0,00	0,00	0,00
6	2	23.856,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	5.152,30	3.409,87	3.409,87	300.000,00	0,00	150.000,00	0,00
8	2	3.570.000,00	3.841.045,30	2.754.679,07	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	139.966,08	34.288,38	25.770,74	0,00	0,00	0,00	0,00

9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	98.000,00	70.000,00	0,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	5.025.499,96	3.696.084,61	1.832.084,61	2.460.000,00	0,00	1.782.750,00	0,00
11	1	16.942,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	500.000,00	500.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	448.835,65	0,00	0,00	359.850,00	0,00	130.750,00	0,00
TOTALE		17.170.753,22	11.338.559,96	7.337.676,09	5.488.500,00	0,00	4.700.500,00	0,00

10.4. Parte Capitale per Missione

Missione	Descrizione	previsioni definitive esercizio precedente	2021		2022		2023	
			Previsioni	di cui Fondo Pluriennale Vincolato	Previsioni	di cui F.do P.V.	Previsioni	di cui F.P.V.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.196.563,76	681.231,19	595.231,19	1.408.000,00	0,00	567.000,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3	Ordine pubblico e sicurezza	77.580,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.104.211,77	813.509,81	283.509,81	500.000,00	0,00	210.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	351.242,85	48.768,14	48.768,14	0,00	0,00	250.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.626.758,67	1.594.222,66	1.594.222,66	368.650,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.575.152,30	3.844.455,17	2.758.088,94	300.000,00	0,00	1.650.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	237.966,08	104.288,38	25.770,74	82.000,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.025.499,96	3.696.084,61	1.832.084,61	2.460.000,00	0,00	1.782.750,00	0,00
11	Soccorso civile	16.942,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	110.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	500.000,00	500.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	448.835,65	0,00	0,00	359.850,00	0,00	130.750,00	0,00
TOTALE		17.170.753,22	11.338.559,96	7.337.676,09	5.488.500,00	0,00	4.700.500,00	0,00

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Portogruaro - AREA TECNICA

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	300,000.00	1,750,000.00	2,050,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	21,000,000.00	0.00	0.00	21,000,000.00
stanziamenti di bilancio	1,434,000.00	732,650.00	290,000.00	2,456,650.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	2,616,000.00	1,177,750.00	3,793,750.00
totale	22,434,000.00	3,648,650.00	3,217,750.00	29,300,400.00

Il referente del programma

Bonora Dimitri

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Portogruaro - AREA TECNICA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										
													Il referente del programma Bonora Dimitri					

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Portogruaro - AREA TECNICA

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Bonora Dimitri

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Portogruaro - AREA TECNICA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuosità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Isiat			Localizzazione - codice MUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00271750275201900016		C3LJ19000190004	2021	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Adeguamento immobile "ex sede Alvo"	2	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00271750275201900024		C37H19002160004	2021	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria delle strade comunali e delle piste ciclabili	2	244.000,00	0,00	0,00	0,00	244.000,00	0,00		0,00			
L00271750275201900027		C39J19000640004	2021	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029	ITH35	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Sistemazione viabilità Borgo S. Nicolò (intersezione SP251 con via Campelo)	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00			
L00271750275202100001			2021	CEOLA ANNA	SI	No	005	027	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Lavori di adeguamento sismico della scuola secondaria di 1° grado G.Pascoli e primaria L.Nievo di via Valle - 2° straccio	2	490.000,00	0,00	0,00	0,00	490.000,00	0,00		0,00			
L00271750275202100002		C39J21000000005	2021	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029		59 - Ampliamento o potenziamento	04.39 - Infrastrutture per l'attrezzatura di aree produttive	PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO PER LAMPLIAMENTO, POTENZIAMENTO E GESTIONE DEL CENTRO INTERMODALE DI PORTOGRUARO, CON REALIZZAZIONE DI UNA PALAZZINA SERVIZI ED ANNESSO PARCHEGGIO	2	21.000.000,00	0,00	0,00	0,00	21.000.000,00	0,00	21.000.000,00	1			
L00271750275202000003			2022	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029	ITH35	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Impianti sportivi comunali: adeguamenti funzionali e impiantistici.	2	0,00	189.850,00	0,00	0,00	189.850,00	0,00		0,00			
L00271750275202000004			2022	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029	ITH35	06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria delle strade comunali e delle piste ciclabili	2	0,00	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00			
L00271750275202000005			2022	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029	ITH35	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Pista ciclopedonale centro abitato SP251	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00			
L00271750275201900029			2022	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	P.I.P. "Noian" - Opere di Urbanizzazione - interventi di completamento - 2° straccio	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00271750275201900028			2022	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029	ITH35	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Manutenzione straordinaria velodromo Mecchia	2	0,00	178.800,00	0,00	0,00	178.800,00	0,00		0,00			
L00271750275202000001		PROV00000015186	2022	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029	ITH35	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Ristorante e riqualificazione Villetta Martinielli (edificio storico)	2	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00			
L00271750275201900015		C31B18000610007	2022	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Nuovo accesso impianto sportivo S. Nicolò e viabilità da via S. Martino	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00			
L00271750275201900003		C35H18000980004	2022	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029		01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Realizzazione impianti di condizionamento uffici comunali - 2° straccio	2	0,00	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00		0,00			
L00271750275201900025			2022	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	Ricostruzione e/o adeguamento alle norme in materia di sicurezza degli impianti di illuminazione anche installati al risparmio energetico	2	0,00	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00		0,00			
L00271750275201900020			2022	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029	ITH35	07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Interventi di ampliamento ed adeguamento della scuola "Pascoli" di via Valle	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00			
L00271750275201900019			2022	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029	ITH35	07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Manutenzione straordinaria dell'ex scuola elementare di Portovecchio	2	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L00271750275201900005		C35J18000370004	2022	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029		07 - Manutenzione straordinaria	05.10 - Abitative	Interventi di manutenzione straordinaria su alloggi comunali	2	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			
L00271750275201900001		C35B18002020004	2022	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029	ITH35	07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento immobili comunali diversi	2	0,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		0,00			
L00271750275202000006			2023	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029	ITH35	07 - Manutenzione straordinaria	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Nuovo teatro cittadino: interventi funzionali di ristrutturazione e messa a norma - 3° straccio	2	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00			
L00271750275201900040			2023	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029	ITH35	99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	Interventi di Bonifica e riqualificazione dell'area ex petrolifici: area sud 1° straccio	2	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00		0,00			
L00271750275201900038			2023	Bonora Dimitti	SI	No	005	027	029	ITH35	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	P.I.P. "Noian" - Opere di Urbanizzazione - interventi di completamento - 3° straccio	2	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00271750275201900037			2023	Bonora Dimitri	SI	No	005	027	029	ITH35	01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Cimiteri frazionali e del Capoluogo: interventi di straordinaria manutenzione, nuove costruzioni e sistemazione aree esterne	2	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L00271750275201900036			2023	Bonora Dimitri	SI	No	005	027	029		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Sistemazione percorsi ciclo pedonali: "L'istore urbano" da viale Trieste a viale Cadorna - 2° stralcio	2	0,00	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00		0,00		
L00271750275201900035			2023	Bonora Dimitri	SI	No	005	027	029		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	Ricostruzione e/o adeguamento alle norme in materia di sicurezza degli impianti di illuminazione anche finalizzati al risparmio energetico	2	0,00	0,00	176.000,00	0,00	176.000,00	0,00		0,00		
L00271750275201900034			2023	Bonora Dimitri	SI	No	005	027	029	ITH35	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria delle strade comunali e delle piste ciclabili	2	0,00	0,00	256.750,00	0,00	256.750,00	0,00		0,00		
L00271750275201900033			2023	Bonora Dimitri	SI	No	005	027	029	ITH35	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di manutenzione straordinaria su immobili scolastici	2	0,00	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00		0,00		
L00271750275201900032			2023	Bonora Dimitri	SI	No	005	027	029	ITH35	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Adeguamento alle norme di sicurezza e di prevenzione incendi dei fabbricati comunali. Attuazione delle misure previste dal documento di valutazione dei rischi - D. Lgs. 81/08 e contenimento energetico	2	0,00	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00		0,00		
L00271750275201900031			2023	Bonora Dimitri	SI	No	005	027	029	ITH35	01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Realizzazione impianti di condizionamento e riscaldamento uffici comunali - 3° stralcio	2	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00271750275201900041			2023	Bonora Dimitri	SI	No	005	027	029	ITH35	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	Interventi di manutenzione e adeguamento immobili comunali diversi	2	0,00	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00		0,00		
														22.434.000,00	3.648.650,00	3.217.750,00	0,00	29.300.400,00	0,00		21.000.000,00			

- Note:
- (1) Numero intervento = "T" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03- realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
8. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

Bonora Dimitri

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Portogruaro - AREA TECNICA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00271750275201900016	C36J19000190004	Adeguamento immobile "ex sede Atvo"	Bonora Dimitri	300.000,00	300.000,00	MIS	2	Si	Si	1			
L00271750275201900024	C37H19002160004	Manutenzione straordinaria delle strade comunali e delle piste ciclabili	Bonora Dimitri	244.000,00	244.000,00	CPA	2	Si	No	1			
L00271750275201900027	C39J19000640004	Sistemazione viabilità Borgo S. Nicolò (intersezione SP251 con via Campelo)	Bonora Dimitri	400.000,00	400.000,00	MIS	2	Si	No	1			
L00271750275202100001		Lavori di adeguamento sismico della scuola secondaria di 1° grado G.Pascoli e primaria I.Nievo di via Valle - 2° stralcio	CEOLA ANNA	490.000,00	490.000,00	ADN	2	Si	Si	1			
L00271750275202100002	C39I21000000005	PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO, POTENZIAMENTO E GESTIONE DEL CENTRO INTERMODALE DI PORTOGRUARO, CON REALIZZAZIONE DI UNA PALAZZINA SERVIZI ED ANNESSO PARCHEGGIO	Bonora Dimitri	21.000.000,00	21.000.000,00	MIS	2	Si	Si	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Bonora Dimitri

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Portogruaro - AREA TECNICA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Bonora Dimitri

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Portogruaro - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	204,549.92	80,000.00	284,549.92
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	2,988,506.33	3,156,868.65	6,145,374.98
stanziamenti di bilancio	909,015.00	828,815.00	1,737,830.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	4,102,071.25	4,065,683.65	8,167,754.90

Il referente del programma

D'ATRI MASSIMO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Portogruaro - AREA ECONOMICO FINANZIARIA

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEAZIONE O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00271750275201900001	2021		1		No	ITH35	Servizi	30199770-8	Servizio sostitutivo mensa aziendale tramite buoni pasto	2	FERRARI GIORGIO	24	Si	60,000.00	60,000.00	0.00	120,000.00	0.00		0000226120	CONSP SPA	
S00271750275201900005	2021		1		No	ITH35	Servizi	92320000-0	Affidamento servizio di gestione tecnica del Teatro Comunale L. Russolo	3	FERRARI GIORGIO	12	Si	137,250.00	45,750.00	0.00	183,000.00	0.00				
S00271750275201900007	2021		1		No	ITH35	Servizi	35121300-1	Gestione integrativa sistemi antincendio	1	Bonora Dimitri	24	Si	39,040.00	39,040.00	0.00	78,080.00	0.00				
S00271750275201900012	2021		1		No	ITH35	Servizi	50100000-6	Servizio di riparazione e manutenzione mezzi comunali	1	D'ATRI MASSIMO	12	Si	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00	0.00				
S00271750275202000001	2021		1		No	ITH35	Servizi	79417000-0	Servizio di sicurezza e sorveglianza sanitaria	1	FERRARI GIORGIO	36	Si	0.00	13,400.00	26,800.00	40,200.00	0.00				
S00271750275202000003	2021		1		No	ITH35	Servizi	85312000-9	Piano povertà. Servizio educativo domiciliare	2	PASQUALINI GIULIANA	12	No	117,600.00	0.00	0.00	117,600.00	0.00				
S00271750275202000004	2021		1		No	ITH35	Servizi	85310000-5	PAIS PON Inclusion. Servizio educativo domiciliare per minori	2	PASQUALINI GIULIANA	24	No	44,249.92	30,000.00	0.00	74,249.92	0.00				
S00271750275202000005	2021		1		No	ITH35	Servizi	85310000-5	Fondo Nazionale Povertà Estrema. Servizi educativi.	2	PASQUALINI GIULIANA	24	No	42,700.00	50,000.00	0.00	92,700.00	0.00				
S00271750275202000006	2021		1		No	ITH35	Servizi	92610000-0	Servizio di gestione impianto sportivo per il calcio di Lugugnana	3	FERRARI GIORGIO	49	No	8,816.33	17,632.65	45,551.02	72,000.00	72,000.00	2			
S00271750275202000010	2021		1		No	ITH35	Servizi	98111000-4	Servizio organizzazione Fiera di Sant'Andrea	3	D'ATRI MASSIMO	4	No	60,000.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00				
S00271750275202000018	2021		1		No	ITH35	Servizi	98110000-7	Servizio organizzazione manifestazione Terre dei Dogi	3	D'ATRI MASSIMO	4	No	75,000.00	0.00	0.00	75,000.00	0.00				
S00271750275202100001	2021		1		No	ITH35	Servizi	66518100-5	Servizio di intermediazione assicurativa	2	D'ATRI MASSIMO	48	Si	0.00	25,000.00	75,000.00	100,000.00	0.00				
S00271750275202100002	2021		1		No	ITH35	Servizi	30163100-0	Fornitura carburante per mezzi del Comune	1	D'ATRI MASSIMO	36	Si	50,000.00	50,000.00	50,000.00	150,000.00	0.00		0000226120	CONSP SPA	
F00271750275202100001	2021		1		No	ITH35	Forniture	65310000-9	Erogazione energia elettrica	1	D'ATRI MASSIMO	12	Si	487,725.00	348,375.00	0.00	836,100.00	0.00		0000226120	CONSP SPA	
S00271750275202100003	2021		2	L00271750275202100001	No	ITH35	Servizi	71200000-0	Progettazione e direzione lavori adeguamento sismico scuole	2	Bonora Dimitri	6	No	50,625.12	0.00	0.00	50,625.12	0.00				
S00271750275202100004	2021	C39I21000000005	1		Si	ITH35	Servizi	63711000-6	PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO PER L'AMPLIAMENTO, POTENZIAMENTO O E GESTIONE DEL CENTRO INTERMODALE DI PORTOGRUARO, CON REALIZZAZIONE DI UNA PALAZZINA	2	Bonora Dimitri	528	No	2,979,690.00	3,139,236.00	282,612,854.00	288,731,780.00	288,731,780.00	1			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)				
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato							
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA		denominazione			
									SERVIZI ED ANNESSO PARCHEGGIO																
S00271750275202000002	2022		1		No	ITH35	Servizi	79940000-5	Servizio riscossione Canone Unico Patrimoniale	3	D'ATRI MASSIMO	24	Si	0.00	0.00	390,000.00	390,000.00	0.00							
S00271750275202000011	2022		1		No	ITH35	Servizi	98111000-4	Servizio organizzazione Fiera di Sant'Andrea	3	D'ATRI MASSIMO	4	No	0.00	60,000.00	0.00	60,000.00	0.00							
S00271750275202000013	2022		1		No	ITH35	Servizi	92320000-0	Affidamento servizio di gestione tecnica del teatro comunale L. Russolo	3	FERRARI GIORGIO	12	Si	0.00	137,250.00	45,750.00	183,000.00	0.00							
														4,102,071.25 (13)	4,065,683.65 (13)	283,245,955.02 (13)	291,413,709.92 (13)	288,803,780.00 (13)							

Note:

- Codice CUI = sigla settore (F=forniture, S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-45 o 48; S= CPV-48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

D'ATRI MASSIMO

Tabella B.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella B.1bis

- finanza di progetto
- concessione di forniture e servizi
- sponsorizzazione
- società partecipate o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

Tabella B.2

- modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- no
- si
- si, CUI non ancora attribuito
- si, interventi o acquisti diversi

**PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di
Portogruaro - AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
S00271750275201900010		Affidamento servizio di archiviazione e custodia archivio comunale	100,000.00	3	Successiva scelta di mantenere l'attuale sistema di archiviazione e custodia dell'archivio

Il referente del programma

D'ATRI MASSIMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Città di Portogruaro

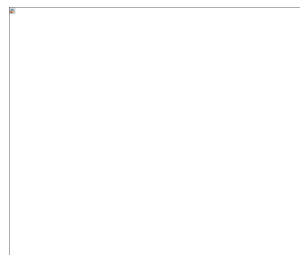
Città Metropolitana di Venezia

Piano delle Valorizzazioni, Alienazioni ed Acquisizioni immobiliari

Triennio 2021-2023

(Art. 58 Legge 21.08.2008 n. 133 e s.m.i.)

Il Responsabile Area Tecnica
ing. Dimitri Bonora



NOVEMBRE 2020

1. PREMESSE

Nel corso degli ultimi anni, la gestione degli immobili appartenenti al patrimonio, con riferimento in particolare a quello indisponibile, degli Enti Pubblici, ha assunto un rilievo sempre maggiore anche in ragione dello sviluppo della normativa relativa alla formazione dei Bilanci, non ultimo l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n.112 (convertito con modificazioni in Legge 06.08.2008 n.133) che detta esplicite norme in ordine alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico.

Ai citati dettami normativi si accompagna la crescente consapevolezza da parte delle Amministrazioni pubbliche che per gestire tali beni si renda necessaria anzitutto la loro puntuale conoscenza (consistenza, funzioni attribuite, vincoli, disponibilità, ecc.): questa costituisce la condizione prerogativa per l'attuazione di piani di valorizzazione dei beni immobili patrimoniali che, posti sul mercato o permutati in attività di promozione economica e/o sociale della collettività, ne garantiscano un'efficace ed efficiente gestione.

Sulla scorta delle osservazioni prodotte, è stata perciò avviata un'attività ricognitiva del patrimonio disponibile del Comune individuando i beni, le aree e gli immobili non più soddisfacenti l'interesse pubblico, dei quali l'alienazione costituisce, invece, una fonte possibile di entrate, utili a finanziare altri interventi a favore dell'interesse pubblico.

Ovviamente, la scelta dell'Amministrazione di procedere alla loro alienazione deve necessariamente tener conto delle incerte condizioni del mercato immobiliare e che dunque vi è la possibilità che, per alcune delle opere finanziate con vendita immobili, possa essere necessario procedere ad eventuali variazioni di bilancio.

Vengono poi valutati anche gli immobili che possono essere valorizzati attraverso interventi di manutenzione/ristrutturazione edilizia al fine di aumentarne il più probabile valore di mercato o, in alternativa alla vendita, poterli affittare per ottenere una rendita economica che porti a coprirne i costi di investimento.

Nel Piano viene anche inserita la sezione in cui sono previste le acquisizioni di immobili composti da aree, terreni o edifici che manifestano un carattere strategico e funzionale per soddisfare le richieste di spazi pubblici o di interesse pubblico per la collettività.

2. IMMOBILI DA ALIENARE

Per il triennio 2021-2022-2023 si prevede di riproporre, tra le vendite programmate dal Comune, la cessione di una parte dell'area ex Perfosfati, contraddistinta nel *Masterplan* con il comparto "E" (privato), per un valore totale stimato di euro 3.650.000,00.

Tenendo conto degli esperimenti di gara per la vendita delle aree già attuati si ritiene di confermare l'iniziativa già proposta negli scorsi anni proponendo la vendita di una parte della sola porzione compresa tra il canale Volpare e via Stadio, ritenendo l'iniziativa più coerente con le attuali condizioni del mercato immobiliare, più contenuta ed accessibile sotto il profilo finanziario e dunque più appetibile anche nella possibilità di ripartire su più annualità il valore del bene complessivo.

Nel dettaglio, con la cessione di una parte del comparto "E" del masterplan "Perfosfati", nel 2021 non si prevedono cessioni (incassi 0,00 euro), nel 2022 si prevedono di incassare 2.658.500,00 Euro, mentre nel 2023 si prevedono di incassare 991.500,00 Euro, per un totale di euro 3.650.000,00.

Gli altri beni che potranno essere alienati nel triennio 2021/2023 sono i seguenti:

1. Terreno agricolo sito in Portovecchio Via Frassineto, acquisito dall'Agenzia del Demanio nel 2014, della superficie di 6890 mq. Il valore della cessione dell'area è stimata in euro 25.000,00;
2. Cessione di un compendio immobiliare sito in Portogruaro Via Bassa di Portovecchio, denominato *Ex Polveriera Vecchia di Portogruaro di via Versiola*, acquisito dall'Agenzia del Demanio nel 2014, identificato al catasto al foglio 15, mapp. A (NCEU Cat. E/5, Rendita euro 3.139,00) e mapp. 1091-1092-1093-198-199-973-974 (C.T.). La cessione dell'area è quantificata in euro 340.000,00 (come da valore inventariale fornito dall'Agenzia del Demanio).

3. Alloggio con area di pertinenza esclusiva sito in Via G. D'Annunzio n. 3 ed area retrostante allo stesso edificio, anch'essa edificata, con edificio pertinenziale. Complessivamente l'area edificata interessata è di circa 600 mq, la cui vendita consentirebbe la previsione di un introito di circa 100.000,00 euro;
4. Cessione di un terreno nell'ambito delle aree di proprietà Comunale nel PIP "Noiari", di un lotto delle dimensioni di 9.184 mq, per un importo di 700.000,00 Euro. Trattasi di lotto edificabile, già urbanizzato da poter vendere anche in più annualità;
5. Cessione di un terreno residuale posto tra l'impianto sportivo di Giussago e i fabbricati residenziali di Via Taliercio, della superficie di circa 160 mq. La cessione dell'area potrebbe essere quantificata in euro 2.000,00;
6. Cessione di un terreno residuale posto tra una abitazione di proprietà privata ed il parcheggio di proprietà comunale posto all'incrocio tra Via Valle e Via Castion, della superficie di circa 100 mq. La cessione dell'area può essere stimata nella somma di circa euro 10.000,00;
7. Alloggio compreso nel condominio "Stadio Uno" sito in Via Stadio n. 18. Trattasi di alloggio acquisito dallo Stato nel 2002, ora sfritto, compreso in un condominio composto da sei alloggi, tre dei quali di proprietà privata. L'alloggio, ubicato al piano rialzato, composto da due camere, cucina, soggiorno, bagno ingresso e terrazzino, con magazzino al piano seminterrato, potrebbe essere ceduto per circa 75.000,00 euro.
8. Alloggio compreso nel condominio "Aurora" sito in Via Stadio n. 28. Trattasi di alloggio acquisito dallo Stato nel 2002, ora sfritto, compreso in un condominio composto da sei alloggi, cinque dei quali di proprietà privata. L'alloggio, ubicato al secondo piano, composto da due camere, cucina, soggiorno, bagno ingresso e terrazzino, con magazzino al piano seminterrato, potrebbe essere ceduto per circa 75.000 euro.
9. Alloggio sito in Via Rosmini n. 5 compreso in un edificio plurifamiliare composto da quattro alloggi, di cui tre di proprietà privata. Trattasi di alloggio acquisito dallo Stato nel 2002, ora sfritto. L'alloggio, ubicato al primo piano, composto da due camere, cucina, soggiorno, bagno ingresso e terrazzino, con magazzino al piano seminterrato, potrebbe essere ceduto per circa 100.000,00 euro.
10. Cessione di un terreno derivante da un relitto stradale posta in una strada laterale di Via Franca a Summaga adiacente ad una abitazione, della superficie di circa 400 mq, identificata al catasto al foglio n. 12 del Comune di Portogruaro. La cessione dell'area potrebbe essere quantificata in euro 8.000,00;
11. Cessione di un terreno identificato al catasto con il foglio 42 mapp. 123 della superficie di 800 mq, con soprastante abitazione Ministeriale in fase di acquisizione. La cessione della sola area di sedime del fabbricato, in questo momento e fino alla definitiva acquisizione dell'immobile, potrebbe essere quantificata in euro 20.000,00;
12. Cessione di un terreno posto in Via Loredan a Mazzolada adiacente ad una abitazione di proprietà privata, della superficie di 34 mq, identificata al catasto al foglio n. 41 mapp. 52 del Comune di Portogruaro. La cessione dell'area potrebbe essere quantificata in euro 200,00;
13. Cessione di un terreno posto in Via Crede a Portogruaro adiacente ad una abitazione, della superficie di circa 100 mq, identificata al catasto al foglio n. 6 mapp. 408 del Comune di Portogruaro. La cessione dell'area potrebbe essere quantificata in euro 1.800,00

3. VALORIZZAZIONI

La valorizzazione del patrimonio comunale è rappresentata sia dagli affitti che dalla trasformazione del diritto superficario in piena proprietà degli alloggi ERP/Peep.

Tale scelta è prevista come elemento opzionale ed alternativo alla vendita degli immobili e potrà essere attuata con preventivi interventi di manutenzione straordinaria i cui costi saranno poi recuperati attraverso la riscossione del canone di locazione.

Per quanto attiene agli alloggi in edilizia convenzionata realizzati nei piani di zona (trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, cancellazione di vincoli convenzionali, corresponsione della differenza di valore dell'area tra vendita e acquisto originario): si prevede di incassare nel triennio 2021-2023 circa 14.000,00 Euro.

Gli alloggi da valorizzare sono:

- Alloggio compreso nel condominio "Stadio Uno" sito in Via Stadio n. 18. Trattasi di alloggio acquisito dallo Stato nel 2002, ora sfritto, compreso in un condominio composto da sei alloggi, tre dei quali di proprietà privata. L'alloggio, ubicato al piano rialzato, composto da due camere, cucina, soggiorno, bagno ingresso e terrazzino, con magazzino al piano seminterrato, potrebbe essere ceduto per circa 75.000,00 euro. In alternativa alla cessione dell'immobile potrà essere prevista la locazione dell'immobile con una rendita presunta annua di 4.500,00 euro. In questo caso si renderà indispensabile procedere ad un intervento manutentivo dell'immobile che si presume possa essere quantificato in euro 30.000,00. In questa eventualità la somma occorrente per la manutenzione dell'alloggio da locare sarà reperita dalle risorse derivanti dalla cessione degli altri immobili.
- Alloggio compreso nel condominio "Aurora" sito in Via Stadio n. 28. Trattasi di alloggio acquisito dallo Stato nel 2002, ora sfritto, compreso in un condominio composto da sei alloggi, cinque dei quali di proprietà privata. L'alloggio, ubicato al secondo piano, composto da due camere, cucina, soggiorno, bagno ingresso e terrazzino, con magazzino al piano seminterrato, potrebbe essere ceduto per circa 75.000 euro. In alternativa alla cessione dell'immobile potrà essere prevista la locazione dell'immobile con una rendita presunta annua di 4.500,00 euro. In questo caso si renderà indispensabile procedere ad un intervento manutentivo dell'immobile che si presume possa essere quantificato in euro 30.000,00. In questa eventualità la somma occorrente per la manutenzione dell'alloggio da locare sarà reperita dalle risorse derivanti dalla cessione degli altri immobili.
- Alloggio sito in Via Rosmini n. 5 compreso in un edificio plurifamiliare composto da quattro alloggi, di cui tre di proprietà privata. Trattasi di alloggio acquisito dallo Stato nel 2002, ora sfritto. L'alloggio, ubicato al primo piano, composto da due camere, cucina, soggiorno, bagno ingresso e terrazzino, con magazzino al piano seminterrato, potrebbe essere ceduto per circa 100.000,00 euro. In alternativa alla cessione dell'immobile potrà essere prevista la locazione dell'immobile con una rendita presunta annua di 4.500,00 euro. In questo caso si renderà indispensabile procedere ad un intervento manutentivo dell'immobile che si presume possa essere quantificato in euro 30.000,00. In questa eventualità la somma occorrente per la manutenzione dell'alloggio da locare sarà reperita dalle risorse derivanti dalla cessione degli altri immobili.

4. IL PIANO DI VENDITA NEL TRIENNIO

4.1 - Alienazioni 2021

Nel 2021 non si prevede di effettuare alcuna cessione del patrimonio immobiliare comunale.

4.2 - Alienazioni 2022

Cessione di un compendio immobiliare sito in Portogruaro Via Bassa di Portovecchio, denominato *Ex Polveriera Vecchia di Portogruaro di via Versiola*, acquisito dall'Agenzia del Demanio nel 2014, identificato al catasto al foglio 15, mapp. A (NCEU Cat. E/5, Rendita euro 3.139,00) e mapp. 1091-1092-1093-198-199-973-974 (C.T.). La cessione dell'area è quantificata in euro 340.000,00 desunto dal valore inventariale fornito dall'Agenzia del Demanio.

Alloggio con area di pertinenza esclusiva sito in Via G. D'Annunzio n. 3 ed area retrostante allo stesso edificio, anch'essa edificata, con edificio pertinenziale. Complessivamente l'area edificata interessata è di circa 600 mq, la cui vendita consentirebbe un introito di circa 100.000,00 euro.

Alloggio sito in Via Rosmini n. 5 compreso in un edificio plurifamiliare composto da quattro alloggi, di cui tre di proprietà privata. Trattasi di alloggio acquisito dallo Stato nel 2002, ora sfritto. L'alloggio, ubicato al primo piano, composto da due camere, cucina, soggiorno, bagno ingresso e terrazzino, con magazzino al piano seminterrato, potrebbe essere ceduto per circa 100.000,00 euro.

Alloggio compreso nel condominio "Aurora" sito in Via Stadio n. 28. Trattasi di alloggio acquisito dallo Stato nel 2002, ora sfitto, compreso in un condominio composto da sei alloggi, cinque dei quali di proprietà privata. L'alloggio, ubicato al secondo piano, composto da due camere, cucina, soggiorno, bagno ingresso e terrazzino, con magazzino al piano seminterrato, potrebbe essere ceduto per circa 75.000 euro.

Cessione di un terreno agricolo sito in Portovecchio Via Frassineto, acquisito dall'Agenzia del Demanio nel 2014, della superficie di 6890 mq. La cessione dell'area potrebbe essere quantificata in euro 25.000,00.

Cessione di una porzione di terreno di proprietà del Comune nell'ambito del PIP "Noiari" (2 lotto). La cessione riguarderà parte di un lotto, della superficie complessiva di 9.184 mq, per una superficie corrispondente ad un importo di Euro 300.000,00.

Cessione di parte del comparto "E" del Masterplan "Perfosfati". Nel 2020 dove si prevedono di incassare 2.658.500,00 Euro.

4.3 - Alienazioni 2023

Alloggio compreso nel condominio "Stadio Uno" sito in Via Stadio n. 18. Trattasi di alloggio acquisito dallo Stato nel 2002, ora sfitto, compreso in un condominio composto da sei alloggi, tre dei quali di proprietà privata. L'alloggio, ubicato al piano rialzato, composto da due camere, cucina, soggiorno, bagno ingresso e terrazzino, con magazzino al piano seminterrato, potrebbe essere ceduto per circa 75.000,00 euro.

Cessione di un terreno residuale posto tra una abitazione di proprietà privata ed il parcheggio di proprietà comunale posto all'incrocio tra Via Valle e Via Castion, della superficie di circa 100 mq. La cessione dell'area può essere stimata nella somma di circa euro 10.000,00;

Cessione di un terreno residuale posto tra l'impianto sportivo di Giussago e i fabbricati residenziali di Via Talierno, della superficie di circa 160 mq. La cessione dell'area potrebbe essere quantificata in euro 2.000,00.

Cessione di un terreno derivante da un relitto stradale posta in una strada laterale di Via Franca a Summaga adiacente ad una abitazione, della superficie di circa 400 mq, identificata al catasto al foglio n. 12 del Comune di Portogruaro. La cessione dell'area potrebbe essere quantificata in euro 8.000,00.

Cessione di un terreno in Via Bassie a Summaga, identificato al catasto con il foglio 42 mapp. 123 della superficie di 800 mq, con soprastante abitazione realizzata dal Ministero, in fase di acquisizione da parte del Comune. La cessione della sola area di sedime del fabbricato, in questo momento e fino alla definitiva acquisizione dell'immobile, potrebbe essere quantificata in euro 20.000,00.

Cessione di un terreno posto in Via Crede a Portogruaro, della superficie di circa 100 mq, identificata al catasto al foglio n. 6 mapp. 408 del Comune di Portogruaro. La cessione dell'area potrebbe essere quantificata in euro 1.800,00.

Cessione di un terreno posto in Via Loredan a Mazzolada adiacente ad una abitazione privata, della superficie di 34 mq, identificata al catasto al foglio n. 41 mapp. 52 del Comune di Portogruaro. La cessione dell'area potrebbe essere quantificata in euro 200,00.

Per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, la cancellazione di vincoli convenzionali e la corresponsione della differenza di valore dell'area tra vendita e acquisto originario, si prevede di incassare nel 2023 l'importo di 14.000,00 Euro.

Cessione di una porzione di terreno di proprietà del Comune nell'ambito del PIP "Noiari" (2 lotto). La cessione riguarderà parte di un lotto, della superficie complessiva di 9.184 mq, per una superficie corrispondente ad un importo di Euro 150.000,00.

Cessione di parte del comparto "E" del masterplan "Perfosfati" dove si prevedono di incassare 991.500,00 Euro.

TABELLA RIASSUNTIVA PER TIPOLOGIA

FABBRICATI RESIDENZIALI

Descrizione bene	Valore (€)	Foglio	mappale	Anno di vendita
All. Via D'Annunzio n. 3	100.000,00	47	977 sub 2 - 192	2022
All. Via Rosmini n. 5	100.000,00	28	343 sub 3 – 343 sub 6	2022
All. Via Stadio n. 28	75.000,00	25	287 sub 7	2022
All. Via Stadio n. 18	75.000,00	25	286 sub 3	2023
	350.000,00			

FABBRICATI NON RESIDENZIALI

Descrizione bene	Valore (€)	Foglio	mappale	Anno di vendita
Compendio Ex Polveriera Vecchia di S. Nicolò in Via Versiola	340.000,00	15	A – 1091 – 1092 – 1093 – 198 – 199 – 973 - 974	2022
	340.000,00			

TERRENI

Descrizione bene	Valore (€)	Foglio	mappale	Anno di vendita
Area Perfosfati – 1° stralcio	2.658.500,00	25	1653 – 222 (parte)	2022
Area PIP Noiare – 1° lotto	300.000,00	42	532-529-530 porz	2022
Area di Via Frassineto	25.000,00	1	30	2022
Area Via Castion - Valle	10.000,00	28	2180/p	2023
Area in Via Bassie	20.000,00	42	123	2023
Area in Via Taliercio	2.000,00	54	585/porz	2023
Area in Via Franca	8.000,00	12	strad/porz	2023
Area di Via Crede	1.800,00	6	408	2023
Area di Via Loredan	200,00	41	52	2023
Area Perfosfati – 2° stralcio	991.500,00	28	1653 – 222 (parte)	2023
Area PIP Noiare – 2° lotto	150.000,00	42	532-529-530 porz	2023
	4.167.000,00			

ALTRI BENI

Descrizione bene	Valore (€)	Foglio	mappale	Anno di vendita
Risoluzione convenzioni aree PEEP/ERP	14.000,00	28 - 22	Mappali vari	2023
	14.000,00			

Valore Economico delle alienazioni 2021 – 2023

Tipologia	Importo
Fabbricati residenziali	350.000,00
Fabbricati non residenziali	340.000,00
Terreni	4.167.000,00
Altri beni	14.000,00
Totale	4.871.000,00

Stima del valore di alienazione (euro)

Tipologia	2021	2022	2023
Fabbricati residenziali	0,00	275.000,00	75.000,00
Fabbricati non residenziali	0,00	340.000,00	0,00
Terreni	0,00	2.983.500,00	1.183.500,00
Altri beni	0,00	0,00	14.000,00
Totale	0,00	3.598.500,00	1.272.500,00

Unità immobiliari alienabili (n.)

Tipologia	2021	2022	2023
Residenziali	0	3	1
Non residenziali	0	1	0
Terreni	0	3	8
Altri beni	0	0	1
Totale	0	7	10